

RADIO *corriere*

organo ufficiale della radio italiana

direz. e amm.: torino, via arsenale 21, tel. 41-172 * pubblicità s.i.p.r.a.: via arsenale 33, torino, telef. 52-521



50 MILIONI NEI PRODOTTI
grande concorso

Motta
Sport

1947

NORME PRESSO TUTTI RIVENDITORI

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			ONDE CORTE		
	kC/s	metri		kC/s	metri		kC/s	metri
Ancona	1492	201,1	Bari II	1348	222,4	Busto Arsizio I	9630	31,15
Bari I	1059	283,3	Bologna	1303	230,2	Busto Arsizio II	11810	25,40
Catania	1104	271,7	Bolzano	536	559,7	Roma (fino ore 20)	7270	41,26
Firenze II	1068	280,9	Firenze I	610	491,8	Roma (dopo ore 20)	7250	41,30
Genova II	986	304,3	Genova I	1357	221,1	AUTONOME		
Milano II	1258	230,5	Milano I	814	368,6			
Napoli I	1312	228,7	Napoli II	1048	280,9	Radio Sardegna	526	559,7
Roma S. Palomba	713	420,8	Padova	1429	209,9	Trieste	1140	263,2
Palermo	565	531,1	Fo. na M. Mario	960	309,9			
S. Rocco	1348	222,4	Torino I	1357	221,1			
Torino II	986	304,3	Venezia	1322	245,5			
			Verona	1348	222,4			

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s
FINLANDIA				UNGHERIA			
Lahti	150	1875	160	Budapest I	—	549,5	545,9
FRANCIA				INGHILTERRA			
Programma nazionale	20	335,2	895	Programma nazionale	100	449,1	668
Lione	20	400,5	749	North England	100	391,1	767
Marsiglia	40	253,1	1185	Scotland	100	373,1	804
Nizza	100	431,7	695	Welsh	100	342,1	877
Parigi Villebon	10	349,2	859	Londra	100	298,8	1013
Strasburgo	100	328,2	913	Midland	100	285,7	1050
Tolosa	40	215,4	1393	North Ireland	100	261,1	1149
Programma parigino	15	215,4	1393	Programma leggero	150	1500	280
Bordeaux	25	215,4	1393	B. B. C.	130	261,1	1149
Grenoble	25	234	1339	Programma Terzo programma	100	514,6	583
Nizza	10	386,6	776	West England	100	203,5	1474
Lione	—	410	731	West England			
Parigi Romainville	—	48,95	6130	Programma onde corte			
OLANDA				da ore 6,00 a ore 2 —			
Hilversum I	100	301,5	995	" 2 — " 4,30		31,55	
Hilversum II	20	416	722	" 6,30 " 8 —		48,98 - 31,55	
SVIZZERA				" 8 — " 10 —		31,55	
Falun	100	274,2	1086	" 10 — " 18 —		31,55 - 24,80	
Hörby	60	265,6	1132	" 18 — " 18,15		24,80 - 19,74	
Motala	150	216	1288,9	" 18,15 " 21 —		24,80	
Stockholm	50	426,1	704	" 21 — " 22 —		31,55 - 24,80	
SVIZZERA				" 22 — " 22,15		48,98 - 31,55 - 24,80	
Beromünster	100	529,6	556	" 22,15 " 23,45		48,98 - 24,80	
Monteceneri	15	257,1	1167	" 23,45 " 24 —		31,55	
Sottens	100	443,1	677				

ALPESTRE

ORMAI LO CONOSCETE,
È IL CORDIALE
PER LA GIOIA CONTRO IL DOLORE

FESTEGGIATE IL NATALE ACQUISTANDO E REGALANDO

ALPESTRE ALPESTRE ALPESTRE



Un omaggio

che vi convincerà...

Un soffio di COL VENTO
è offerto in omaggio dalla
Casa: chiedetelo al vostro
profumiere.

Poche stiffe basieranno per
creare intorno a voi un'at-
mosfera di inconfondibile,
signorile richiamo

Col vento.
Siade
Milano - Via Vittorino 7

al primo accenno di raffreddore;
non esitate, usate subito:

Rinofeina



...e soprattutto niente fumate! Prendete il
Trattamento ATABAGICO che in 4 giorni vi di-
staccherà l'orecchio liberandolo dal bisogno
delle ciarrette. Provate l'ATABAGICO in ogni
Farmacia. Per omuncoli e informazioni scrivere a
SPEMSA-ATABAGICO - FIRENZE

Due nuove tappe nella ricostruzione della radio VENEZIA 20 kW

Come avevamo preannunciato su queste colonne, a poche settimane di distanza dalla riattivazione del trasmettitore di Firenze, ecco che la R.A.I. offre oggi ai suoi abbonati un nuovo potente impianto.

Non si tratta qui del normale sviluppo del piano di ricostruzione, bensì di una stazione che le vicende politiche della Venezia Giulia hanno resa necessaria per non privare un cospicuo numero di ascoltatori della voce della Patria.

Non appena, infatti, dalle decisioni dei quattro Ministri degli Esteri riuniti a Parigi, apparve dubbio che la stazione di Trieste potesse seguire ad irradiare il programma nazionale, la R.A.I., indipendentemente da qualsiasi considerazione utilitaristica, sentì anche il parere del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni, decise di aumentare la potenza della stazione di Venezia in modo da compensare la carenza derivante dal fatto che il trasmettitore di Trieste non faceva più parte della rete radiofonica nazionale.

Si trattava di un problema urgente che andava rapidamente risolto; grazie alla collaborazione e comprensione dimostrata dal Ministero delle Poste che gentilmente metteva a disposizione quanto era utilizzabile del Centro di radiodisturbi di Campalto presso Venezia, è stato possibile ai tecnici della R.A.I., in poco più di tre mesi, di allestire in quella località un nuovo trasmettitore da 20 kW.

Detto impianto, pur avendo carattere provvisorio, poiché è destinato ad essere in avvenire sostituito da altro più moderno, anche se non rappresenta una soluzione definitiva, permette tuttavia di affermare con certezza che tutti gli ascoltatori del Veneto e quelli della vicinissima costa adriatica, saranno in grado di captare ottimamente il programma nazionale italiano.

Il nuovo trasmettitore utilizza l'edificio, le antenne e parte delle apparecchiature di alimentazione già esistenti, mentre la parte trasmissiva vera e propria è stata curata dai tecnici della R.A.I. in modo da assicurare una trasmissione di alta qualità, perfettamente rispondente alle più moderne esigenze radiofoniche.

Impianto definitivo, che non avrebbe potuto essere allestito in così breve volgere di tempo, differirà dall'attuale sia per l'edificio che sarà costruito in modo da meglio rispondere alle sue esigenze funzionali e consentire una più razionale disposizione delle apparecchiature, sia per l'antenna che sarà del tipo più moderno ed efficiente simile a quella installata a Firenze.

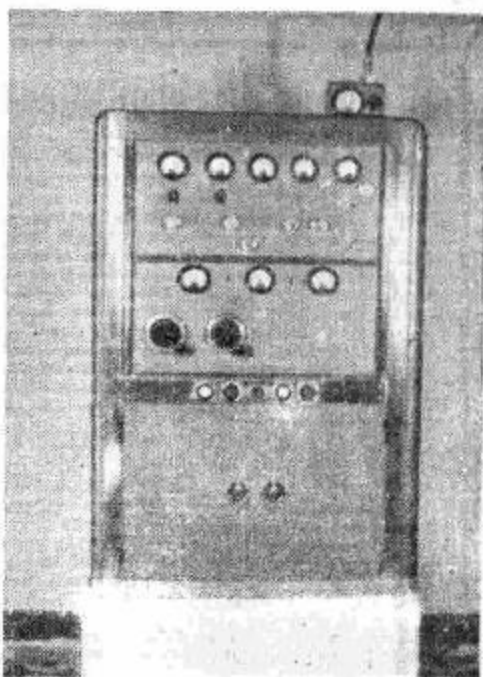
La preesistente stazione da 5 kW situata in città, che fino ad oggi irradiava il programma azzurro per Venezia (ora irradiato dal nuovo trasmettitore di Campalto) in un primo tempo dovrà tacere; successivamente esso verrà collegato alla rete rossa, non appena l'Azienda di Stato per i

Servizi Telefonici avrà potuto mettere a disposizione della R.A.I. il necessario circuito musicale, ciò che ci auguriamo possa avvenire al più presto cosicché gli ascoltatori della città possano disporre dei due programmi irradiati localmente.

Non sarà qui inutile fare presente che se l'entrata in funzione del nuovo impianto potrà passare quasi inosservata per gli utenti del centro urbano di Venezia, in quanto l'intensità di ricezione sarà uno scarso incremento essendo la maggior potenza in parte compensata dalle maggior distanze, essa è invece destinata, come si è già detto, a migliorare in modo sensibilissimo l'ascolto nelle rimanenti regioni del Veneto.

Per ciò che riguarda la lunghezza d'onda, la nuova Stazione di Venezia-Campalto conserva la stessa onda prima utilizzata dalla 5 kW e cioè quella corrispondente alla frequenza di 1222 kc/s pari a mt. 245,5.

L'onda che verrà successivamente assegnata alla stazione da 5 kW verrà fissata a suo tempo e sarà probabilmente comune a quella di altre stazioni appartenenti alla rete rossa.

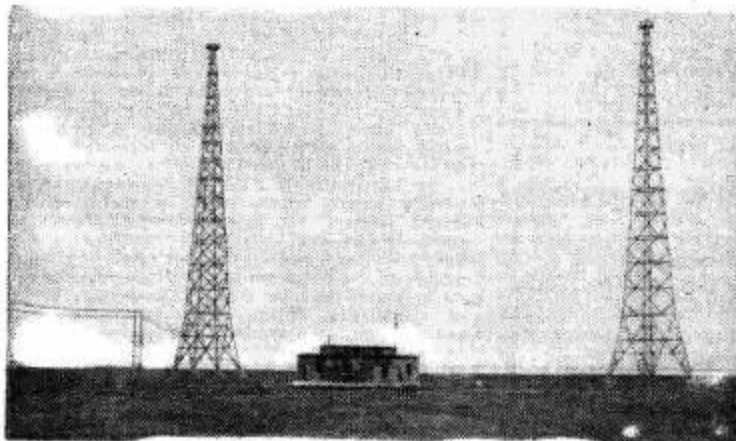


Venezia - Trasmettitore a modulazione di frequenza per ponte radio.

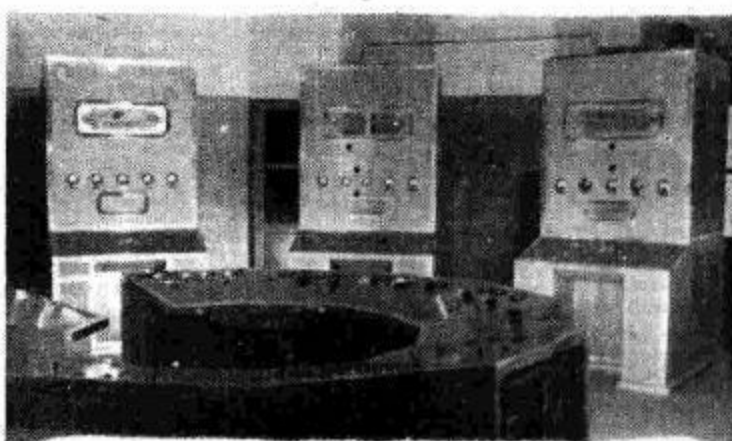
ANCONA 250 Watt

Il 22 dicembre è stato attivato in Ancona un trasmettitore radiofonico da 0,25 kW. È noto che la R.A.I. ha previsto, nel suo piano di ricostruzione della rete radiofonica italiana, l'installazione di due trasmettitori da 25 kW sul versante Adriatico della penisola, dove prima della guerra il servizio radiofonico non aveva ancora raggiunto il livello delle altre regioni.

Uno di tali trasmettitori sarà installato nei pressi di Ancona. Ma intanto, in attesa che siano pronti i macchinari per tali impianti, che vengano predisposti i collegamenti musicali per alimentarli, che si compiano le non facili e non brevi ricerche per determinare l'ubicazione più favorevole per assicurare alla stazione il maggior raggio di azione, la R.A.I. non ha voluto far attendere oltre i radioascoltatori della città d'orica ed ha provveduto a montare in breve tempo un ripetitore locale che irradia il programma della rete rossa sull'onda di 1492 Kc/s pari a metri 201,1. Mentre nelle province dell'Alto e Medio Adriatico la ricezione radiofonica risentirà indubbi benefici dall'attivazione del trasmettitore di Venezia-Campalto e da quella che avverrà tra qualche settimana) del trasmettitore di Bologna da 50 kW collegato, 1. primo alla rete azzurra ed il secondo a quella rossa, la piccola emittente di Ancona integrerà efficacemente in questa città il servizio dei due trasmettitori maggiori.



Stazione di Campalto (Venezia) - Edificio e antenne



Stazione radio di Campalto (Venezia): Interno del trasmettitore da 20 kW.

Il canone di abbonamento alla radio portato a L. 1000

Dichiarazioni del Sottosegretario di Stato per l'Industria e del presidente della RAI

Il Comitato Interministeriale dei prezzi, riunitosi il 12 corrente, sotto la presidenza dell'on. Tremelloni, ha approvato l'istituzione di un sopraprezzo del canone di abbonamento alle radioaudizioni che ammonterà complessivamente a lire 1000 annue, pagabili in due rate semestrali, a decorrere dal 1° gennaio 1947. Nel canone sono compresi i diritti a favore delle Amministrazioni statali, degli Enti lirici e dell'Accademia di Santa Cecilia che gravano per circa 150 lire su ogni quota.

A favore degli Enti lirici e dell'Accademia romana sono assicurati circa 50 milioni nell'anno 1947.

L'aumento del nostro canone di abbonamento è stato deciso dai competenti organi statali dopo lungo, attento ed obiettivo esame. Esso è in rapporto agli aumenti dei salari, degli stipendi, delle prestazioni artistiche e di tutte le spese di gestione. Di fronte ad analoghe esigenze di questo dopoguerra, anche le Radio straniere sono state costrette ad adottare gli stessi provvedimenti. In Inghilterra la BBC, che pure ha un numero di abbonati enormemente superiore a quello della RAI, ha elevato il suo abbonamento annuo a una lira sterlina. D'altra parte chiunque abbia seguito fin qui l'ascesa generale dei prezzi, sa quanto in ogni campo compresi i pubblici servizi essi siano cresciuti in proporzione superiore al canone di abbonamento alle radioaudizioni. I giornali quotidiani, che prima della guerra avevano fissato il loro abbonamento in lire 75, lo hanno portato recentemente a lire 1000 annue. La copia di giornale, che prima costava 6 soldi, oggi costa da 6 a 8 lire, pure essendo stata ridotta ad appena 2 o 4 pagine. E vi si parla di un ulteriore aumento del costo dei giornali. Se l'abbonamento alle radioaudizioni fosse aumentato in proporzione a quello dei giornali, a quest'ora esso avrebbe dovuto raggiungere all'incirca la cifra di lire 2000 annue. E' facile insistere sull'impopolarità di qualsiasi aumento deciso da altri, ma è altrettanto difficile evitare il proprio aumento. Il Comitato Interministeriale dei prezzi riunitosi sotto la presidenza dell'on. Tremelloni, sottosegretario di Stato al Ministero dell'Industria e Commercio, ha perciò preso le sue decisioni con assoluta obiettività. E' inoltre da tener conto che nel canone di abbonamento sono compresi i diritti a favore delle Amministrazioni statali, degli Enti lirici e dell'Accademia di Santa Cecilia che gravano per circa 150 lire su ogni abbonamento. Lo stesso sottosegretario di Stato, on. Tremelloni, subito dopo la decisione presa dal Comitato Interministeriale dei prezzi, ha dichiarato all'Agenzia ANSA che l'aumento è stato reso necessario per permettere alla RAI di continuare la gestione di questo importante ed insostituibile servizio. Difatti le spese per il solo personale fisso, escludendo cioè quelle occorrenti per tutti gli artisti, cantanti, orchestrali e collaboratori vari che prestano saltuariamente la loro opera alla Radio, sono salite da 50 milioni di lire nel 1942 a 800 milioni. Per il prossimo 1947 il bilancio preventivo

della RAI raggiunge la cifra di un miliardo ed 800 milioni. Si trattava di vedere — ha continuato l'on. Tremelloni — se le spese per i servizi radiofonici dovevano essere pagate con l'imposta, cioè a carico di tutti i contribuenti o se non fosse più giusto far pagare l'aumento delle spese di gestione agli abbonati quali diretti beneficiari del servizio. Il Comitato Interministeriale dei prezzi ha scelto questa seconda soluzione che è la più giusta ed equa. La richiesta della RAI — ha affermato l'on. Tremelloni — è stata accolta soltanto dopo ampia ed approfondita discussione e dopo avere constatato che le spese esigono effettivamente un adeguamento del canone di abbonamento. In pari tempo il Comitato Interministeriale dei prezzi ha invitato la Società a prendere immediatamente tutti i provvedimenti attualmente possibili per svolgere una gestione sociale su basi prettamente economiche nel senso cioè di tendere tutti gli sforzi per ampliare e migliorare questo essenziale servizio. In modo da coprire le sue spese di gestione, ridotte al minimo indispensabile, con l'aumento degli abbonati.

Sull'aumento del canone il Presidente della RAI on. Spataro ha fatto all'ANSA le seguenti dichiarazioni: «Nonostante l'intensa campagna che la RAI svolge per incrementare gli abbonamenti, che affluiscono con ritmo assai soddisfacente, non è possibile per questa via coprire l'aumento dei costi. Si pensi che, essendo nella RAI preminente il fattore lavoro, ogni aumento di stipendi e salari si ripercuote in misura assai sensibile sul prezzo del servizio, dal quale sono tassativamente escluse le spese di ricostruzione».

D'altro canto il problema da risolvere era se l'aumento doveva gravare sull'utente o sul contribuente, essendo la RAI un'azienda dell'IRI».

Sabato 14 il «Giornale d'Italia», nella sua ultimissima edizione, intervistò l'on. Paolo Treves, particolarmente competente in materia radiofonica. Alla domanda: «Cosa ne pensa dell'aumento del canone della radio?», l'on. Treves ha così risposto: «Penso che questo provvedimento risponda a delle esigenze impellenti e sia giusto per le seguenti ragioni:

1) per l'aumento degli stipendi ed i salari che si ripercuotono sul costo del servizio;

2) per l'aumento del costo degli altri servizi pubblici dall'anteguerra ad oggi;

3) perché, non aumentando il canone, si sarebbe necessariamente dovuto licenziare il personale. Occorrerebbe però che la radio divenisse il più perfetto mezzo di informazione, e che, di conseguenza, l'utente smettesse di considerarla uno strumento non indispensabile. A tal uopo è necessario venga costituita una commissione di utenti per migliorare i programmi ed una commissione parlamentare che curi l'obiettività della Radio». L'on. Treves ha così concluso: «Sono propenso infine a questo aumento, perché se richiede la comprensione dei radio-utenti, richiede anche un miglioramento del servizio».

Musica religiosa e religione musicale

Alcune nostre affermazioni riguardanti la musica nei confronti della religione ci hanno fatto sovente di un consiglio che molti anni or sono un critico musicista a credeva a dovere di dare alla nostra incerta gioventù. Egli ci disse: «Se volete ritrovare la via smarrita in tante esperienze più disperate che costruttive, dovete rifugiarvi nel grande materno grembo della religione».

Da allora tanti anni sono passati, tanto tempo che ormai ci è consentito di tirare un poco le somme delle nostre esperienze, delle nostre personali vogliam dire, che ci hanno condotto a bussare a varie porte, a provare vibrazioni entusiasmanti ed amare delusioni alla ricerca del Vero.

Abbiamo esaminato anche la possibilità di questo ritorno alla religione, che evidentemente, essendo i nostri, coinvolge un cattolico, era sottinteso dovesse essere la religione cattolica. E, naturalmente, ne abbiamo tratto delle conseguenze che però, per essere del tutto personali, riguardano soltanto noi. Ciò che invece interessa o può interessare è ciò che negli altri abbiamo trovato e visto: la musica religiosa cattolica è stata il fondamento della storia musicale moderna intendendo per moderna il periodo che parte dalla nascita di Cristo. Nella espressione musicale cattolica si trovano i primi canti, le prime teorie, i primi contrappunti ed infine le prime manifestazioni assunte ad opera d'arte. Arrivati a questo punto, le cose cambiano un poco, perché la musica da manifestazione spontanea di un individuo o di un gruppo di individui, diventa qualcosa di organizzato e di funzionale, ecco che il senso istintivamente religioso dell'uomo subentra la religiosità della Chiesa che in pone leggi e costume. Ecco allora che il canto non potrà essere altro che quello fissato da S. Gregorio Magno, il pontefice regolatore dell'antichità che ad lui precederà il nome, non vi potranno essere che voci maschili nel coro, limitazione gravissima che porterà dapprima ad una turpe abitudine e poi alla immissione delle voci femminili nelle cappelle, non vi potrà essere altro strumento che l'organo, ecc. ecc. Da molti di queste leggi spesso i musicisti cercarono di evadere e in certi periodi vi riuscirono, dando però il via ad un perverso tentativo del gusto e dell'opera stessa, che dovette poi subire un nuovo irrimediabile da parte delle autorità ecclesiastiche.

Tutte ciò sin' a noi meta del Cinquecento circa, sino cioè all'immane genio di Palestrina che portò la manifestazione musicale religiosa alle due massime altezze. Circa in quel tempo, o, per meglio dire, poco tempo, dopo nacque il melodramma che nella sua exteriorità mondiale doveva inquisire irreparabilmente anche la musica chiesastica.

Fu il colpo definitivo la vera tradizione di musica religiosa fu irrimediabilmente interrotta. Soltanto Bach, non cattolico, ma luterano, scrisse notevoli opere religiose permeate veramente di uno spirito aderente alla severità del culto cristiano le stesse Vivaldi che oltre a tutto era anche prete quando scrisse musica religiosa ricorda troppo il fasto del teatro e della vita quotidiana, che in quell'epoca era a Venezia veramente pomposa.

Molti musicisti furono attratti dalla religione: Mozart, Beethoven, Verdi, Rossini per citare solamente qualcuno e non minori nel campo dell'arte. Furono le loro opere realmente permeate di quello spirito religioso che unicamente giustifica tale genere? Diremmo di no: è straordinario anzi in certi casi osservare come, malgrado l'evidente buona volontà, il linguaggio usato sia il meno adatto ad esprimere sentimenti religiosi. E questo non perché sia eterodosso nei confronti della legge gregoriana, ma perché troppo risenti degli elementi esterni, quegli elementi che per essere stati trattati nel teatro o comunque nel genere profano sono di questi diventati nebulosi. Vorremmo portare un paragone che potrà sembrare buffo ma che rende la nostra idea. «Maria e Giuseppe cercano di scappare in Egitto col piccolo Gesù: fatta uscire l'auto da garage Giuseppe fece il pieno di benzina e caricò le loro cose che roba innestò la marcia e partì per raggiungere l'autostrada». Non mi vorrete dire che così trasformata la Divina Leggenda mantenga ancora per voi quel sapore di religiosità che ha quando si parla dell'asinello, della fucina nella notte, ecc. ecc. E questo unicamente perché certe parole non si adattano a certi argomenti, connaturali come sono con

DICEMBRE RADIOFONICO 1.500.000 lire di premi

Vincitori dei premi estratti nei giorni 9, 10, 11, 12, 13, 14 dicembre sono risultati i seguenti nuovi abbonati:

Longo Pacifico di Gioachino - Vigo di Legnago (Verona), via Argine - Lazzeroni Lidia fu Carlo - Milano, via Bellezza, 13 - Di Natale Vincenzo fu Salvatore - Bologna, via da Faenza, 5 - Cantelmo Luigi fu Giuseppe - Napoli (Salerno), Palazzo Ferroviari 2 - Borghi Giuseppe di Enrico - Bologna, via Bianco, 20 - Stranti Gino fu Ettore - Rimini (Forlì), porta 4 - Regorio 4 - Scotti Leonardo fu Giuseppe - Vinchio (Asti) - Mantovani Laura fu Ferruccio - Bologna, Pasticceria Cuccioli, via Duca d'Aosta, 91 - Chietti Leopoldo di Ernesto - La Romota S. Casciano (Firenze) - Limonetti Alberto di Enrico - Forlì, via Torino, 15 - Formento Mario di Vittorio - Garussio (Cuneo), via Bastianelli, 11 - Setti Bruno fu Arturo - Roma, via Faa di Bruno, 87.

Ogni giorno... due premi per 50.000 lire saranno sorteggiati tra i nuovi abbonati alle radioaudizioni che perverranno alla Radio Italiana nel mese di dicembre.

NATALE DEL REDENTORE

di Lorenzo Perosi

Ogni ripresa d'un lavoro perosiano rinnova ancora un'eco di quegli appassionati dibattiti che intorno al principio del secolo determinarono il singolare fenomeno del «momento perosiano» e cioè il fenomeno di composizioni sacre, d'un genere che pareva ormai relegato tra i pezzi da museo, come l'oratorio, che mobilitavano l'opinione pubblica ed attiravano l'attenzione universale più di qualsiasi opera di successo. Era il tempo in cui il giovane pretino di Tortona (era nato il 20 dicembre 1872) s'era imposto con uno sforzo creativo davvero imponente, iniziando un monumentale ciclo di oratori sulla vita di Cristo, e nel giro di due anni aveva dato fuori ben cinque di tali grandi lavori. L'eclettismo spregiudicato che mescolava echi e reminiscenze di polifonia classica con l'esplosione cromatica del wagnerismo e con storni appassionati di canto macchiano, faceva perdere la testa ai critici, che divisi in opposte schiere gridavano l'Osanna o il Crucifige. Romain Rolland da Parigi salutava il risveglio dell'arte italiana, dopo aver ascoltato a Parigi l'esecuzione della Resurrezione (anche se non si asteneva dal segnalare, *en passant*, l'insufficienza e le «paucities» dell'orchestrazione), mentre Enrico Thovez manifestava i suoi amari sarcasmi sul Nuovo Palestrina.

Oggi certamente non v'è più quell'aria di battaglia intorno alla musica di Perosi, né l'antistorica pretesa di volerli trovare a tutti i costi le tracce d'una discendenza palestriniana, né si sta lì a bruciare ogni slancio di libera ispirazione per denunciare la «tea ralità» o «cassa correttezza liturgica». Del resto lo stesso Perosi aveva precisato con molta chiarezza: «Gli oratori sono le mie opere. Me li ispira il sentimento della fede, ma non pretendo di fare con essi della musica pura. Questa so bene cos'è, e quando questa voglio fare, scrivo messe e salmi».

Sì è quindi nella condizione, oggi, di gustare, senza passione polemica di parte, i frutti migliori dell'arte perosiana, come questo *Natale del Redentore* che, eseguito per la prima volta a Como il 12 settembre 1899, fu l'ultimo dei cinque grandi oratori consecutivi prodotti dal compositore prima di raggiungere i trent'anni d'età. La popolarità, la fama l'avevano raggiunto già due anni innanzi, col primo di questi cinque oratori, *La Passione di Cristo*.

Rispetto alla potenza drammatica e appassionata della *Resurrezione* di Cristo o alla grandiosità fantastica della *Resurrezione* di Lazzaro, il *Natale del Redentore* si distingue per una sua atmosfera di intimità, di raccoglimento e di commossa pietà, una semplicità aliena dai riecheggiamenti di spiriti operistici, una serena dolcezza dell'insieme che ha qualcosa dell'incanto dei primitivi o, semplicemente, della lieta stupefazione infantile con cui l'animo dei bimbi si accosta al mistero del Natale. Una certa patina armonica che s'ispira a Bach conferisce poi a tutto il lavoro un'apparenza di classica nobiltà di stile.

La forma è quella tradizionale dell'oratorio latino, con le parti drammatiche e più propriamente rappresentative collegate dal racconto dello Storico. L'oratorio è diviso in due parti: la prima delle quali, squisitamente avvolta in un'atmosfera di profumata ingenuità, ha un esordio contemplativo, poetico e lilliale: «poi si hanno — scriveva il Gasco — narrazioni sonori, interrotte due volte da fasci di luce d'oro irrompenti nella cattedrale in penombra: la venuta dell'Angelo annunziante e, specialmente, l'inizio del Magnificat, che ci colpisce come un miracolo».

Nella seconda parte, episodi indimenticabili sono la nascita del Bambino, raccontata dallo Storico, i cori angelici, il suono delle cennamelle pastorali nella sacra notte. «Perosi — scriveva il Gasco — ha non soltanto sentito con dolce spavalta la scena mistica, ma ha vista lucidamente». Con tratto geniale, nel momento preciso in cui l'Uomo-Dio viene al mondo, il musicista fa sospirare dall'orchestra il tema della morte



Anche gli artisti cinesi hanno trovato una risonanza universale di poesia nel mistero della Natività. Ecco come uno di essi ha interpretato, in toni candidi e affettuosi, il Presepe della nostra tradizione. (Foto Wide World).

del Redentore, quasi a ricordare che per morire suppliziatore Cristo nasce.

L'Inno di adorazione è illeggiadrito da un disegno di flauti, che par quasi concretare nel suono una visione d'angeli festanti che svolazzano intorno alla culla. L'oratorio si chiude con la ripetizione del *Jucundare filia Sion*, che il Perosi ha in parte desunto da *Sanctus* della Quarta Messa Gregoriana, valendosi con abilità.

In complesso, dunque, si tratta d'un'opera che nella stessa produzione del Perosi si distingue per la chiara purezza ed omogeneità del linguaggio e per una singolare, pudica intimità dell'ispirazione.

Il Natale del Redentore - Oratorio in due parti di Lorenzo Perosi — Martedì, ore 21,10 (Rete Rossa) — Sabato, ore 21 (Rete Azzurra).

certi altri: forse tra mille anni quando, se ciò potrà essere, il cavallo sarà scomparso dalla faccia della terra e sarà stato completamente sostituito dalla macchina, allora forse anche il linguaggio sarà cambiato a tal punto che si potrà dare valore leggendario all'automobile.

Così la musica: l'arte dei suoni si serve di parole, di frasi fatte, di interiezioni, di luoghi comuni come un qualsiasi discorso letterario; or bene questi elementi formativi del linguaggio musicale non possono venire usati indifferentemente per argomenti diversi non solo, ma opposti addirittura, come può essere del discorso religioso e del discorso profano. Perché poi nel discorso profano ci sono anche le esclamazioni forti e qualche volta addirittura le brutte parole. Brutte parole che per essere dette in tutti i suoni anziché in tutte le lettere sono capite da un ristretto numero di persone. Perché in realtà bisogna convincersi che nella musica, anche in quella vocale, ciò che importa non è la parola ma il suono, che altrimenti non musica sarebbe ma tutt'altra cosa. La musica si è talmente portata fuori da quel clima religioso che aveva segnato il suo magnifico inizio, che non può più renderne lo spirito: gli elementi del suo discorso sono altri: oggi poi il dizionario sta riformandosi ancora, il linguaggio sta cercando la sua forma migliore, così proprio come la lingua parlata, come lo vita di tutti i giorni e di tutti gli uomini. Ecco allora che il consiglio di quel tale nostro amico si è andato modificando dentro di noi sino ad assumere una posizione spirituale del tutto diversa. Vorremmo quasi dire oportuna, se non fosse che spesso gli opposti si identificano: non è la religione che avvicineremo con la nostra arte, ma è questa che avvicineremo con religione: con quel rispetto cioè, con quella severità con quelle ritanze, con quella fiducia nell'Assoluto che sono peculiari della religione cattolica. Troveremo nell'arte come mezzo di elevamento dell'uomo, la sua ragione religiosa e così, senza presupposti di celebrazioni rituali, compiremo opera religiosa.

In ogni parte del mondo, quale che sia il colore dell'uomo e la sua lingua e la sua religione, l'origine della musica si perde sempre nel fumo della leggenda divina: la musica è per tutti anche per i selvaggi, un dono degli dei: non è dunque soltanto umana, soltanto professarne il culto, glorificare Dio che ce ne ha fatto dono?

RICCARDO MALIPIERO jr.

Ricordo di Attilio Parelli

Nella bufera della guerra quando ancora la funesta linea dei Goti separava in due tronconi l'Italia già liberata dagli alleati e quella settentrionale, è passata inosservata dal più dolorosa scomparsa del maestro Attilio Parelli, avvenuta due anni or sono, il 26 dicembre 1944, in terra che allora era già liberata. Abbiamo avuto occasione recentemente, tracciando la storia dell'attuale orchestra sinfonica di Radio Torino, di ricordare la parte importante che Attilio Parelli aveva avuto nelle sue origini e nel suo svolgimento e la simpatia di cui egli era circondato in tale ambiente. Questo ci dispensa da ulteriori considerazioni sul suo valore di direttore d'orchestra, sull'affabilità del suo carattere e sull'universale considerazione e benevolenza che la sua simpatica figura si attirava.

Vogliamo soltanto ricordare che prima di dedicare la sua attività alla Radio egli aveva avuto la più intensa e varia carriera di direttore d'orchestra, e ne era stato condotto, oltre che nelle principali città d'Italia, in Francia e quindi nell'America del Nord. A New York era stato, col maestro Cleofonte Campanini, al Manhattan Theatre; poi a Chicago aveva diretto nel maggior teatro d'opera locale, quindi con l'orchestra Thomas di quella città aveva fatto un giro di 30 concerti.

Era nato a Montebelluna d'Ovieto nel 1874; aveva compiuto gli studi classici, poi s'era diplomato in composizione a Santa Cecilia nel 1899. La sua produzione musicale comprendeva, oltre a molta musica da camera, una Sinfonia in do minore, il poema sinfonico *La chimera ispirata a un quadro di Franz Stuck* e a un poemetto di Jean Richepin, la *Rapsodia umbrina*, commosso tributo d'affetto alla sua terra, di cui rievocava i canti ed i vecchi costumi, il balletto *Le pont du vertige*, e le opere *Hermes*, con cui vinse il concorso Banazzi di Bologna nel 1902, e *Fanfulla*, rappresentata a Trieste nel 1921. Ma è soprattutto con i dispettosi amanti e con *La giornata di Marcelina*, che egli si assicura un suo posto nella garbata tradizione dell'opera comica italiana. La prima aveva vinto un concorso indetto dal Circolo Artistico di Palermo e riportato vivi successi in America, al Covent Garden di Londra e in teatri di Milano, di Pisa, di Bergamo, ecc. Anche *La giornata di Marcelina* ebbe numerose e fortunate rappresentazioni sia teatrali che radiofoniche.

Progresso scientifico e decadenza del materialismo

Il progresso scientifico e le conquiste utilitarie che ne derivano non sono la civiltà: se così fosse avrebbe ragione Carlyle di affermare che la civiltà non è se non la corteccia lucida sotto la quale arde viva la passione selvaggia dell'uomo.

La civiltà è qualche cosa di ben più complesso e di migliore e prima di ogni cosa è un assieme di conquiste morali ed intellettuali che oltrepassano il semplice fenomeno del miglioramento meccanico dell'esistenza.

Che in mezzo alle sue tragedie, ai suoi travagli, dolorosi ed alle sue penosissime esperienze l'umanità migliori i mezzi per vivere, è pacifico.

L'orrore ed i crimini delle guerre non bastano ad arrestare la marcia ascensionale dell'umanità verso una migliore forma di vita materiale: e la scienza continua il suo lavoro paziente per il dominio della materia, per la migliore utilizzazione dell'energia.

Ma l'uomo si ribella a questa semplice conquista e vuole qualche cosa di meglio e di più alto. Vuole cioè quasi istintivamente che sia affermato il principio di una più alta giustizia, di una più estesa possibilità di equità per tutti gli umani: vuole insomma un innalzamento dei valori etici ed intellettuali che poco hanno a che vedere colla semplice conquista dei mezzi materiali.

Per questa ragione il progresso scientifico non cammina parallelo colla ascesa di un materialismo che pare a molti intelletti legato necessariamente allo spirito scientifico.

Il segno più chiaro di tutto ciò sta nella decadenza di questo materialismo che pareva connesso quasi fatalmente alla scienza.

Settanta anni or sono pareva che lo sviluppo scientifico conducesse spontaneamente al materialismo. La tendenza a credere soltanto ciò che può essere dimostrato, la persuasione che il progresso scientifico poteva creare un nuovo tipo di uomo, erano radicate in molti cervelli.

Si pensava che l'uomo avrebbe trovato la chiave di tutti i misteri ed avrebbe penetrato il mistero stesso della vita.

Era l'epoca delle prime meraviglie derivate dal sorgere di nuove scienze e dallo estendersi del patrimonio di quelle già in buono sviluppo.

Prima erano giunti, con alla testa Linneo, i tabernacoli del mondo vivente apparso sulla terra, poi gli analisti dell'origine dei viventi con a capo Darwin e ci si illudeva che la teoria dell'evoluzione potesse tutto spiegare e tutto giustificare.

Indi la chimica e la fisica iniziavano la loro ascesa offrendo orizzonti nuovi per interpretare tutte le trasformazioni della materia, per aprire le possibilità pratiche alla conquista di tutte le forme utilitarie.

Era il periodo della euforia materialistica. Sembrava ben certo che attraverso alla conoscenza scientifica tutto sarebbe diventato facile e chiaro. L'uomo non era che l'ultimo anello di una catena di viventi e la vita non era che una manifestazione fisico-chimica della materia.

I fenomeni ed i valori metafisici perdevano significato: e dalla scienza doveva giungere la spiegazione di ogni fatto e di ogni fenomeno.

Ernesto Haeckel da Jena proclamava che lo spirito era giunto ad un periodo nuovo: quello della semplice constatazione scientifica.

Si sondavano i mari per trovare in mezzo alle forme estetiche della natura l'iniziale protoplasma vivente che avrebbe rappresentato il primo anello della grande catena alla cui altra estremità stava l'uomo.

Perfino il pensiero non pareva altro che una secrezione (sia pure mal definita) del cervello.

E' stato questo il periodo del paganesimo scientifico: il periodo nel quale baldanzosamente si proclamava che Dio in ultima analisi non era altro che un vertebrato allo stato gassoso e che tutte le manifestazioni dell'intelletto si potevano paragonare alle secrezioni ormoniche.

La sicumera del materialismo non era soltanto un fenomeno di superbia ma soprattutto di ignoranza. Si dimenticava che la differenza tra il sapiente e l'ignorante è molto piccola e meschina poiché entrambi sono degli ignoranti.

La sola differenza consisteva in ciò che il sapiente era un ignorante intelligente, mentre l'altro era un ignorante sciocco.

Poi cominciarono le disillusioni.

L'uomo si accorgeva che le povere conquiste scientifiche nulla spiegavano o almeno nulla illuminavano a fondo.

Anzitutto il poco che si era conquistato perdeva significato di fronte al molto che rimaneva da conquistare e che ogni giorno si presentava più complesso ed intricato.

Le visioni einsteiniane sulla relatività diedero il colpo di grazia a tutte

le illusioni del materialismo. Einstein dimostrava attraverso all'intuito matematico che anche l'infinito era finito, che l'universo doveva essere limitato e che le leggi che si ritenevano immutabili non possedevano che un valore relativo.

La scienza arrivava senza volerlo e senza saperlo ai grandi campi della filosofia: il fisico finiva col cadere nel metafisico.

Si era troppo sorriso dei concetti di «anima» di «spirito», e ci si trovava di nuovo ad ammettere che la scienza nulla poteva spiegare dei fenomeni dello spirito.

Per questo si è assistito allo spettacolo che il progresso scientifico (davvero grandioso e coronato da conseguenze pratiche di inestimabile valore utilitario) camminasse di pari passo col naufragio del semplicismo materialistico.

La più recente visione dell'unità dei due concetti e dei due fenomeni di «materia» e di «energia» ha dato il crollo finale al materialismo tradizionale. La materia esiste ma, per esprimersi in parole povere, non è che una forma di cristallizzazione dell'energia: e può ritornare energia così come questa può diventare materia.

E allora che cosa resta del materialismo tradizionale?

Il pelago buio nel quale la mente umana si perde si fa più esteso e più denso di nebbie. Il semplicismo del credente ingenuo che riconduce tutto ad un quid che egli chiama l'Essere supremo, in ultima analisi non diversifica dalla complessa mentalità del matematico e del fisico che si trova ingarbugliato in una serie di quesiti che diventano tanto più complessi quanto più ci si addentra nella conoscenza.

Sovra ogni cosa si comprende che non è possibile illudersi che la via di salvezza dell'umanità si possa trovare nella semplice conquista dei mezzi tecnici. Questi potranno dare al mondo l'energia a prezzo vile, potranno rendere possibile una somma di benefici materiali demeritizzati, ma nulla potranno fare per la soluzione di questi quesiti superiori che si compendiano nella sensazione di giustizia, nella salvaguardia dei diritti alla vita, nella ragionevolezza verso la società e verso la natura e Dio. Non importa come si classifichi la forza suprema che regola tutti i fenomeni: ciò che interessa è la persuasione che la più estesa conoscenza non soddisfa la nostra mente ed il nostro cuore, i quali sono costretti di ricorrere a concezioni che esulano dai fenomeni materiali.

Il materialismo ingenuo e semplicista muore proprio quando le conquiste scientifiche si fanno più estese e più complesse.

Mai come oggi ciascuno sente che esistono leggi che non si possono misurare cogli strumenti di precisione: ciascuno intuisce che l'umanità è destinata a perire ove si leghi soltanto alla conoscenza ed alle manifestazioni della materia e dell'energia.

I concetti di anima, di intelletto, di sentimento, possono assumere un significato diverso in dipendenza della differente espressione di conoscenza ed in rapporto colla differente preparazione spirituale: ma essi per nessuno possono ricondursi soltanto ed esclusivamente alla fenomenologia fisica.

E' questo uno degli spettacoli più importanti del mondo moderno. Mentre le conoscenze della scienza si amplificano, mentre pare prossimo il giorno nel quale l'uomo varcherà i limiti della sfera assegnata al suo pianeta, si intuisce che al di sopra di tutto ciò esistono altre leggi, altri fenomeni che non possono o non paiono capaci di rientrare nei confini della scienza o di ciò che si vuole denominare con questo termine.

L'uomo si è illuso di illuminare il mistero del mondo nel quale vive e di ciò che sta attorno a questo mondo: ed ecco che si accorge che a grado a grado il mistero è sondato, esso si fa più fitto e più ossessionante.

Quando lo scienziato materialista non vuole essere altro, diventa almeno un matematico filosofo: ma più spesso finisce col dichiarare che, come il filosofo greco, null'altro sa se non di non saper nulla.

L'uomo di scienza quando non è soffocato dall'orgoglio si trova oggi allo stesso punto nel quale era Amleto quando pronunciava il suo «essere o non essere». Egli comprende troppo bene che tutte le conoscenze nulla hanno detto sulla sua reale natura, sulla ragione del suo esistere, sui possibili scopi della sua vita.

Egli intuisce che il mistero attorno è più fitto che mai e che tutte le possibilità enunciate dalla mente umana sono situate nei limiti di una possibilità reale e per così dire fisica. La metafisica ormai si confonde colla fisica, il reale col sogno il principe sapiente della «Tempesta» shakespeariana diceva che la vita è tessuta colla stessa trama dei sogni: il pensatore moderno dice che il sogno non è che una delle forme della realtà.

Ricorda di coloro che vivono in questo mondo del pensiero non ponderabile, vuol dire dar prova di una suprema ignoranza e dimenticare che soltanto da questo sforzo si potrà arrivare a trarre fuori dalla belva umana la divina umana creatura.

ERNESTO BERTARELLI



Natale in casa Cupiello

Il Natale di casa Cupiello è un Natale di Napoli: ma è un Natale con la neve e il freddo, e perciò un vero Natale, come lo può essere in qualunque nostra città. I Cupiello non sono del tutto poveri, hanno nel cassetto chiuso a chiave quelle poche lire — oggi quante di più — indispensabili per mangiare un poco tutti i giorni, per fare un buon pranzo a Natale, e per prendere tutte le mattine una tazzina di caffè, che pare « una schifezza », come dice Luca alla buona donna Concetta, sua moglie; ma malgrado tutto è pur sempre qualcosa per cui si può ringraziare Iddio di averla.

Luca Cupiello è ormai vecchio, ha una figlia maritata al commerciante Nicolino e un figlio giovanotto. Ma Luca ha il cuore di un fanciullo candido, credulo, incantato ancora per le belle favole. Così, quando Natale si avvicina, egli ha conservato quella candida innocenza che fa del Natale una festa commovente, e vorrebbe che tutti, nella sua casa, sentissero come lui. Invece la gioventù è svagata, e del Natale apprezza soltanto più la mangiata abbondante, e i doni dove ci possono essere, ma è senza candore e senza poesia.

Tutti gli anni, quando Natale si avvicina, è una gioia per Luca, fare il presepio. Egli la pre-gusta già parecchi giorni prima e poi si accinge al lavoro con la passione di un artista per la sua opera d'arte, ed è felice se il suo presepio piace, e soffre se intorno a lui non se ne accorgono o se, come fa il figlio, lo trovano brutto.

Quel Natale è giunto con un cattivo destino. Tutte le piccole contrarietà della vita di tutti i giorni, pare facciano apposta a dar fuori. Luca, che ora di solito vive fiducioso e non sa intuire il male, l'ansia e i desideri che turbano le anime che gli vivono intorno, si fa ancora più cieco, più chiuso, quasi volesse costruire una barriera fra la realtà e il suo desiderio di essere buono, felice, in pace con il mondo e con le persone che gli vogliono bene. Solo quando suo figlio Nennillo, poltrone e violento, gli dice beffardamente che il suo presepio è brutto, Luca si ribella e lo caccerebbe via, se davvero il figlio se ne andasse. Ma il ragazzo se ne andrà quando gli farà comodo e cioè quando avrà bevuto il caffè e latte e avrà sottratto alla madre un biglietto da cinque lire che gli consente il divertimento della giornata.

Anche la figlia di Luca giunge piangente perché è in lite con il marito giustamente geloso ed è innamorata di Vittorio Elia.

Luca continua a non vedere e non voler vedere: e si incanta davanti al ruscello fatto di

carta d'argento, al cielo finto, alla neve fatta di farina, ai riccioli biondi del Gesù bambino.

Finalmente il presepio è fatto e Luca potrebbe essere in pace, con il suo piccolo sogno infantile di cartapesta.

Nella casa c'è già l'odore appetitoso del buon pranzo di Natale. Luca sogna la pace per gli uomini di buona volontà e tutta la sua famiglia intorno alla tavola, con tante grazie al Signore per tutta quella provvidenza.

Ma dalla strada giungono voci concitate e cattive. Il genero Nicolino e Vittorio Elia, l'amante della figlia, sono venuti alle mani. Lucariello in quel momento era felice e vestito da Re Baldassarre, mascherato e buffonesco aveva portato alla sua cara Concetta, la moglie amata e devota, i regali di Natale. Il contrasto fra la gioia che gli illuminava il cuore e il vizio e la menzogna della vita degli altri, da lui egualmente amati, è troppo forte e il debole cuore di Luca cede in schianto.

Gli ultimi giorni di Luca sono i più tristi. Egli è immobile nel suo letto. Nelle pause di intelligenza che la malattia gli concede egli chiede del marito di sua figlia, che vorrebbe accarlo a sé, in un gesto di perdono, ma che invece dopo la certezza del tradimento è fuggito a Roma presso dei parenti suoi. E lui attende Nicolino, il genero, da un momento all'altro, fiducioso nel miracolo, come egli è sempre stato, verso tutte le cose buone, che egli farebbe e vorrebbe che gli altri facessero. Ma invece di Nicolino giunge Vittorio, disperato; egli vuol essere perdonato da Luca, per il male che ha fatto a lui, alla figlia, alla famiglia sua. E nell'incertezza di confronti con cui gli occhi morenti di Luca vedono ormai le cose, Vittorio viene eredito Nicolino. E' l'ultima beffa che la vita si prende di lui. Con uno sforzo supremo, Luca prende le mani di Vittorio, l'amante, e le avvicina a quelle della figlia che gli è accanto e dice ai due giovani « vogliatevi sempre bene ». Essi hanno appena risposto di sì che sulla porta compare Nicolino, Nicolino fredda, ma per rispetto verso il moribondo si trattiene.

La realtà ride intorno al capezzale di un buono che muore: ma non è cattiva fino in fondo, e fa un piccolo miracolo. Nennillo, il figlio, che prima era stato sempre violento, cupo e spaurito verso il padre, ora, di fronte alla sua morte, si è fatto muto, tenero e devoto. E lo guarda con gli occhi di chi incomincia a capire qualcosa della vera vita, con gli occhi di chi sta per illuminarsi. E vorrebbe dire al padre una parola di amore, di pentimento, di chiesto perdono, e finalmente parla e dice: « Il tuo presepio è bello, papà ».

Natale in casa Cupiello è una bella, amara e tragica commedia. Non vorrei sballare, ma in questo lavoro De Filippo ha varcato il confine del soggetto, e le piccole disadornate mura della casa modesta di Napoli piccolo borghese e popolare, per giungere molto lontano. Egli ha toccato un argomento profondamente attuale. Quanti sono i candidi che come Luca, a Natale, sentono ancora l'emozione della carta d'argento che vuol essere acqua, degli angeli, dei pastori, e della pace nel mondo? La gente irrosa vive la vita di tutti i giorni. Intorno alla grande tavola imbandita per il pranzo natalizio i cuori conservano le pene e gli odi e i desideri di sempre. Finita la grande mangiata vi è il vuoto nelle anime. Il presepio di Natale non incanta più che i bambini poco precoci. Gli altri andranno al cinematografo, con i parenti, come tutte le altre domeniche. Per chi non ha i denari di partire per la montagna o per il mare, Natale è una giornata noiosa. Questo è il ritornello sulla bocca di tutti.



Un colorito atteggiamento del De Filippo nel « Natale in casa Cupiello ».

I candidi, i poveri di spirito, i fanciulli che sanno credere nelle favole sono là, accanto a Luca, l'ultimo loro amico. Intorno, la vita non crede, e si annua. E il Natale pare una favola antica, caduta improvvisamente sul mondo, per farlo ridere oppure per spaventarlo, con lo sgomento che i miti che hanno il profumo del cielo lasciano sulle anime disabitate a guardare oltre l'orizzonte ristretto e miserabile, disperato e inutile, della loro vita.

R. LAGUZZI

Natale in casa Cupiello - tre atti di Edoardo De Filippo - Mercoledì ore 17.30 - Rete Rossa.

Vo'ete che i vostri figli abbiano una vita migliore?

Lo scopo dei sacrifici che tu, padre, e tu madre, compite ogni giorno, sono i vostri figli.

E' per loro che vi togliete il pane di bocca: è per dar loro un paio di scarpe nuove che rinunciate a rinnovare le vostre: è per loro infine che voi risparmiate ogni giorno quel po' che potete.

Questo denaro, molto o poco che sia, non tenetelo chiuso nel cassetto. Non gioverebbe né a voi né ai vostri figli. Il seme fruttifica solo nelle zolle.

Il vero modo per far fruttificare i vostri risparmi è quello di prestarli allo Stato che ve li chiede, è di sottoscrivere al

PRESTITO DELLA RICOSTRUZIONE

Nessuno può garantire il Vostro risparmio più dello Stato.

Nessuna vita migliore potete sperare per i vostri figli se la nostra Patria non salva sé stessa.

Sottoscrivete al

PRESTITO DELLA RICOSTRUZIONE



Una delle tradizioni più caratteristiche del Natale in-giese è costituita dalla parata di Comare Oca, una simbolica passeggiata trionfale attraverso le vie del borgo prima del sacrificio che la consacra alle mense natalizie. L'Oca è accompagnata dalla sua custode, impersonata qui da un austero signore settantenne, molto compreso del proprio travestimento.

Rete ROSSA

Ancona - Bari - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II
Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.

Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 dalle 17.30 alle 23.20.

- 7.23 Dettaglio delle previsioni del tempo, per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7.30 Musica del mattino.
- 8 — Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno». Notizie sportive.
- 8.25-8.45 Canzoni.
- 8.45-9 Culto evangelico.
- 10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.
- 11 — Musica sacra.
- 11.15 Notiziario cattolico.
- 11.30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.
- 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo.
- 12.30 Musica operettistica.
- 12.39 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.49 I mercati finanziari e commerciali americani.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 — Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.
1. Porter: Balla con me; 2. Chiesa: Sorellina va; 3. Diversi: Fantasia ritmica; 4. Robin: Gioventù; 5. Mariotti: Finestra a Marechiaro; 6. Chesi: Bianca cassetta; 7. Coslow: Mister Paganini.
Per ROMA I e NAPOLI I: 13.30-14 Vedi trasmissioni locali.
- 13.53 Disco.
- 14 — «Pittura fresca». Rivista di Luigi Compagnone e Riccardo Pazzaglia.
- 14.33 I programmi della settimana: «Parla il programmatista».
- 14.45 Trasmissioni locali.
- 15.20 Rassegna della stampa internazionale.
- 15.30-16.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (trasmissione organizzata per la Società An. Cinzano).
- 16.30-17 TRENTA MINUTI D'AVVENTURA, programma domenicale dedicato ai ragazzi - Stevenson; «L'isola del tesoro», terzo episodio.
Per GENOVA II e SAN REMO: 15.30-17.15 Vedi trasmissioni locali.
- 17.15 Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma.

Concerto sinfonico

Nell'intervallo: Notizie sportive.

- 19.25 Trasmissioni locali.
- 19.40 Notizie sportive (trasmissione organizzata per la Società An. Cinzano).
- 20 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.35 «Le avventure di Ciccio e Pallina» (trasmissione organizzata per conto della Ditta Niba).
- 20.50 ARCOBALENO, settimanale radiofonico di attualità.
- 21.25

Concerto di musiche operistiche

diretto da GIUSEPPE BARONI
con la partecipazione del soprano Rina Corsi e del tenore Mario Bisci.

1. Berlioz: Carnevale romano; 2. Puccini: Manon Lescaut: «bolla, perduta, abbandonata»; 3. Ponchielli: La Gioconda, «Cielo e mare»; 4. Puccini: La Tosca, duetto dell'atto primo; 5. Manon Lescaut, intermezzo dell'atto quarto; 6. Massenet: Werther, «Ti scrivo qui dalla stanza tua»; 7. Mascagni: Cavalleria rusticana, «Addio alla madre»; 8. Berlioz: Marcia funebre da «La dannazione di Faust».
Nell'intervallo: a) «Scrittori al microfono»; b) «E' al microfono...».

- 22.45 La giornata sportiva.
- 23 — Giornale radio. Attualità sportive.
- 23.15 «Hot Club di Firenze», rivista settimanale di musica jazz a cura di M. Carloni e G. Giannantonio.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I
Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.

Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.51 alle 14.15 dalle 17.30 alle 23.20.

- 7.23 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7.30 Musica del mattino.
- 8 — Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno». Notizie sportive.
- 8.25-8.45 Canzoni.
- 8.45-9 Culto evangelico.
Per BOLZANO: 8.45-9.30 Vedi trasmissioni locali.
Per MILANO I: 10.15-10.30 Vedi trasmissioni locali.
- 10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.
- 11 — Canzoni e danze villerecce.
- 11.30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.
Per ROMA II: 11.30-12.41 Vedi trasmissioni locali.
- 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo.
- 12.15 Trasmissioni locali.
- 12.39 Rubrica spettacoli. I progr. della giornata.
- 12.49 I mercati finanziari e commerciali americani.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 — Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 «APPUNTAMENTO CON LA WARNER BROS».
- 13.30 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale - Cantano: Luana Consuelita, Antonio Vasquez, Franco Demari.
1. Avero: Vola il ballo; 2. Facellongo-Campori: Oh! Mariarosa; 3. Bichisao-Poetto: Un elefante; 4. Batti: Con la testa fra le nuvole; 5. Rasconi-Frazzini: Ricordo di mamma; 6. Redi: Così com'è; 7. Campanelli: Hai sonno, amore; 8. Franzonia-Franchini: A Costanza; 9. Besio: Swinging the blues.
Per FIRENZE I vedi trasmissioni locali.
- 13.53 «Ascoltate questa sera».
- 14-14.45 Trasmissioni locali.
- 15.20-15.30 «La frusta».
- 15.30-16.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (trasmissione organizzata per la Società An. Cinzano).
Per MILANO I - PADOVA - TORINO I - VENEZIA - VERONA: 16.30-17 Vedi trasmissioni locali.
- 17.15 TE' DANZANTE.
Nell'intervallo (ore 18): Rubrica filatelica.
- 18.45 Notizie sportive (trasmissione organizzata per le Distillerie «Mildeflori» Cucchi di Milano - Cernusco).
- 19 — Melodie e romanze.
Per BOLZANO: 19-19.45 Vedi trasmissioni locali.
- 19.13 «America d'oggi».
- 19.30 «Cinque minuti di Motte» (trasmissione organizzata per la Ditta Motte).
- 19.40 Notizie sportive (trasmissione organizzata per la Società An. Cinzano).
- 20 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.35 Editoriale «Domus».
- 20.40 SELEZIONE DI OPERETTE.
Radiorchestra e Coro diretti da Cesare Gallino.
- 21.10 «E' al microfono...».
Per BOLZANO: 21.10-23 Vedi trasmissioni locali.
- 21.15 Il quarto d'ora Cetra.
- 21.30 METTIAMO LE COSE A POSTO
ovvero «La via dei cerini»
Torneo umoristico tra Dino Falconi e Bel Ami
Orchestra diretta da Carlo Prato
Regia di Claudio Fino.
- 22.05 CONCERTO del DUO BRUN-POLIMENI -
Esecutori: Virgilio Brun, violino; Teresa Zumaglini Polimeni, pianoforte.
1. Mozart: Sonata n. 17 in la maggiore; a) Allegro molto, b) Andante, c) Presto; 2. Beethoven: Sonata n. 10 in sol maggiore, op. 90; a) Allegro moderato, b) Adagio espressivo, c) Scherzo, d) Poco allegretto - Adagio - Allegro.
- 22.45 La giornata sportiva.
- 23 — Giornale radio. Attualità sportive.
- 23.15 «Hot Club di Firenze», rivista settimanale di musica jazz a cura di M. Carloni e G. Giannantonio.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Locali

8.45-9.30 BOLZANO: Notiziario locale.
10.15-10.30 MILANO I: Notiziario del mondo cattolico.

11.30-12.41 ROMA II: «Un'ora di musica» - Ciclo di concerti diretto da Matteo Giamski e trasmesso dalla Sede dell'Associazione Ita.-Sud-americana. Giovani compositori italiani presentati da Gian Francesco Maipiero.

12.15 BOLOGNA: 12.15-12.41 Antonio Morelli e i suoi solisti.
BOLZANO: 12.15 Lettura e spiegazione del Vangelo in lingua tedesca - 12.25-12.45 Programma in lingua tedesca.
FIRENZE I: 12.25-12.41 Musica sinfonica.

GENOVA II - SAN REMO: 12.15-12.41 Musica richiesta.
MILANO I: 12.20-12.41 «I tre Busseconi» (trasmissione organizzata per le Distillerie della Ditta Moroni).

PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.20-12.41 Musica a richiesta con la partecipazione dell'Orchestra Zera.
TORINO I: 12.30 I dieci minuti della Gioventù di Azione Cattolica.
12.30-12.41 Musica da camera.

13.30 FIRENZE I: 13.15 Musica varia - 13.30 «Madonna Siena» (trasmissione organizzata per la Ditta Galvani di Siena) - 13.45-14 «Le musiche di buon augurio» (trasmissione organizzata per la Ditta Bagnini).

ROMA I: 13.30 «Diteci con la musica» (trasmissione organizzata per la Ditta Aedi, via Tre Canali 10, Roma) - 13.45-14 «Le musiche di buon augurio» (trasmissione organizzata per la Ditta Bagnini, Piazza di Spagna, Roma).

14 — BOLOGNA: 14 Notiziario - 14.10 Rassegna di belle canzoni - 14.25-15.20 «La fiera», radiotelevisiva di attualità.

BOLZANO: 14 «Suggerimento bolza», collaborazione degli abbonati ai nostri programmi - 14.10-14.45 Brani di «impressionisti».

FIRENZE I: 14 «La loggia dell'Orchestra» - 14.15 Orchestra Charles Barnet - 14.35-14.45 Notiziario.

GENOVA I: 14-14.10 Notiziario interregionale ligure-piemontese.
MILANO I: 14 Notiziario - 14.15-14.45 Programma vario.

PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14 «Rassegna della stampa veneta», a cura di Eugenio Ottolenghi - 14.10-14.25 Musiche spirituali interpretate dal tenore Emilio Cristofolini e dall'organista Sandro Dalla Libera.

ROMA II: 14 Campidoglio - 14.25-14.40 «Scena di guida» (trasmissione organizzata per la Ditta Bernabè).

TORINO I: 14 Notiziario interregionale ligure-piemontese - 14.10-14.25 Canzoni.

14.45 BARI: 14.45 Notiziario - 14.55-15.20 Musica operettistica.

CATANIA: 14.45-15.20 «Tutta la città ne parla».

FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II: 14.45-15.20 Orchestra Armonica.

NAPOLI I: 14.45 Cronaca napoletana - 14.50-15.20 «Succede a Napoli».

PALERMO: 14.45 Notiziario - 14.55-15.20 Musica leggera.

ROMA I: 14.45 «Ora minore» - 15.10 Duo pianistico.

15.30 GENOVA II - SAN REMO: 16.30-17.15 Commedia in dialetto genovese.

MILANO I: 16.30-17 «Sette giorni a Milano» (trasmissione organizzata per conto della Pellicceria Costea).

PADOVA - VENEZIA - VERONA: 16.30-17 «L'angolo dei bimbi», di Lidia Susi.

TORINO I: 16.30-17 «Piemont e Piemontese».

19 — BOLZANO: 19-19.40 «Programma in lingua tedesca».

19.25 BARI I: 19.25-19.40 Musica leggera.

CATANIA - PALERMO: 19.25-19.40 Notiziario.

FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 19.25-19.40 Canzoni spagnole.

NAPOLI I: 19.25-19.40 «Rassegna del cinema», di Achille Verrini.

ROMA I: 19.25-19.40 Musica varia.

21.10-21.30 BOLZANO: Programma dedicato ai due gruppi etnici.

Autonome

TRIESTE

7 Musica del mattino, 7.40 Calendario, 7.45 Notiziario, 8-8.30 Musica varia del mattino, 9.30 Trasmissione per gli agricoltori, 10 Santa Messa da San Giusto, 11.15 Servizio religioso cristiano evangelico, 11.30 Programma musicale della domenica, 12.30 Complesso ritmico, 13 Segnale orario, Notiziario, 13.15 Rassegna programmi e musica varia, 13.30 Orchestra Radio Bari diretta da Carlo Vitali, 13.53 « Oggi alla Radio », 13.55-14.30 Musica allegria.

15.30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato di calcio, 16.30 Teatro dei ragazzi, 17 Musiche infantili, 17.15 Tè danzante, Nell'intervallo: Rubrica filatelica, 18.45 Notizie sportive, 19 Melodie e romanze, 19.15 Antologia minima, 19.30 Armonie di jazz, 20 Segnale orario, Notiziario, 20.15 Notizie sportive, 20.35 Selezione d'operette, Radiorchestra e coro diretti da C. Galino, 21.10 « Donno o niente », edizione natalizia, 22 Musiche popolari d'America, 22.30 Musica da ballo, 23 Segnale orario, Notiziario, 23.15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7.45 Effemeridi, Musiche del mattino, 8 Segnale orario, Giornale radio, « Buon giorno », Notizie sportive, 8.25 Trasmissione per il culto evangelico, 8.40 Canoni, 8.55-9 I programmi della settimana.

12 « L'ora dei campi », trasmissione per gli agricoltori, 12.45 Poesia un sacerdotale, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13.15 Orchestra ritmo-melodica di Radio Sardegna, 13.50 « Voci dell'Isola », 14 Segnale orario, Bollettino meteorologico, 14.02 « Partecipazioni », 14.06 Musica operistica, 14.58 « Questa sera ascolterete... », 15 Segnale orario, Movimento dei porti dell'Isola, 15.03 Ritmi e canzoni, 15.20 Rassegna della stampa internazionale, 15.30 16.30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato di calcio.

18.30 « Cantuccio dei bambini », 19 Trasmissione per i lavoratori, 19.20 Le prime dello sport isolano, 19.22 Musica leggera, 19.40 Notizie sportive, 20 Segnale orario, Giornale radio, Attualità, Opinioni, 20.25 Notiziario regionale, 20.30 « Le canzoni preferite ».

21 Concerto della violinista Maria Sequi con la collaborazione del pianista Elio Riccardi, 22 « Varietà », 22.45 « La giornata sportiva », 23 Segnale orario, Giornale radio, Attualità sportive, 23.15 « Hot Club di Firenze », 23.45 Ultime notizie, 23.50 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FINLANDIA
LAHTI

17.30 Concerto in A-diesi, 20.50 Concerto del violinista Kai Kangeras - 1. Kodaly: Adagio; 2. Saverio: Romanza infatuata, 21.05 Concerto vocale con la partecipazione della cantante Maria Haglund-Wilho e di un Quartetto vocale maschile, 22.30 Canzoni interpretate da Philipa Heikkinen, 23.20 Armas Mursu: Oratorio di Natale, per solisti, coro, orchestra e organo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.45 Notiziario, 20 Concerto diretto da Marcel Carlier, con la partecipazione di Lucien Lemaire, di Joseph Peyron e della Corale Yvonne Guigney, 20.30 Rassegna del cinema, 20.50 (Musica) radionotiziario, 21.15 Music-hall parigino, 22.30 Bal mondiale, 23 Geografia musicale, 23.45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.20 Notiziario, 20 « Questa sera la Francia », 20.30 Musica varia, 21 Teatro Mondiale - « L'Amor e la Morte », 22.00 « L'Amor e la Morte », Jean Renne, 22.50 Festival Française, 23.20 Notiziario, 23.37 « Qui... si bella ».

MONTECARLO

19.30 Notiziario, 19.40 Orchestra Rudy Dan e Tony Raynaud, 20.30 Spettacolo di varietà, 21.30 Mezzanotte di bel canto, con Romano Gagli, Lucienne Jourlier e Willy Rimeur, 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

16 Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Liverpool, diretta da Malcolm Sargent, 19.15 John Bore e la sua orchestra, 21.30 Anthelm Trollip; e Orley Parma, adattamento radiofonico, 22.30 « Agenda Victoriana: 1896 », panorama di cinquant'anni fa.

PROGRAMMA LEGGERO

20.10 Radio Carlo Carrelli Lesca, 21.15 Adagio e Allegro, 22.30 Concerto in B-flat, 23.30 Rivista settimanale con Buzio e Sonnie Haze, Orchestra di Varsavia, della B.B.C. diretta da Sir John Barbirolli, 23.45 « Con i loro cantanti, la loro musica e il loro significato ».

TERZO PROGRAMMA

19.45 Concerto di musica da camera diretta da Reginald Jacques - Bueri: Oratorio di Natale, per prima e seconda, 20.25 Shaker: sperre: « Trolle e Cressida », 24 Concerto della violinista Ida Haeudl.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0.30 Rivista « Italia », 2.15 Orchestra da teatro della B.B.C. 3. Orchestra Sinfonica diretta da J. Miller, 3.45 Marina e terra, 4.15 Musiche preferite, 5.30 Concerto sinfonico diretto da Clarence Raybould - 1. Haydn: Sinfonia n. 104 in re maggiore, 2. Beethoven: Beethoven, rapodia inglese, 3. Hoar: The perfect fool, balletto, 6.30 Banda della R. Marina diretta dal cap. T. Francis, 7.15 Organo da teatro, 8.30 Società Jazz, 9.15 Pot-pourri marziale, 10.45 Musica da ballo d'altri tempi, 12.15 Serenata, 13 Orchestra sinfonica della B.B.C. 15 Concerto del pianista Isidore Goodman, 15.45 Concerto del violinista Tom Jenkins, 16.30 Ion Prager e la sua orchestra, 17.15 Resonance parlamentare, 17.30 Arco Sinfonia « Un sorriso e una canzone », 18.30 Musiche preferite, 19 Spettacolo di varietà, 20.30 Rivista « Italia », con Tommy Handley, 21.10 Echi delle pianigioni, 21.30 Cani sacri, 22.15 Banda della L'Ifa Giochi, 22.45 Varietà.

OLANDA

HILVERSUM I

19.30 Varietà, 20.15 Orchestra radiofonica, coro dell'opera - « Alti », Dirige: Hugo de Groot, 21.30 Gerardo van Kesteren e la sua orchestra, 22.15 Concerto dell'organista Pierre Palla, 23.15 Music riprodotta.

HILVERSUM II

19.30 Trasmissione speciale dedicata all'Inghilterra.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - NORBY - STOCKHOLM
20.15 Conza Karin Juel, 21.10 Trasmissione dello spettacolo del Teatro Reale in occasione del centenario di Andrea Palladio, 23.30 D'orchestra musicale, distribuito i regali di Natale.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18.30 « Ascoltiamo l'estero », musica ecci - 1. Martini: Sinfonia n. 4; 2. Smetana: Vltava, da « La mia Patria », 19.25 Connexion, 19.55 Berlino: L'infanzia di Cristo, 21 scena radiofonica da « Die Maierin » di Woenert, 22 Notizie, 22.05 Musica.

MONTE CENERI

17.30 Musica riprodotta - 1. Beethoven: Coriolano; 2. Mozart: Concerto in mi bemolle per corno e orchestra (K. 447); 3. Brahms: Immer leiser wird mein Schimmer; 4. Strauss:

ONDE CORTE

(schema fisso della settimana)

BUSTO ARSIZIO I

13.15 Rete Azzurra, 13.30 Rete Azzurra (tranne la domenica), 14 Rete Rossa (tranne la domenica), 14.30 Notiziario.

Notizie ex-esterni
e prigionieri di guerra

Lunedì: 16-17 - 0.10-0.45, Martedì: 17.15-18.15, Mercoledì: 3.10-0.45, Giovedì: 14.10-15.15, Venerdì: 17.18 - 0.10-0.45, Sabato: 9-11.

BUSTO ARSIZIO II

0.10-1.20. Notiziario in lingue estere e musiche.

BUSTO ARSIZIO I E II

19.30. Notiziario in lingue estere e musiche, 20.35. Rete Azzurra, 24. Notiziario.

ROMA

11.30 Rete Rossa (tranne la domenica), 13.15. Rete Rossa (solo la domenica), 14.30. Notiziario, 20.35. Rete Rossa, 24. Notiziario.

Norte e trasfigurazione, 19.30 Notiziario, 20 Gioielleria, 20.10 Mark Twain: e Altre avventure di Tom Sawyer, 20.40 Concerto pubblico diretto da Edwin Löhrer: Il Messia, oratorio per soli, coro e orchestra di G. P. Haendel, 22 Notiziario.

SOTTENS

17 Concerto di musica da camera con la partecipazione del Quartetto di Eszanna e del pianista Adrian Aschbacher - 1. Haydn: Quartetto in sol maggiore, op. 77, n. 2; 2. Musorgsky: Quadri di un'esposizione; 3. Martini: Secondo Quartetto, 15.25 William Thaurin: Salmista, per narratore e trio d'archi, 19.15 Notiziario, 20 Caricature, 20.10 Canzoni di Natale, interpretate dal tenore Jean Planet e dall'organista Edmond Moser, 20.20 Dorothy L. Sayers: « L'uomo più per disonore Re del Re nella Giudea », 21.25 André Béart-Arossa: « J. S. Bach », biografia musica, 22.35 Musica polifonica del XV secolo interpretata dal Complesso vocale Marcel Couraud - Jacques Des Prés: Mottetto: « Il tuo vino, i pensieri della terra lo sofferiamo, perché in Te sola, Vergine Maria, tutta la speranza si riposta », 22.30 Notiziario, 22.35 « Tra noi... ».

50 milioni nei prodotti Motta

Ascoltate ogni sabato dalla Rete Rossa alle ore 19.50 e ogni domenica dalla Rete Azzurra alle ore 19.30 la trasmissione dei

CINQUE MINUTI DI Motta

Le figurine sono già in uso nei seguenti prodotti Motta: Torrone, Mandorlato, Caramelle in sacchetti, Morandine al cioccolato, Crema da tavola e bottigliette Liquore.

grande concorso

Motta Sport

1947

ROSSO INCANTESIMO

il rosso per labbra lucen-
tissimo in una gamma di
tinte modernissime.

IN TUTTE LE PROFUMERIE



Incantesimo

S. A. ULRICH - TORINO

MORONI

MARSALA
ALL'UOVO

...e ricostituente e fa proprio bene!

* DISTILLERIE ROBERTO MORONI * SESTO S. GIOVANNI - MILANO *
ASCOLTATE ogni Domenica da Milano 1^a alle ore 12.20
la brillante trasmissione

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano I
Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.

Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 «Fede e avvenire», trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
- 11.30 Dischi, canzoni e melodie.
Per GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 Vedi trasmissioni locali.
- 12.15 Radjo Naja.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.49 Listino Borsa di Roma.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade - 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale, con la partecipazione di Anna De Spagna, Antonio Vaglio e Franco Demari.
- 13.48 «E' al microfono...».
- 13.58 «Ascoltate questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali.
- 14.19 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.35-15.30 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra.
Nell'intervallo (15): Segnale orario. Giornale radio.
Per GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 Vedi trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.15 Trasmissione dell'Accademia Filarmonica Romana:

CONCERTO

della violinista GIOCONDA DE VITO
e del pianista TITO APREA

Nell'intervallo: Notiziario.

- 18.30 «Radiovolante», settimanale radiofonico per i ragazzi.
- 19 - Trasmissioni locali.
- 19.15 «L'Università per radio» - Prof. ing. Giovanni Giorgi accademico pontificio docente di Fisica all'Università di Roma: «La materia può trasformarsi in energia?».
Per BARI I vedi trasmissioni locali.
- 19.30 Scene e canti dell'Etna: «Natale», di Salvatore Fiducia. Canterini etnei diretti da Francesco Pastura. Complesso Unico Portoghese. Realizzazione di Osvaldo Guido Pagani. Trasmissione a cura dell'Enal di Catania.
- 19.58 «Chi sono i vincitori della Lotteria "Dicembre radiofonico"?».
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.35 MELODIE DEL GOLFO. Orchestra diretta da Gino Compere.
- 21 - «BOTTA E RISPOSTA», programma di indovinelli presentato da Silvio Gigli.
- 21.40 «Spunti romani» (trasmissione organizzata per la Ditta Zingone di Roma).
- 21.50 AUTORI AL PIANOFORTE: Gustavo Ferri, Cantano Rossella Del Lago e Sergio D'Ottavi.
- 22.45 LAUDA DELL'ANNUNCIAZIONE E DELLA NATIVITA' DI CRISTO
Sacra rappresentazione medioevale
Commenti musicali di
COSTANTINO COSTANTINI
Orchestra diretta dall'Autore
Regia di Guglielmo Morandi
- 23 - Giornale radio.
- 23.10 CONCERTO del violoncellista Pietro Grossi - A. pianoforte: Giuliana Bartoli Chelotti.
1. Fauré: Après un rêve; 2. Brahms: Sonata in fa
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bar. II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I
Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.

Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 «Fede e avvenire», trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
Per BOLZANO e TORINO I: 8.30-8.40 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 Dal repertorio fonografico.
Per ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 12.15 Trasmissioni locali.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade - 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 RADIORCHESTRA diretta da Cesare Galino.
- 13.45 «Ascoltate questa sera».
- 13.50 La vetrina del librai.
- 14 - Giornale radio.
- 14.09 Listino Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.
- 14.15-14.45 Trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 La voce di Londra «Allegoria di Natale», di Carlo Dickens.
- 18 - ORCHESTRA MELODICA diretta da Amleto Duse.
Per BARI II - FIRENZE I - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 18.30 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta
1. Chioschello: Rondinella; 2. Cardelli: Per cielo e mare; 3. Redi: Così com'è; 4. Panzuti: Ti ricordo; 5. Fabozzi: Le dodici ragazze; 6. Moscheroni: Ritorna, tango d'amore; 7. Pasero: Ho bezzicato la cameriera; 8. Giacomazzi: Oa times.
- 19 - Attualità.
Per BOLZANO: 19.30 Vedi trasmissioni locali.
- 19.15 «America d'oggi».
- 19.30 Musiche clavicembalistiche italiane eseguite dalla pianista Clara Fumagalli.
1. Zuppi: Gavotta; 2. Scarlatti: Tre sonate.
a) In mi maggiore b) In sol maggiore. c) In re minore; 3. Rossi: Andantino e allegro
Per PADOVA: 19.30-19.55 Vedi trasmissioni locali.
- 19.50 Attualità sportive.
- 19.58 «Chi sono i vincitori della Lotteria "Dicembre radiofonico"?».
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.35 Editoriale «Domus».
- 20.40 FIGURINE... CHE PASSIONE! Rivista di Nino Vito Cavallo Musiche ed adattamenti musicali di Egido Storaci (trasmissione organizzata per conto delle Distillerie «Cherry Reatto» - Padova).
- 21 - CONCERTO diretto da CARLO MARIA GIULINI con la partecipazione del soprano Angelica Tuccari e della pianista Loredana Franceschini:
1. Mozart: a) Don Giovanni, «Vedrai, carino»; b) Così fan tutte, «Come scoglio»; 2. Salta: Notturno.
- 21.40 LETTERATURA
Un atto di Arthur Schnitzler
Regia di Vittorio Vecchi
- 22.10 «E' al microfono...».
- 22.15 Orchestra a plettro Rinaldi:
1. Salvetti: Rapsodia spagnola; 2. Gounod: Marcia della marionetta; 3. Mendelssohn: Canto di primavera; 4. Schubert: Serenata; 5. Amadei: Danza delle luciole; 6. De Martino: C'era la luna, serenata.
- 22.35 Musiche di due cuori.
- 23 - Giornale radio.
- 23.10 Club notturno ritrasmesso dal Ristorante Odeon di Milano.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
BUSTO ARSIZIO I e MILANO I: 8.10-8.45 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra per i familiari residenti nell'Italia settentrionale.

Locali

- 8.30 BOLZANO: 8.30-8.40 Notiziario.
- TORINO I: 8.30-8.35 Bollettino meteorologico.
- 11.30 GENOVA II - SAN REMO: 11.30-12.15 Dal repertorio fonografico
ROMA II: 11.30-12.15 Ritmi, canzoni e melodie.
- 12.15 BOLOGNA: 12.15 Musica leggera - 12.30-12.45 Mosire dello schermo.
BOLZANO: 12.15-12.45 Programmi in lingua tedesca.
FIRENZE I: 12.15-12.45 Motivi vecchi e nuovi.
- GENOVA II - SAN REMO: 12.15 Canzoni - 12.30-12.45 La guida dello spettatore - 12.50-12.55 Rubrica annoveria.
- MILANO I: 12.15-12.45 Jazz nostro e jazz americano.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.15 Arte da celebri opere liriche - 12.40-12.45 Conversazione della Giunta Comunale di Venezia.
- TORINO I: 12.15 L'occhio sul cinema e critica teatrale - 12.30-12.45 Orchestra Muvette.
- BARI I: 14. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14.10-14.15 Notiziario locale.
- CATANIA - PALERMO: 14. Musica pura - 14.10-14.15 Notiziario.
- FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - TORINO II: 14-14.19 Curiosando in discoteca.
- NAPOLI: 14. Domenico Farina: «Rassegna dello sport» - 14.10-14.19 Cronaca napoletana.
- ROMA I: 14 «A tavola non si invecchia», ricette di cucina suggerite da Ada Benì - 14.10-14.19 Notiziario.
- 14.15 BOLOGNA: 14.15 Notiziario - 14.30-14.45 Musiche per tutti e Listino Borsa.
- BOLZANO: 14.15-14.45 Canzoni di ieri e di oggi.
- FIRENZE I: 14.15 «Condizionale alla radio» - 14.40 «Teatro» rassegna settimanale - 14.50-15. Notiziario e Listino Borsa di Firenze.
- GENOVA I: 14.15 Notiziario interregionale e figura piemontese - 14.25-

LA CITTÀ ASSEDIATA

La Patria nostra è una città assediata. L'imprensione, l'odio, la paura altrui sono alle mura. I nostri rifornimenti dipendono dalla generosità di popoli lontani che non possono capire i nostri bisogni. Uniamoci. Uniamo le nostre risorse. Come gli assediati mettono insieme farina, bestiame e acqua, per dividersi equamente, mettiamo insieme le nostre risorse finanziarie.

**Isotascriviamo
al
Prestito della
Ricostruzione**

E' il fondo comune che deve darci dignità e indipendenza, prosperità e tranquillità per il futuro.

14,35 Listini Borsa di Genova e di Torino.
MILANO I: 14,15 Notiziario - 14,25 Notizie sportive - 14,35-14,45 Vecchie canzoni.

PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14,15 Notiziario - 14,25-14,45 Pastorali poeti e musicali: Lettura di Antonio Polla - All'organo: Carmelo Pavan.

TORINO I: 14,15 Notiziario inter-regionale e liguro-piemontese - 14,25 Listini Borsa di Genova e di Torino - 14,35-14,45 Curiosità mediche.
BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14,15-15,15 «Bello e brutto», note sulle arti figurative di Valerio Mariani, e «Pomeriggio musicale»: musica da camera.

15,30-15,35 GENOVA II - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto.

17 - BARI I: 17 Cartoline illustrate - 17,15-17,30 Commento alla domenica sportiva.

BOLOGNA: 17-17,30 Concerto del soprano G. G. Frazzoni e del baritone Dante Grotti.

FIRENZE I: 17-17,30 Concerto del soprano Liliana Cecchi e Elda Zuppo. Al pianoforte Luciano Bellarini - Musiche vocali di Tadeo Brando Pizzetti e di Ludovico Rocca - 1. Pizzetti: Tre Urtiche; a) Bebro e il suo cavallo; b) Vorrei voler, signor, quel ch'io non voglio; c) In questa notte carica di stelle (soprano Cecchi); 2. Rocca: Quattro Meopree su epigrammi sepolcrali greci; a) L'adorata; b) Sulla tomba di tre fanciulle Milesie; c) Lo Sposo Thio alla sua Atti; d) Sulla tomba di un vecchio (soprano Zuppo).

GENOVA II - SAN REMO: 17 Radiciocantili. Rubrica fotografica, Dischi - 17,25-17,30 Richieste dell'ufficio di collocamento.

MILANO I: 17-17,30 Nel mondo della lirica.

ROMA I: 17-17,30 Concerto del mezzosoprano Giuseppina Monti e del soprano Licia Rossini. Al pianoforte: Annibale Bizzelli.

PAERMO: 17-17,30 Prova italiana.

TORINO I: 17-17,30 Musica parva.
18 - FIRENZE I - NAPOLI II - ROMA II: 18-18,30 «It's all yours», trasmissione dedicata agli ascoltatori autodecessi.

19 BRIVANO: 19 Programma in lingua tedesca - 19,55-20 Comunicati.

CATANIA - PALERMO: 19-19,15 Notiziario siciliano.

FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II: 19-19,15 Assoli di avaria e zuffo.

NAPOLI I: 19-19,15 Conversazione 19,15-19,35 BARI I: Per gli italiani delle Veneto Gioia.

19,30-19,55 PADOVA: La voce dell'Università.

I SEGRETI DELLA PUBBLICITÀ

La pubblicità è la propaganda tessuta intorno a noi una rete che costringe la nostra volontà a muoversi in uno spazio sempre più ristretto. Quasi tutti gli atti che noi compiamo sono determinati da influenze esterne che fanno spesso violenza anche alle più radicate convinzioni personali. Ma non è un potere diabolico quello che esercitano la propaganda e la pubblicità: è un'opera che risponde a principi quasi esatti, è il risultato di un'arte e di una scienza che tutti possono conoscere e che lo spiega «La pubblicità ed i suoi segreti» di Dino Villani - edito in bellissima veste dall'Editoriale Domus - Milano.

L'autore, traendo profitto dalla sua lunga esperienza, parla della pubblicità non soltanto da un punto di vista tecnico, ma offre specialmente esempi pratici. Molti di essi sono tra i più noti ed il lettore si appassionerà nell'apprendere i piccoli retroscena e legge il libro con l'interesse che desterebbe un romanzo.

Oltre cinquant'illustrazioni in nero e a colori, costituiscono la ricca documentazione che gli ampi commenti rendono ancor più utile. È una opera completa che torna assai utile per i suoi contenuti: spiccioli che contengono, non ad una o a due categorie di persone, ma a tutti dal commerciante all'artista, dall'industriale al funzionario, dall'azienda d'azienda, all'uomo di Stato.

È certamente il più importante libro italiano sulla pubblicità ed uno dei più potenti della letteratura pubblicitaria internazionale.

Autonome

TRIESTE

7 Muse del mattino. 7,40 Calendario. 7,45 Notiziario 8-8,30 Musica varia del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,15 Collegamenti con la Stazione delle Forze Armate Britanniche. 13 Segnale orario. Notiziario 13,15 Radiorchestra diretta da Cesare Gallo 13,48 «Oggi alla Radio» 13,50 Musica per voi. 14,15 Orizzonte artistico. Ind. Istinto Borsa. 14,30-14,40 «Nuovo mondo», conversazione.

17,30 La voce di Londra: «Allegoria di Natale» di C. Dickens. 18 Orchestra melodica diretta da Amleto Duse. 18,30 Orchestra Cetra diretta da Beppe Mojetta 18,55 Le sorelle Andrews e Franck Sintra. 19,15 Dizione di versi. 19,30 Concerto della pianista Lilian Caralan. 20 Segnale orario. Notiziario. 20,15 Varie musical. 20,45 «Trieste», spunti dal suo passato. 21 Concerto sinfonico diretto da C. M. Galini 21,40 «Le avventure dell'astuto Totò» 22,35 Musiche di due cuori. 23 Segnale orario. Notiziario. 23,15-24 Club notturno.

Programmi Esteri

FINLANDIA

LAHTI

18,15 Concerto di musica leggera. 23,20 Concerto dell'Orchestra radiofonica diretta da Edith Lindro - 1. Sibelius: Intermezzo alla suite «Karelia»; 2. Lindberg: Ragioniera; 3. Sibelius: (arr.): Canzoni popolari norvegesi; 4. Ciaikovski: Capriccio italiano. 24 Angeli natalizi.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,45 Notiziario. 20 «Quando un vicende...» 20,30 Triduna parigina 21 Concerto sinfonico diretto da Jean Gardin, con la partecipazione del violinista Serge Yessenshine - 1. Mendelssohn: Ray Blas, ouverture; 2. Mozart: Concerto in re maggiore per violino e orchestra; 3. Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; 4. Pizzini: Al Pantheon, ultimo sinfonico; 5. Roussel: Sinfonia n. 3 in sol minore. 22,30 «Ritorno a casa» 23 «Il loro amore» 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Notiziario. 20 «Quinta sera in Francia» 20,30 Musica per gli innamorati. 21 Dod Roud: «Il cielo è rivista».

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 «Auguriboli» internazionale: L'astore della natura e 20,36 Dischi preferiti. 22,15 Musica da ballo, con le orchestre Jean Lucet, Lecomte e Raymond Scott. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Musica natalizia presentata da Christopher Stone. Orchestra Nordica della B.B.C. diretta da Charles Groves. 19,45 «Integre» di Moss Hart; e l'ultimo che verrà a pranzo e, commedia; 23,00 Concerto oratorio.

PROGRAMMA LEGGERO

13,45 Concerto dell'Orchestra Sinfonica della B.B.C. diretta da Charles Groves. 13,50 «Il Bello» e i suoi successi. 23,45 «Festività» 23,15 Club danzante della B.B.C. con Victor Boucher e la sua orchestra da ballo. 24,30 Serenata al chiaro delle stelle. Joseph sul «L'opéra del Cinema Ritz di Belfast, con Mary Johnston, soprano, i cantanti dell'Irlanda del Nord e Stella Dove».

TERZO PROGRAMMA

20,30 Concerto pubblico di musica da camera, con la partecipazione dei «Pittagorici» Quartet, del violinista Jean Pouppe e del pianista Atque Morrison. 23,15 «La Jalousie» di Maurice Strakosky. 23,45 «La Jalousie» di Maurice Strakosky. 23,45 «La Jalousie» di Maurice Strakosky.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0,30 Variazioni 1,30 Concerto di soprano Edith Lewis 3 Orchestre leggera della B.B.C. del Midland. 4,15 Orchestre da camera della B.B.C. 5,30 «Ritorno a casa» 7,15 «Musica per voi». 7,45 «Parola parlata» a dischi. 8,15 «Amici» e la sua orchestra. 9,15 «Serenata» 9,30 Orchestra leggera della B.B.C. del Midland. 10 «Ritorno a casa» 11 Musica scozzese. 11,30 Musica per chi lavora. 12,15 Orchestra nordica della B.B.C. diretta da Charles Groves. 13,30 Orchestra da ballo Squadrone. 14,30 «Pecunia» marino. 15 Club delle donne. 15,30 Orchestra gallese della B.B.C. 16,20 Musica preferita. 18,15 «La famiglia nobilitata». 18,30 «Ritorno a casa». 19,20 Mu-

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,30 «Fede e avventura», trasmissione dedicata all'assistenza sociale.

12,30 Musiche brillanti. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Orchestra Cetra diretta da Beppe Mojetta. 13,50 «Voci dell'Isola». 14 Segnale orario. Bollettino meteorologico. 14,02 Musiche caratteristiche sarde. 13,20 «Finestra sul mondo» 14,35 Musica da camera presentata da Elio Liccardi. 14,58 «Questa sera ascolterete...» 15-15,15 Segnale orario. Giornale radio. Movimento dei porti dell'Isola. 19 Cenacolo francescano. 19,15 Musiche richieste. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,25 Notiziario regionale. 20,30 «Dolci musiche». 20,50 «La donna», rubrica per le signore. 21,05 Orchestra diretta da Fausto Massa. 21,50 Attualità scientifiche. 22 Concerto sinfonico diretto dal maestro Brunetti. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Canzoni e melodie. 23,45 Ultima notizia. 23,50 Bollettino meteorologico.

senza senza cognata dalla Società Corale di Hundersdorf e dall'Orchestra Nordica della B.B.C. diretta da Charles Groves. 21,30 «Dischi richiesti». 22,15 Orchestra da teatro della B.B.C. 23 «Marina» a terra. 23,30 «Serenata».

OLANDA

HILVERSUM I

19,05 Concerto d'organo 22 Quartetto Gentile. 23,15 «Complex swing olandese». 23,45 Musica riprodotta.

HILVERSUM II

19,15 Concerto di pianoforte. 20,05 Concerto della Società dell'Oratorio di Utrecht: Weimachtsterium 23 Musica riprodotta.

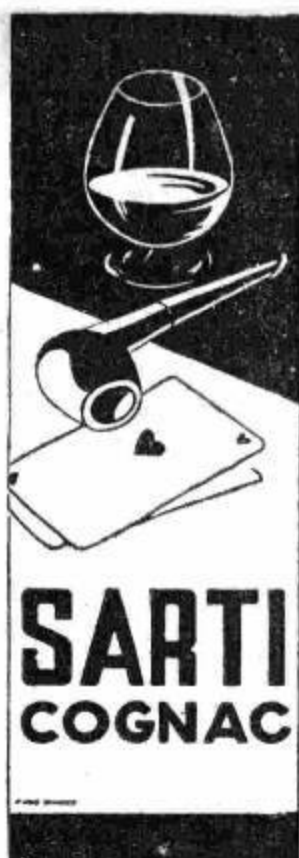
SVEZIA

NOTALA - FALUN - HÖRBY - STOCKHOLM 18,40 Coro di voci bianche. 19,30 Canzoni militari mondiali. 23,30 «Olii» mondo musicale, distribuito i regali di Natale.

SVIZZERA

BERN-MÜNSTER

18 Concerto dei cori dei vecchi di Basilea. 18,30 «Concertazione». 19 Musica leggera. 19,15 «Concertazione». 19,30 Notizie. 19,55 «Musica richiesta». 21 «La parola libera» e 21,20 «Quartetto in re maggiore K. 498, di Mozart». 21,45



SARTI
COGNAC

Prospetto della settimana per gli abbonati all'Estero. 22 Notizie.

MONTI CENERI

19,30 Notiziario. 20 «Glossario». 20,10 «Cronache» di autori. 20,40 Concerto sinfonico diretto da Leopoldo Lomax. «Glossario» n. 1 (P. A. Casati); 2. Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore; 3. Kurt Atterberg: Una rapsodia del Wänerland op. 36; 4. Alexander Noyes: Janakik, ouverture, op. 21, 21,40 «Fantasi celebri» (dischi) 22 Notiziario. 22,05 «Cronaca» di autori.

VOTTESE

19,15 Notiziario. 20,10 «Campi» (Hermann) e «Idra» (Hermann). 21,15 «Cronaca» di autori. 21,30 «Cronaca» della settimana internazionale. 22,10 «Jazz» autentico. 22,30 Notiziario. 22,35 «Tra» nel...

Ascoltare lunedì 23 Dicembre alle ore 20,35 da tutte le stazioni della Rete Azzurra

Figurine, che passione!

Allegra scorribanda nei tempi antichi e moderni di NINO VITO CAVALLO con musica e adattamenti musicali del maestro EGIDIO STORACI e con la partecipazione di WANDA OSIRI. Le rasmagne e l'era oale

DISTILLERIE CHERRY REATTO di Padova: produttori del CHERRY REATTO, il liquore della signora; e del RECORD l'aperitivo degli sportivi; in occasione dei concorsi del

GRANDE CONCORSO REATTO con 4.000.000 di lire in premi. Venivano un prodotto REATTO sigillato che vi era consegnato a FIGURINA-PREMI

DISTILLERIE CHERRY REATTO-PADOVA

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II
Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.

Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55
alle 15.30 - dalle 17.30 alle 23.20

- 6.53 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno». - 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
- 8.20-8.30 Ricerche di connazionali dispersi.
Per GENOVA II e SAN REMO: 8.30-8.40 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 La Radio per le scuole elementari: a) «Di palo in frasca», trasmissione a premi (forti dall'UN.R.R.A.), b) «Piccola posta». Per GENOVA II e SAN REMO: 11.30-12.55 Vedi trasmissioni locali.
- 12 - Rimi, canzoni e melodie.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata. - 12.49 Disco.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade. - 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 «SERENATE SULL'ARNO» (trasmissione organizzata per conto della Ditta Manetti e Roberts di Firenze).
- 13.45 Canzoni di successo.
- 13.58 «Ascoltate questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali.
- 14.19 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.35 Complesso di strumenti a fiato diretto da Umberto Tucci.
1. Petralia: Ecco la radio; 2. Tucci: Garibaldi; 3. De Jaco: Germania; 4. Vitale: Flor di giuggia; 5. Maccari: Sorridi e va; 6. Pucci: Mazurka per tricornino; 7. Procaccini: Semplicità; 8. Ceccarini: Viterbo.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio.
- 15.10-15.30 ORCHESTRA diretta da Gino Campese.
Per GENOVA II e SAN REMO: 15.30-17.30 Vedi trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 «IL VOSTRO AMICO» presenta un programma di musica leggera richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della R.A.I.
- 18 - Canti natalizi.
- 18.30 Il programma dei piccoli: «Lucignolo».
- 19 - Trasmissioni locali.
- 19.15 «L'Università per radio» - Aaron Copland: «Il compositore e l'interprete»; loro rispettivi contributi alla musica.
Per BARI I vedi trasmissioni locali.
- 19.30 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra
- 19.58 «Chi sono i vincitori della Lotteria "Dicembre radiofonico"?».
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 20.35 MUSICHE E PROFUMI. Orchestra d'archi moderna diretta da Francesco Donadio (trasmissione organizzata per conto della Ditta Biemme di Firenze) - Canta Tina Allori.
1. Rodgers: Dove e quando; 2. Salani: Anna; 3. Olivieri: Tormerai; 4. Donadio: Armonia d'amore; 5. Kern: Sei la cosa più bella.
- 21 - «Dono di Cassino».

Il Nata e del Redentore

Oratorio per soli, coro e orchestra di LORENZO PEROSI

Solisti: baritone Walter Monachesi; tenore Alunio Misciano; soprano Alba Anzolini; mezzosoprano Palmira Vitali Marin.
Parte prima: Invocazione - Prologo - L'Annunciazione - Canto della Vergine - Parte seconda. Il Nata e - Interludio (La notte tenebrosa) - Inno dell'adorazione - Inno del ringraziamento.

Maestro del coro: Costantino Costantini
Dirige l'Autore.

Nell'intervallo: a) «Poesie»; b) «E' al microfono».

- 23 - Giornale radio.
- 23.10 CANTI SPIRITUALI PER NATALE: Antiche canzoni italiane, francesi e inglesi eseguite dal soprano Ingy Nicolay - A: pianoforte: Roberto Lupi. (Vedi Rete Azzurra).
- 23.30 MUSICHE NATALIZIE PER ORGANO eseguite da Angelo Surbone.
1. Frescobaldi: Capriccio pastorale; 2. Bach: In dulci jubilo; 3. Pasquini: Introduzione e pastorale; 4. Remondi: Pifferata montanara; 5. Yon: Il Nata e a Settimo Vittone; 6. Lebeque: Campese.
- 23.53 «Buon Natale».
- 24 - MESSA CANTATA dalla Chiesa dei Santi Cosma e Damiano in Roma.

Rete AZZURRA

dar II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I
Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona

Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55
alle 14.15 - dalle 17.30 alle 23.20

- 6.53 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno». - 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
- 8.20-8.30 Ricerche di connazionali dispersi.
Per BOLZANO e TORINO I: 8.30-8.41 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 Dal repertorio fonografico.
Per ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 12.15 «Questi giovani»
Per BOLZANO e TORINO I: 12.25-12.43 Vedi trasmissioni locali.
- 12.30 Trasmissioni locali.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade. - 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojette.
Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 13.45 «Ascoltate questa sera» - 13.50 «Arte d'oggi».
- 14 - Giornale radio.
- 14.15-14.45 Trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.
1. Manno: Rondò brillante; 2. Puccini: Triste autunno; 3. Pagano: L'oca Loid; 4. Vitone: Il re di Thule; 5. D'Arena-Greppi: Nostalgia di Vienna; 6. Costa: Tu non ti chiami amor; 7. Brown: Il mio Broadway.
- 18 - «Avventure d'Pudding», radioromanzo a puntate di Piero M. r. nott.
- 18.15 MUSICHE POLIFONICHE E POPOLARI NATALIZIE eseguite dal Coro di Radio Torino diretto da monsignor Giuseppe Rosignolo.
- 18.40 Editoriale «Domus».
- 18.45 Per la donna.
- 19 - Lo sport agli sportivi.
Per BOLZANO: 19-20 Vedi trasmissioni locali.
- 19.15 «Ogni musica ha la sua storia»: Mozart. Il ratto al Serraglio, ouverture, a cura di Luigi Rognoni.
- 19.30 La voce dei lavoratori.
Per PADOVA: 19.30-19.35 Vedi trasmissioni locali.
- 19.45 «E' al microfono» - 19.50 Musica varia.
- 19.58 «Chi sono i vincitori della Lotteria "Dicembre radiofonico"?».

- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità.

- 20.35 Editoriale «Domus».

- Per BARI II NAPOLI II - ROMA II: 20.35-21.10 Vedi trasmissioni locali.

- 20.40 RADIORCHESTRA diretta da Cesare Galino.

- 21.10 Il bosco incantato

Fantasia natalizia di Diego Fabbri

Regia di Silvio Gili

- 22.10 ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Ruggero Maghin.

1. Haydn: Serenata; 2. Stradella-Gentili: Concerto grosso in re maggiore (dalla raccolta Foà nella Biblioteca Nazionale di Torino); 3. Lavagnino: Stelle stelline; 4. Contessa: Canzone italiana antica; 5. Grieg: Aus Holberg's Zeit.

- 22.40 «Poesia del Natale».

- 23 - Giornale radio.

- 23.10 «CANTI SPIRITUALI DEL NATALE»

Soprano Ingy Nicolaj

Al pianoforte: Roberto Lupi

Ignoto del '90 (trascr. di Luzzi); G. G. in cielo e pace in terra - Ignoto francese de. '800 (trascr. di Y. Gilbert); a) Le voyage à Bethlem, b) Entre le bon et l'âne gris, c) Les rois mages - Ignoto inglese del '700 (trascr. di Casella); Golden stumbers (Dormiveglia dorata) - Bach: O Jesulein stas, o Jesulein mild.

- 23.30 MUSICHE NATALIZIE PER ORGANO eseguite da Angelo Surbone. (Vedi rete rossa).

- 23.55 «Buon Natale».

- 24 - MESSA CANTATA dalla Chiesa dei Santi Cosma e Damiano in Roma.
MILANO I: Messa cantata dalla Chiesa dei Santi Martiri di S. Angelo in Milano; «Messa per coro maschile, femminile, orchestra e organo» diretta da Amerigo Bortone.

Locali

8.30 BOLZANO: 8.30-8.40 Notiziario.

GENOVA II - SAN REMO: 8.30-8.40 Mammie e massale.

TORINO I: 8.30-8.35 Bollettino meteorologico.

ROMA II: 11.30 Radioscuola - 12.12.43 Ritmi, canzoni e melodie.

GENOVA II - SAN REMO: 11.30-12.15 Dal repertorio fonografico.

12.15 BOLZANO: 12.15-12.43 Programma in lingua tedesca.

GENOVA II - SAN REMO: 12.15-12.30 Questi giovani - 12.30 Notiziario cinematografico - 12.50-12.55 Rubrica annunziaria.

12.50 BOLOGNA: 12.30-12.43 Passeggiando per Bologna.

FIRENZE I: 12.30-12.45 Chitarrista Bruno Zucchetti: 1. Granados: Danza spagnola n. 5; 2. Carulli: Notturno n. 1; 3. Giuliani: Sinfonia; 4. Tarrega: Ricordi d'Alhambra; 5. Mozzani: Valzer lento.

PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.30-12.43 Liriche di Ciaikovsky.

MILANO I: «Oggi vi presentiamo».

TORINO I: 12.30-12.43 Orchestra Glenn Miller.

13.15-13.45 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: Orchestra Radio Bari diretta da Carlo Vita e Cantano: Anna De Spagna, Giocanda Fedeli, Luigi della Vigna.

14 - BARI I: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo. 14.10-14.19 Notiziario locale.

CATANIA - PALERMO: 14 Musica leggera - 14.10-14.19 Notiziario locale.

FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-15 Il serafico del buonumore diretto da Michele Corino.

NAPOLI I: 14 Il giornale della donna - 14-16-14.19 Cronache napoletane.

ROMA I: 14 Musica varia - 14.10-14.19 Notiziario.

14.15 BOLOGNA: 14.15 Notiziario - 14.30 «Vecchia Bologna» (tipi e macchiette di Bologna dell'800) nell'interpretazione di Walter Marcheselli.

14.42-14.43 Listini Borsa.

BOLZANO: 14.10-14.43 Per ognuno qualcosa.

FIRENZE I: 14.15 Musiche di Vincenzo Bili - 14.40 Radio Sport - 14.40-15 Notiziario.

GENOVA I: 14.15 Notiziario interregionale ligure-piemontese - 14.35-14.45 Listini Borsa di Genova e di Torino.

PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.15 Notiziario - 14.25-14.45 «La strenna di Natale» da una novella di Anatole France. Riduzione e regia di Adolfo Zolotti.

MILANO I: 14.15 Notiziario - 14.25 Casa e famiglia - 14.40-14.45 Dischi.

TORINO I: 14.15 Notiziario interregionale ligure-piemontese - 14.25 Listini Borsa di Genova e di Torino - 14.35-14.43 Dischi.

BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.15-15.30 «I consigli del medico» e «Pomeriggio musicale». Musica sinfonica presentata da Cesare Valabrega.

15.30-17.30 GENOVA II - SAN REMO: Trasmissione dal Sanatorio di Santa Tecla.

17 - BARI I: 17-17.30 «Dal telefono al microfono».

BOLOGNA: 17-17.30 «Il grillo parlante», radiogiornale per i ragazzi.

CATANIA: 17-17.30 Concerto del soprano Concettina Maugeri. Al pianoforte: Vittorio Adema De Seta.

FIRENZE I: 17-17.30 Musica da ballo.

MILANO I: 17 L'angolo di Fata Bontà - 17.15-17.30 Un po' di poesia.

NAPOLI I: Concerto del soprano Eliza Carolino: 1. Sarti: Rondò; 2. Pizzetti: a) Sonetto del Petrarca; b) La pesca dell'anello; 3. Scifani: Laude; 4. Giuranna: Stornello.

PALERMO: 17-17.30 Concerto della pianista Angelica Azzara.

ROMA I: 17-17.30 Quintetto a fiati della R.A.I. - Fautista: Severino Gazzelloni; oboista: Sidney Gallelli; clarinetista: Giacomo Gandini; Fagotto: Carlo Tentoni; pianista:

Giuseppe Gagliano - Gagliano: Suite pastorale per quartetto a flauto e pianoforte: a) Paesaggio, b) Melopea, c) La cornamusa, d) Campanone.

TORINO I: 19-17,30 Canzoni.

19 - BOLZANO: 19 Programma in lingua tedesca - 19,55-20 Comunicati.

CATANIA - PALERMO: 19-18,15 Notiziario.

FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II: 19-18,15 Orchestra

Musette Jean Steurs.

NAPOLI I: 19-19,15 Conversazione.

19,15-19,30 BARI I: Per gli italiani della Venezia Giulia.

19,30-19,50 PADOVA: La voce dell'Università.

20,35-21,10 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: «La Mas al Giro d'Italia» (trasmissione organizzata per conto della Ditta Mas di Roma).

Dischi di musica leggera.

Autonome

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7,40 Calendario. 7,45 Notiziario. 8-8,30 Musica varia del mattino. 11,30 Dal repertorio fotografico. 12,15 Collegamento con la B.B.C. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Orchestra Cetra diretta da Bep. Mojetta. 13,48 «Oggi alla radio». 13,50 Dal repertorio operistico. 14,15 Osservatorio letterario, indici: Listino Bona. 14,30-14,40 «Gran Bretagna oggi», conversazione. 17,30 Tè danzante. 18 Rassegna della stampa anglo-americana. 18,15 Musica polifonica e popolare natalizia. 18,40

Musica da camera. 19 Lezione d'inglese. 19,20 Canzoni. 19,30 Romanzo a puntate: «Io cerco moglie», di Panzini. 19,45 Canti regionali. 20 Segnale orario. Notiziario. 20,15 Varietà musicale. 20,40 Radioschiera diretta da C. Gallino. 21,10 «La favola di Natale», di N. Guareschi, indici: Musica natalizia. 23 Ultima notizia. 23,10 Musica spirituale di Natale. 23,30 Musica natalizia per organo. 23,55 «Buon Natale» e Santa Messa.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,30 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 12,30 Vecchie canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Orchestra ritmica di Radio Sardegna. 13,50 «Voci dell'Isola». 14 Segnale orario. Bollettino meteorologico. 14,02 Musica campestre. 14,20 «Finestra sul mondo» a 14,35 Musica sinfonica presentata da Edo Licardi. 14,58 «Questa sera aspiro...». 15-15,15 Segnale orario. Giornale radio. Movimento dei porti dell'Isola. 19 Notiziario della Croce Rossa Italiana. 19,15 Ritmi, canzoni e melodie. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,25 Notiziario regionale. 20,30 Quietotto di lusso. 21 Un atto natalizio di Diego Fabbri, regia di Lino Girau. 21,35 Musica per orchestra di archi. 22 Concerto operistico. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Musica spirituale di Natale. 23,30 Musica natalizia per organo. 23,55 «Buon Natale». 24 Messa di Natale.

Programmi Esteri

FINLANDIA LAHTI

19,05 Canzoni natalizie. 20,35 Concerto di Natale diretto da Toivo Haapanen - 1. Hame-lainen: Vigilia di Natale; 2. Kappel: Canzoni di Natale; 3. Kappel: Psalmi schiuma; 4. Rorb (per. Saint-Saëns): Ouverture a una cantata di chiesa a 8; 5. Paavola: Cantata di Natale; 6. Eklund: Due cantati di Natale; 7. Wagner: Sogni; 8. Beethoven: Inno alla notte; 9. Corelli: Sonata; 10. Bach: Preludi da «Das Wohltemperierte Klavier»; 11. Gounod: Prélude de Valentin; 12. Fines: 12. Bach-Gounod: Ave Maria; 13. Beethoven: Allegretto della «VII Sinfonia»; 14. Beethoven: Gloria a Dio. 22,30 Concerto di musica sacra del Conservatorio - 1. Reger: Matthei; 2. Beger: Nanna, mamma di Maria; 3. Andegren: Stella lucente; 4. Piche-lai: Corale per organo; 5. Bach: In dulci jubilo; 6. Spengler: Notte di Natale. 23,05 Concerto (dischi).

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,45 Notiziario. 20 «Giovani del mondo», con la collaborazione della «Voce dell'America», della Radio dell'U.R.S.S. della B.B.C. e della Società di radiofusione: Belgia, danese, svedese, norvegese, finlandese, slovaca, italiana, rumena, polacca, bulgara, cecoslovacca e greca. 22 Gio del mondo in una notte di Natale. 23,55 Notiziario. 24 Trasmissione da un cinema parigino.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Notiziario. 20 Questa sera in Francia. 20,30 Musica leggera. 21 «Misteri della Natura» retrospettiva sui misteri di Natale del 1479. 22,40 Albert Viallet: «Concetto ineguagliato la stella» musica di Koczi. 23,17 Trattamento musicale. 24 Messa di mezzanotte.

MONTECARLO

19,15 Concerto della Corale «St-Montagne». 19,40 «Il sogno dei mendicanti», fantasia di Natale. 20 Riti del mondo. 20,30 Les Chantiers. 20,45 Tino Rossi: rassegna i suoi ricordi. 21 Robert Planquette: Le canone di Cornelia, opera in tre atti. 23 Notiziario. 23,15 Il richiamo delle campane.

Rivista «Jama». 16,20 Franck: Sinfonia in re minore (dischi). 17,30 Dischi richiesti. 19,30 Musica sacra. 20 Varietà. 21,30 Canzoni di Natale eseguiti dalla Società musicale dell'ospedale di Santa Maria di Londra. 22,15 Rutland Boughton: «Bodenne» a. Orchestra di teatro della B.B.C. diretta da Stanford Robinson. 23,30 Musica da ballo con l'orchestra George Brown. 24 Carnevale Caribbeano.

OLANDA

HILVERSUM I

19,15 Coro da camera. 20,15 Concerto dell'orchestra radiofonica diretta da Albert van Re- nne, con la partecipazione del contralto Jo- lannik. 22,30 Musica da camera. 23,15 «Al Natale» di Pierr. Pallu organo, e un coro fem- minile.

HILVERSUM II

20,15 Concerto dell'orchestra Filarmónica di Pó- lterhus a coro. 21,15 Coro di voci bianche, solisti a. orchestra da camera. 22,45 Quar- tette d'archi ogheresi. 23,15 Musica ripro- dutta. 24 Messa di Natale.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - NORBY - STOCKHOLM

18 Girondo intorno all'Albero di Natale. 19,15 Dispositivo di Natale. 22,15 Il vecchio Natale nell'archivio dei dischi. 24 Mat- tino di Natale.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

18,15 Concerto di Natale per cori e organo. 18,40 «Una storia di Natale», scena radiofonica. 18,55 Musica per bambini. 1. Debussy: Child- ren's corner; 2. Humperdinck: Sogno Panto- mimico; da «Hansel e Gretel». 19,25 Com- munioni. 19,30 Notiziario. 19,40 Ico del tempo. 20 Oratorio di Natale, di Giovanni Sebastian Bach. 21,30 Con. orazione. 22 Na- tività. 22,05 Mozart: Quartetto in sol ma- jore (K. 387). 23,50 Messa di mezzanotte.

MONTI GENÈVI

12 Soprano Annette Grun e pianista Walter Lang: Canzoni natalizie di Peter Cornelius. 19,30 Notiziario. 20 Giornaleto. 20,10 «Figlio di Dio, fratello degli uomini, padre dei poveri», memoria di Giovanni Enrico Pestalozzi. 21,20 Concerto diretto da Bernhard Paumgartner.

PRINCIPALI STAZIONI AMERICANE AD ONDA CORTA RICEVIBILI IN ITALIA

STAZIONE	metri	k/c/s
Cincinnati - WLWK	49,34	6080
Cincinnati - WLWO	31,28	9590
Boston - WRUS	30,93	9700
Cincinnati - WLWO	30,93	17100
Boston - WRUL	25,58	11730
New York - WCRC	25,36	11830
Boston - WNEB	25,27	11870
New York - WRCA	19,80	15150
Boston - WBOS	19,72	15210
Cincinnati - WLWK	19,67	15250
New York - WNRN	19,63	15280
Schenectady - WGOE	19,57	15330
Round Brook - WNB	16,87	17780
New York - WCBN	16,82	17830
Cincinnati - WLWL	16,709	17955
Cincinnati - WLWS2	13,857	21650

1. Albinoni: Concerto per due oboi e archi, in re maggiore, op. 7, n. 8; Benedetto Mar- cello: Duetto da camera, per soprano, con- tralto e basso continuo; Ecco il petto; 3. Al- binoni: Sonata per archi in do minore, op. 2, n. 4. 22 Notiziario. 22,10 Concerto dell'or- ganista Georg Schlegel. 1. «U- di- Tocatta in sol; 2. Dietrich Buxtehude: Tre corali di Natale; 3. Johann Gottfried Wal- ther: Concerto in si bemolle maggiore. 22,30 Rassegna sceneggiata. 23 Natale tra i popoli (dischi). 23,45 Concerto dell'arpista Simon- Sponck. 1. M. S. Bach: «N- storale sur un vireux Noël; 2. M. Tournier: Studio da concerto; 3. M. Tournier: Les enfants à la treche de Noël. 24 Santa Ma- ria Pontificale, con omelia, celebrata da S. E. Moss, vescovo.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Arthur Schnitzler: «Gli acquisti di Natale». 19,40 Divertimen- to musicale. 20,15 Lodovico de Fran- cesconi: «Il grillo del focolare», commedia in tre atti, tratta da un racconto di Dickens. Musica per alcune voci e per alcuni stru- menti di J. Massenet. 22,30 Notiziario. 22,35 Musica di Natale. 23,20 «Proprio in quel tempo...». 23,30 Messa di mezzanotte.

BREVE STORIA DELLA MUSICA

Alla Breve Storia della Musica che Massimo Mila ha pubblicato per le edizioni «Cultura» di Bianchi Giovini in Milano, ci sembra vada attribuita una lode che per noi è di capitale importanza: essa è l'opera meditata e sentita di un uomo di cultura, non l'esercitazione di un erudito, come sono troppe storie dell'Arte anche quando vogliono riuscire brevi.

Lo spirito equilibrato dell'uomo di cultura è già nella distribuzione com- plessiva delle proporzioni. Siamo fi- nalmente di fronte ad un autore che ha compreso l'infutilità di offrire al lettore di buona preparazione e di buona sensibilità, sia o non sia musi- cista, disquisizioni teoriche sulla mu- sica greca, della quale non ci è per- venuto che qualche insignificante frammento, o sulla musica romana che non conosciamo, o sui modi gregoriani, o sulle teorie zarliniane, o sui dati biografici dei grandi, per ri- dursi poi a confinare in poche pagine i formidabili passi che la musica ha compiuto dagli ultimi romantici ai nostri giorni. Qui il lettore, per con- tro, non appassito da inutili dati di erudizione (rileviamo per incidenza, e sempre a titolo di lode, che il libro del Mila non reca nota a pie' di pagina, è molto parco di citazioni e non si com- piace di mettere in mostra una eru- dizione bibliografica che l'autore ha già compiutamente digerita), è pronto a capire lo spirito e le forme del mo- dernismo, ed è portato a leggere, tutti i capitoli precedenti come una prepa- razione a quelli che lo avvicinano alla sua attualità musicale. E questo è per noi grande merito in un campo così largamente mietuto dal filo-ozhi, i quali anziché vedere il passato in funzione del presente e dell'avvenire, vedono tutto in funzione di qualche vecchio papero nel quale hanno avuto la ventura di imbattersi.

Altro merito del Mila è quello di essersi munito di materiale originale e di aver così illuminato con equità certi periodi solitamente trascurati o non sufficientemente approfonditi nello spirito, come l'età di mezzo, e specialmente lo sviluppo dell'arte francese di allora, che può vantare nomi grandissimi come quello di un Pérotin, nomi che per troppi storici

della musica suonavano ancora oggi senza vita.

Certe volte capitali nella storia del- le forme musicali hanno trovato nel Mila un'esposizione così lucida, una preparazione così logica e inquadrata nella più vasta storia del costume e della cultura, quale solo ad uno spi- rito eccezionalmente attento e sensibile poteva riuscire. Per questo, all'uomo di cultura che fino ad oggi non si sia reso conto, ad esempio, del co- me e del perché l'armonia si sia venuta sviluppando dal contrappunto della polifonia cinquecentesca e di quan- to lontane siano le sue ragioni e le sue origini, consigliamo la lettura di questo libro nel quale tutto gli appa- rirà chiaro. Anche perché l'indagine storica del Mila riesce sempre a su- perare all'occhio del lettore le fesse laboriose della ricerca, che costituisce il presupposto dell'opera, per presen- tando le conclusioni già animate da una costante vitalità poetica, cioè già artisticamente interpretate.

Non vogliamo dire che il lettore esperto non sia tentato talvolta a de- siderare un maggiore sviluppo di al- cune parti, magari a scapito di altre; ma, in definitiva si metterebbe egli dalla parte del torto, perché potrebbro risultarne alterati l'economia gene- rale dell'opera e il suo scopo.

L'equilibrio sereno nel giudizio, prez- zoso specialmente di fronte alle cor- renti più moderne, è una riprova di intelligenza a favore del Mila, che pur conosciamo acuto polemista. E la costante vivezza dell'espressione è la conferma della sua sensibilità.

Un libro, dunque, degno di figurare nella biblioteca di ogni intelligente cultore di musica; e, finalmente, un vero lineamento della «Storia» della Musica fra tante «cronache» dello sviluppo di quest'arte. Da ultimo, e lo segnaliamo con profonda soddisfa- zione, il libro di uno scrittore che im- piega la lingua italiana con puntuale vivezza e con intelligente sensibilità stilistica.

SERGIO MAGNANI

MAGNESIA S. PELLEGRINO
IL MIGLIOR PANGANTE DEL MONDO

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II
Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II

Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55
alle 15.30 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 7.23 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7.30 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 8.10-8.30 «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci.
- 11 - Canzoni.
- 11.30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.
- 12.05 Giuseppe Ricciotti: «Il Natale cristiano alla luce storica».
- 12.15 Radio Naja.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 Musica operistica.
- Nell'intervallo: 13.30 «E' al microfono...».
- 13.38 «Ascoltate questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali.
- 14.19 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.35-15.30 **CONCIATI PER LE FESTE**
Rivista di Luciano Poigore
nell'esecuzione della Compagnia del Teatro Comico Musicale di Radio Roma. Orchestra diretta da Mario Vallini. Regia di Nino Meloni.
Per GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 Vedi trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.

Natale in casa Cupie'lo

Tre etti di EDOARDO DE FILIPPO
Regia di Ernesto Grassi.

- 19 - Trasmissioni locali.
- 19.15 Canzoni.
- 1. Di Lazzaro: Il pianino di Napoli; 2. Marletta: Prima carezza; 3. Innocenzi: Serenata della serenata; 4. Guimard: Sarò come tu mi vuoi; 5. Calza: Bambola; 6. Together: I. nostro destino; 7. Rucellone: Notturmo d'amore; 8. Cerafoli: Nostalgia del mio paese; 9. Filippini: Musica nell'aria; 10. Rossi: Il mulino sul fiume; 11. Bixio: Malinconica luna; 12. Warren: La in Argentina; 13. Seracini: Fragole.
Per BARI I vedi trasmissioni locali.
- 19.50 Attualità sportive.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.35 **BELZEBU'**
Rivista settimanale di attualità di Metz, Steno e Age
Regia di Nino Meloni
Orchestra diretta da Mario Vallini.
- 21.20 Musiche natalizie inglesi.
- 1. Ignoto: a) Venite o fedeli, b) Il primo Natale; c) Mentre i pastori badavano ai loro greggi di notte; 2. Coleridge-Taylor: Ouverture di Natale; 3. Mendelssohn: Cristiani, svegliatevi; 4. Ignoto: Il buon Re Venceslao; 5. Mendelssohn: Gli angeli cantano, ascoltate l'a' raldo.
- 21.50 **TRITTICO DI NATALE**
di SERGIO PUGLIESE
- 23 - Giornale radio.
- 23.13 Club notturno.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

ARMONIA e COMPOSIZIONE

Corsi di armonia e composizione
Visto l. vacanze, 3 - Firenze '30
Informazioni e 5 lezioni saggio inviando
lire 150 in rimborsi

Rete AZZURRA

dal ci - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano -
Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.

Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55
alle 14.15 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 7.23 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7.30 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 8.10-8.30 «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci.
- Per BOLZANO - FIRENZE I - TORINO I: 8.30-8.40 Vedi trasmissioni locali.
- 11 - **MESSA CANTATA** dalla Basilica della SS. Annunziata di Firenze
- 12 - Musica aerea.
- 12.15 Trasmissioni locali.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 «SUPER-IRIDE», radiosegmentale di vita femminile (trasmissione organizzata per conto della Ditta Ruggero Benelli di Prato).
- 13.30 Ritmi altrui!
- Per FIRENZE I vedi trasmissioni locali.
- 13.45 «Ascoltate questa sera».
- 13.50 «Scherm».
- 14-14.45 Trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 «Parigi vi parla».
- 18 - Musica da ballo.
- 18.35 Musica polifoniche ispirate al Natale eseguite dal Piccolo Coro Femminile diretto da Antonella Lorenzetti.
- 1. Bach: a) O Re dei Re, da un corale, b) Deh, sorgi, o bell'aurora, dall'oratorio «Il Natale»; 2. Couperin: Pastore; 3. Paribeni: Gesù in sogno; 4. Anonimo: Canzoncina catalana (trascrizione Piglia); 5. Gruber: Notte silente; 6. Cherubini: Dormi, regal fanciulli; 7. Modena: Le campane; 8. Anonimo: Pastorale popolare (trascrizione Lorenzetti).
- 19 - Attualità.
- Per BOLZANO: 19.30 Vedi trasmissioni locali.
- 19.10 Dischi.
- 19.15 «America d'oggi».
- 19.20 «E' al microfono...».
- Per PADOVA - VENEZIA - VERONA: 19.30-19.55 Vedi trasmissioni locali.
- 19.35 IL CALENDARIO DEL POPOLO.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.35 Editoriale «Domus».
- 20.40 «UN PO' DI MUSICA ROMANTICA» (trasmissione organizzata per conto della Ditta Croff di Milano).
- 21 - ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojette (trasmissione organizzata per la Ditta Ganci).
- 21.25 IL POSTINO DI NATALE.
- 21.55 NATALE TRA I MONTI Coro di Trento diretto da maestro Mingozzi.
- 22.25 CONCERTO del basso Giuliano Ferrein - Al pianoforte: Giuseppe Broussard.
- 1. Monteverdi: L'addio di Seneca, da «L'incoronazione di Poppea»; 2. Mozart: A) Due arie, da «Il flauto magico»; b) «Possenti numi»; c) «Qui sdegno non s'accende»; d) Due arie, da «Il ratto dal serraglio»; e) «Chi trovò una bella amante»; f) «Ahi che questi avventurieri»; 3. Stravinsky: Pulcinella, «Con queste parole».
- 23 - Giornale radio.
- 23.10 Club notturno.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- BUSTO ARSIZIO I e MILANO I: 0.10-0.45 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra per i familiari residenti nell'Italia centrale.

Locali

- 8.30 BOLZANO: 8.30-8.40 Notiziario.
- TORINO: 8.30-8.35 Bollettino meteorologico.
- 12.15 BOLOGNA 12.15-12.43 Giostra musicale.
- BOLZANO: 12.15-12.45 Programma in lingua tedesca.
- FIRENZE I: Mons. Arturo Bonardi: «La Natività» - 12.30-12.43 Sonfonia da opere liriche.
- GENOVA II - SAN REMO: 12.15-12.43 Musiche richieste - 12.50-12.55 Rubrica annunci.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.15-12.43 Musica a richiesta. Auguri di Natale.
- TORINO I: 12.15 «Furbe bestiole e allegri bambini», faba - 12.30-12.45 Canzoni.
- 12.15 FIRENZE I: 12.15 Canzoni - 12.30-12.43 «Pronto!... Pronto!... E' la fortuna!» (trasmissione organizzata per la Ditta Panforti Parenti di Siena).
- 14 - BARI I: 14 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14.10-14.15 Notiziario locale.
- BARI II - NAPOLI II - ROMA II: «Chi è di scena?», cronache del teatro drammatico di Silvio D'Amico - 14.10-15 «Ritorno il cavallo a dondolo».
- BOLOGNA: 14 Notiziario. Dischi - 14.30-14.45 Musiche per tutti.
- BOLZANO: 14-14.45 Solisti celebri.
- CATANIA - PALERMO: 14 Musica leggera - 14.10-14.15 Notiziario.
- GENOVA I: 14-14.15 Notiziario internazionale.
- Firenze-piemontese.
- FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14.15 Fantasia ritmica.
- MILANO I: 14 Notiziario - 14.10-14.45 Musica varia.

La paura fa novanta...

Le ultime quotazioni della Paura, notoriamente hanno raggiunto 90. Che le quotazioni della fiducia nel nostro futuro, nel nostro ingegno, nel nostro buon senso, nella nostra iniziativa, nel nostro lavoro, nella indistruttibilità di questa nostra Patria che ne ha viste tante di molto brutte e si è sempre superbamente risolleata, possano superare le quotazioni della Paura. Adagarsi nelle rovine e nel disordine? No.

**Isotascrivete
al**

**Prestito della
Ricostruzione**

NAPOLI I: 14 La settimana musicale - 14,15-14,18 Cronaca napoletana

PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14 Notiziario - 14,15-14,45 Carissimi: «Jette», oratorio eseguito dai Cantori veronesi diretti da Pina Agostini Bitelli.

ROMA I: 14 «La fiera delle novità», consigli sulla moda a cura di Vanessa - 14,15-14,18 Notiziario. TORINO I: 14-14,18 Notiziario inter-regionale: Hourra-piemontese

15,30-15,50 GENOVA II - SAN REMO: Bozzetto economico e movimento del porto.

17 - BOLOGNA: 17-17,30 Musica strumentale: dedicate al Santo Natale. FIRENZE I: 17-17,30 Programma per la donna. GENOVA II: 17 Concerto del violonista Ettore Couda - Al piano-

forte Mario Moretti - 1. Vercini-Corti: Largo; 2. Brahms: Valzer op. 39 n. 13; 3. Godard: Berceuse de Jockey; 4. D'Ambrosio: Canzonetti, op. 6; 5. Granados: Kreisler; Danze spagnole - 17,35-17,38 Richieste dell'Ufficio di Collocamento.

MILANO I: 17-17,30 Appuntamento con le stelle.

PALERMO: 17-17,30 Con i giovani. ROMA I: 17-17,30 Soprano Lori Randi, con la collaborazione del pianista Sergio Cafaro - 1. Parte: «Arie del settecento» - 1. Paisiello: Donne voglie; 2. Pergolesi: A Serpina penserete; 3. Lotti: Pur d'cesti o bocca bella; 4. Martini: Phalaris d'amour (per canto e pianoforte) - 2. Parte - 1. Debussy: Da «L'angolo dei bambini»; 2. Doctor Gradus, b) Nanna-nanna

degli elefanti, c) Il piccolo pastore, d) Golliwogg's cake walk; 2. Due preludi a) Le colline d'Anacapri, b) Minuetto.

TORINO I: 17-17,30 Musiche natalizie.

18 - BOLZANO: 18 Programma in lingua tedesca - 18,55-20 Comunicati. CATANIA - PALERMO: 18-19,15 Notiziario.

NAPOLI I: 18-19,15 Conversazione. FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II: 18-19,15 Complesso rurale diretto da Giovanni Caminatto.

19,15-19,30 BARI I: Per gli italiani della Venezia Giulia.

19,30-19,55 PADOVA - VENEZIA - VERONA: La voce dell'Università di Padova.

Autonome

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7,40 Calendario. 7,45 Notiziario. 8-8,30 Musica varia del mattino. 10 Messa di San Giusto. 11,45 Servizio religioso cristiano evangelico. 12 Musica sacra per il Natale. 12,30 Complesso ritmico. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Orchestra triestina della canzone diretta da Guido Cergoli. 13,48 «Oggi alla Radio». 13,50 Solisti celebri. 14,15 Rassegna musicale, inedita: «Nuovo mondo», conversazione. 17,30 Tè danzante. 18 Musica da ballo. 18,35 Musica polifonica ispirata al Natale. 19 Dal repertorio violinistico. 19,30 Letture ariostesche. 19,45 Ultime novità di canzoni. 20 Segnale orario. Notiziario. 20,15 Varietà musicale. 20,30 Radiorchestra di Londra diretta da Denis Wright. 21 Orchestra Cetra diretta da Beppo Moietta. 21,20 Commedia in un atto. 21,55 Canti della montagna eseguiti dal coro di Trento. 22,25 Concerto del basso Giuliano Ferrein. 23 Segnale orario. Notiziario. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,30 «Fede e avventure», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. 11 «La Messa dell'ammalato», trasmissione a cura dell'Associazione liturgica varia. 12 Musica natalizia sarda. 12,45 Musica operistica. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Orchestra ritmica di Radio Sardegna. 13,50 «Voci dell'isola». 14 Segnale orario. Bollettino meteorologico. 13,02 Alleanza ritmi. 14,20 «Finestra sul mondo». 14,35 Canzoni. 14,58 «Questa sera ascolterete...». 15-15,15 Segnale orario. Giornale radio. Movimento dei porti dell'isola.

19 Rubrica del cabalista. 19,10 Orchestra diretta da Tito Petralia. 19,50 Attualità sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,25 Notiziario regionale. 20,30 Kramer e i suoi solisti. 21 «La rivista di Natale». 21,40 Fantasia musicale eseguita dalla orchestra Gallino. 22,05 Concerto del soprano Haidi Spagnoli. 22,25 Orchestra diretta da Pippo Barzizza. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Club notturno. 23,45 Ultime notizie. 23,50 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FINLANDIA

LARTI

19,30 Concerto natalizio diretto da Erik Cronvall, con la partecipazione del pianista Risto Lahti. 1. Mozart: Fugue, ouverture; 2. Liszt: Campanella; 3. Schumann: Rhenish; 4. Schumann: Canzonetta; 5. Grieg: Canzonetta; 6. Grieg: Les tre; 7. Grieg: La vecchia illeggera; 8. Ciaikovski: Romeo e Giulietta, poema sinfonico. 12,10 Melodie di Martin Wegelius interpretate dalla cantante Mirjam Helin. 22,15 Cantata per bambini - 1. Schubert: a) Sulla spiaggia, b) Inflammation, c) Il fiore e la farfalla, d) Gioia; 2. Mendelssohn: Epilogo dell'opera «Alno». 22,35 Concerto (diretto).

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

15 Bach: Oratorio di Natale. 19,45 Notiziario. 20 Musica varia. 20,30 T. Bonna pariga. 21 Orali delle province francesi. 23 Festival francese. 23,30 Duetto vari. 24 Orchestra Eric Whistone e Ted Beach (in collegamento con B.B.C.).

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Notiziario. 20 «Questa sera la Francia». 20,30 Musica varia. 21 «Il saluto», racconto dimenticato di Dickens, musica di Jacques Bess. 22 Thénard-Sinclair: «Mia moglie è un fattucchiere». 23,30 «Il 2016, la trasmissione da un cabaret parigino».

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Oratorio musicale. 20 Il cinema canta e balla. 20,36 Humperdrecht: Maensel e Gretel, opera in tre atti. 22,10 «Vi parla Monaca». 22,30 Musica da ballo, con le orchestre Eric Whistone, Jorgès e Rumbler. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

10 Programma natalizio dedicato ai bambini, con la collaborazione delle Radio di Oslo, Stoccolma, Copenhagen, Praga, Zurigo, Amsterdam, Bruxelles e Parigi. 23,45 Canzoni di Natale interpretate dal Coro della B.B.C.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Rievista Caroli Lewis, edizione speciale di Natale. 23,45 Canzoni o Concor non li coro e l'Orchestra di Varietà della B.B.C. diretta da R. Jenkins. 24 Eric Whistone e la sua orchestra, con Alan Kane, Julie Dawn, B. y March e i Modernaires. 24,25 Ted Heath e la sua musica, con Paul Carpenter. 24,55 «Notte silenziosa, notte santa», spigolo natalizio.

TERZO PROGRAMMA

19 Musica sacra natalizia dalla Cappella del King's College di Cambridge. 20,10 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult.

1. Beethoven: Leonora n. 1, ouverture; 1. Vaughan Williams: Fantasia per doppia orchestra d'archi su un tema di Thomas Tallis; 3. Mendelssohn: Sinfonia n. 3 in la minore. («Scherzo»); 1. Elgar: Variazioni su un tema popolare (in Re maggiore); 22,10 Christopher Hassel: «Cristo è venuto» in tre atti.

PROGRAMMA ONDE CORTI

0,30 Chiese di Natale eseguiti nella King's College Chapel di Cambridge. 2,15 «La famiglia Robinson». 2,30 Canzoni di Natale eseguiti dalla Società musicale dell'ospedale di Santa Maria di Londra. 3 fino di Natale. 3,01 Musica da ballo, con l'Orchestra George Hone. 3,45 Musica da ballo d'altri tempi. 4,15 Canzoni di Natale eseguiti dagli ex coristi della Temple Church di Londra. 4,45 Concerto del violinista Tom Jenkins. 5,30 Spettacolo di varietà. 6,30 «Un sorriso e una canzone». 7,15 Musica corale interpretata dalla Società corale di Huddersfield diretta da Charles Groves. 8,15 Joe Hunt e la sua orchestra. 10 fino di Natale. 10,01 Melodie pianistiche. 10,20 Canzone di Natale. 10,30 Tutte le stelle del varietà e l'Orchestra Sidney Lapins. 12,10 Frattolimento natalizio. 14,05 Spettacolo di varietà. 15 «Nuovamente a casa». Scambio mondiale di scene e saluti. Musica di William Alwyn eseguita dall'Orchestra Sinfonica di Londra diretta da M. M. Matheson. Parte prima: «Natale nelle Isole Britanniche». Parte seconda: «Natale in Europa». Parte terza: «Natale nell'Impero». 16,30 fino di Natale. 16,35 Canzoni di Natale. 16,45 Musica natalizia interpretata dal Bellman per averi. 17,30 Rievista Joyce Grenfell. 18,15 «Monstrol» del Komarky. Programma natalizio. 19 Rievista Carroll Leach. 19,45 Grand-Hôtel. 20,15 Tradizione natalizia natalizio di varietà. 22,15 Musica natalizia. 23,55 fino di Natale.

OLANDA

HILVERSUM I

20,08 Musica di Irving Berlin, interpretata dall'Orchestra Metropole. 21,40 Programma vario, con la partecipazione di André de Baas e Jacques Debutte, pianoforte e organo. Del Quartetto Jan Verduynen e del Quartetto d'organo maschile «Gita Berendsen». Dirige: Jan Benda. 23,15 Musica sinfonica.

HILVERSUM II

21,15 Concerto dell'Orchestra radio-Harmonica. 23 Musica riprodotta.

SVEZIA

NOTALA - FALUN NORBY - STOCKHOLM. 19,30 Musica militare. 23 Concerto corale e strumentale, con la partecipazione della cantante Kerstin Torrell, del moltiplicatore Gunnar Norby e del pianista Tore Wilberg. 22,15 Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

18 Predica cattolica. 18,30 Transmisioni musicali e letterarie. 19,30 Notiziario. 19,40 I vecchi canti di Natale. 20 Scene radiofoniche del Natale. 21 Alcuni vecchi canti natalizi femminili per coro femminile e quattro strumenti. 22,20 Brahms: Sinfonia in re maggiore, op. 11, per orchestra. 22 Notiziario. 22,10 Duetto - 1. Vivaldi: Concerto in la minore, per violino e archi; 2. Haendel: Concerto grosso in sol minore, op. 8, n. 4.

MONTE CENERI

19 Notiziario. 20 Giornale radio. 20,10 Natale nella poesia della donna. Svizzera italiana. 20,30 Con-

Nelle vostre ore liete

brindate

Gancia

Ascoltate ogni mercoledì sera alle ore 20,55 il grande concerto di musica jazz trasmesso da tutte le stazioni radio della rete azzurra, che viene offerto dalla Casa Gancia ai suoi innumerevoli amici, consumatori fedeli dello squisito Massimo Gancia e dell'ottimo Spumante Gancia.

certo vocale e strumentale diretto da Otmar Nussli - 1. Bach: a) Aria da un preludio elaborata per orchestra d'archi da Max Reger, b) Alcuni brani da «Ma non si può»; 2. a) Sub tuum praesidium offeruntur (K. V. 198) per soprano, tenore e orchestra; b) Andante in do maggiore per flauto e orchestra (K. V. 191); c) Exultate jubilate per soprano e orchestra; 3. Schubert: L'Omniafenza, cantata per tenore e orchestra d'archi; 4. John Ireland: Il bambino Gesù, canzone natalizia per archi; 5. O. Nussli: a) Tre brani religiosi da «Vita Piccola»; b) Litanie a Maria Vergine, il waltz, Filastrocche di bambini, by Natale, coro misto, c) Coraggio del Re Magi e corale. 22 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 La situazione internazionale. 19,35 Associazione di giochi. 20 I giovani del mondo cantano la pace. 22 Concerto di musica sinfonica brillante diretto da Ernest Ansermet - 1. Beethoven: Concerto a) Il pazzo d'oro, marcia; b) Sute, tratta da la «Notte di Natale». 22,30 Notiziario. 22,35 Seguito del Concerto di musica «sinfonica brillante» diretto da Ernest Ansermet - 2. Debussy: Children's corner; 3. Liszt: Rapsodia n. 1.

Non mancate di ascoltare oggi alle 13,15 (Rete Azzurra) la

Super-Iride

Radio settimana e di via emminie

Trasmissione organizzata per la Ditta **RUGGERO BENELLI**
Super - Iride - Prato

UNICA FABBRICANTE DEL RINOMATO
COLORANTE DOMESTICO SUPER-IRIDE
PER TINGERE ABITI, TESSUTI, FILATI ECC.

Organizzazione SIPRA

MOBILIFICIO FOGLIANO

STOFFE - TENDAGGI - TAPPETI

MILANO MEDA VARESE GENOVA NAPOLI, FOGGIA, REGGIO CALABRIA, CERRETO SANNITA

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II
Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.

Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 Ricerche di connazionali dispersi.
Per GENOVA e SAN REMO: 8.30-8.40 Vedi trasmissioni locali.
- 17.30 Ritmi, canzoni e melodie.
Per GENOVA II e SAN REMO: 11.30-12.55 Vedi trasmissioni locali.
- 12.15 Musica da camera.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.49 Disco in locale.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 NOSTALGIE DELL'OTTOCENTO.
- 13.58 «Ascoltate questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali.
- 14.19 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.35 Musiche da operette e riviste americane.
1. Sullivan: The sorcerer; 2. Gershwin: Porgy and Bess; 3. Sullivan: The geomen of the guard.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio.
- 15.10-15.30 Fantasia musicale.
Per GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.55 Vedi trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 IL NATALE DEI BAMBINI BUONI.
- 19 - Trasmissioni locali.
- 19.15 «L'Università per radio» - Rudolf Arnhem, professore di psicologia al Collegio Sara Lorenz e alla Nuova Scuola per le Ricerche Sociali di New York: «La psicologia della danza».
Per BARI I vedi trasmissioni locali.
- 19.30 La voce dei lavoratori (trasmissione organizzata dalla C.G.I.L.).
- 19.45 «Lettere rosseoblu», colloqui con i critici e con gli ascoltatori.
- 19.58 «Chi sono i vincitori della Lotteria "Dicembre radiofonico"?».
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.35 IL TEMA DELLA SETTIMANA: «Natale».
- 21.05 Trasmissioni locali.
- 21.20 «Occhiate in giro».
Per FIRENZE II vedi trasmissioni locali.
- 21.45 «E' al microfono...».
- 21.50 **IL BELGIO**
Panorama letterario-musicale a cura di Gino Modigliani.
Per CATANIA e PALERMO vedi trasmissioni locali.
- 23 - Giornale radio.
- 23.10 Musica da ballo ritrasmessa dalle Grotte del Piccione di Roma.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I
- Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.

Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 dalle 17.30 alle 23.20.

- 6-53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 7-18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 Ricerche di connazionali dispersi.
Per BOLZANO e TORINO I: 8.30-8.40 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 Dal repertorio fonografico
Per ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 12.15 Trasmissioni locali.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 MUSIC-HALL COSMOPOLITA.
- 13.45 «Ascoltate questa sera».
- 13.50 «La musica e i giorni».
- 14 - Giornale radio.
- 14.09 Dischi.
- 14.15-14.45 Trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 Trasmissione in collegamento con il Radio-centro di Mosca.
- 18 - IL TEATRO DEI RAGAZZI.
- 18.30 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.
Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 18.30-19.30 Vedi trasmissioni locali.
- 18.45 Per la donna.
- 19 - CONCERTO della pianista Eugenia Marina Cornalba.
1. Bach-Busoni: Ciaccona; 2. Ravel: a) Jeux d'eau, b) Alborada del Gracioso, da «Miroirs»; 3. Liszt: La campanella, dal «Sel grandi studi di Paganini».
Per PADOVA: 19.30-19.55 «La voce dell'Università».
- 19.35 Dischi.
- 19.40 Notizie sportive.
- 19.58 «Chi sono i vincitori della Lotteria "Dicembre radiofonico"?».
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.35 Editoriale «Domus».
Per BARI NAPOLI II - ROMA II: 20.35-21.05 Vedi trasmissioni locali.
- 20.40 SUCCESSI DI IERI E DI OGGI.
- 21.05 «E' al microfono».
- 21.10 **Viaggio di piacere**
Tre atti di G. GONDINET e BISSON
con la partecipazione
di Antonio Gandusio
Regia di Enzo Convali
Personaggi e interpreti: Ferdinando: ANTONIO GANDUSIO; Brocard, Guido De Monticelli: Ercule, Fernando Farese; Bristol, Giampaolo Rossi; Alfredo, Carlo Bagno; Un lapetore, Carlo Delini; Una guardia Renato Ferrari; Agnetta, Tina Maver; Lucilla, Itala Martini; Claudine, Renate Salvagno.
- 21.05 «E' al microfono...».
- 23 - Giornale radio.
- 23.10 Club notturno ritrasmesso dal Dandy Club di Bologna (trasmissione organizzata per il Magazzin' U.T.E. di Bologna).
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Locali

- 8.30 BOLZANO: 8.30-8.40 Notiziario.
TORINO I: 8.30-8.35 Bollettino meteorologico.
- 11.30 GENOVA II - SAN REMO: 11.30-12.15 Dal repertorio fonografico.
ROMA II: 11.30-12.15 Ritmi, canzoni e melodie.
- 12.15 BARI I: 12.15-12.43 «Cartoline illustrate», di Carlo Bressan.
BOLOGNA: 12.15-12.43 Trio Loschi, Conedini, Ricci.
BOLZANO: 12.15-12.43 Programma in lingua tedesca.
FIRENZE I: 12.15-12.43 Canzoni al pianoforte - Cantano: Luisa Franchi, Egle Mari e Bruno Tarchiani; 1. Reid: La zingara; 2. Crocetto: Tu, bambina mia; 3. Vinelguerra: Lontano; 4. Clampo: A debarani; 5. Poggiali: Sempre; 6. Filippini: Le stelle cantano; 7. Valtini: Musica del silenzio; 8. Frazzi: Risveglio; 9. Malapoldi: Piccola bambola.
- GENOVA II - SAN REMO: 12.15 Un po' di ritmo - 12.30-12.43 La gu da dello spettacolo.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.15 Ritmi e canti campanoli eseguiti dal Complesso caratteristico Bellini - 12.40-12.43 Arte e cultura veneta: cronache e problemi.
- MILANO I: 12.15-12.43 Dentro e fuori la cerchia dei navigli.
- TORINO I: 12.15-12.43 Dalla mia finestra.
- 14 - BARI I: 14 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14.10-14.19 Notiziario locale.
- CATANIA - PALERMO: 14 Musica varia - 14.10-14.19 Notiziario.
- NAPOLI II: 14-15.19 Eduardo Nicolardi: «Tipi e costumi napoletani».
- ROMA I: 14 Musica varia - 14.10-14.19 Notiziario.

SE NON CI
PENSIAMO
NOI...

Ci farà un prestito l'America? Ci offrirà vantaggiose condizioni il Fondo Internazionale? Il «clearing» svizzero sarà sbloccato in modo favorevole per noi? Abbiamo bisogno di denaro. E' inutile scrutare l'orizzonte. Chi volete che si interessi dei nostri problemi se non ce ne interessiamo noi stessi? Chi volete ci offra denaro se non l'offrono per primi gli italiani? Chi volete dia una dimostrazione di fiducia nel nostro futuro se non diamo noi l'esempio?

**Isotascrivete
al
Prestito della
R. Costruzione**

FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14,30 Compensi caratteristici.

BOLOGNA: 14,15 Notiziario - 14,30 Musica per tutti - 14,30-14,45 Listini Borsa.

14,16 BOLZANO: 14,15-14,45 Intermezzi arie.

FIRENZE I: 14,15 La voce della Toscana - 14,40 «Le arti» rassegna settimanale - 14,50-15 Notiziario GENOVA I: 14,15 Notiziario interregionale e figure piemontese - 14,25-14,35 Listini Borsa di Genova e di Torino.

MILANO I: 14,15 Notiziario - 14,25 Conversazioni scientifiche - 14,40-14,45 Dischi.

PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14,15 Notiziario - 14,25-14,45 Serenate di ogni paese.

TORINO I: 14,15 Notiziario interregionale e figure piemontese - 14,25 Listini Borsa di Genova e di Torino - 14,35-14,45 Dischi.

BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14,15-14,30 «Ombre sul banco», cronache del cinema a cura di Braccio Agnolotti e «Pomeriggio musicale» Musica sinfonica presentata da Cesare Valbreglia.

15,30-15,50 GENOVA II - SAN REMO: Bollettino economico e movimento del porto.

17 - BARI I: 17 «Incantesimi musicali» di Grand Nazarenz - 17,20-17,30 Notiziario poaceo.

BOLOGNA: 17-17,30 Album di poesia.

BOLZANO: 17-17,30 Il cantuccio del bambino.

CATANIA: 17-17,30 Concerto di musica da camera.

FIRENZE I: 17-17,30 Musica da ballo.

GENOVA II - SAN REMO: 17 Filarmonica, Aeromodelismo, Che a passa ridotto - 17,25-17,30 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

MILANO I: 17-17,30 Il microfono curioso.

PADOVA - VENEZIA - VERONA: 17-17,30 «Rassegna giovani concerti» a) Concerto del pianista Guido Onetto - Chopin; b) Due preludi; c) Berceuse; d) Polacca in la bemolle maggiore.

PALERMO: 17-17,30 Melodie dell'Ottocento interpretate dal tenore Franco Savarino. Al pianoforte: Enrico Marabucci.

TORINO I: 17-17,30 Canzoni.

18,30-19 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: Musica varia.

19 - BOLZANO: 19 Programma in lingua tedesca - 19,05-20 Comunicati.

CATANIA - PALERMO: Notiziario scientifico.

FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II: 19-19,15 Assoli di bano e clarinetto.

NAPOLI I: 19-19,15 Concazione.

19,15-19,30 BARI I: Per gli italiani della Venezia Giulia.

19,30-19,35 PADOVA: La voce dell'Università.

20,25 BARI II - NAPOLI II - ROMA II - 20,35-21,05 Francesco Fer-

rari e i suoi solisti (Edizione fonografica).

21,05 BARI I: 21,05-21,30 Programma varia.

CATANIA: Musiche ritmiche eseguite da Italo Bazzan.

FIRENZE II: 21,05-21,30 «Il piatto del giorno» (trasmissione organizzata per la Ditta Vecchinal).

GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 21-05-21,30 Celebri cantanti arie.

NAPOLI I: 21,05 «50.000 lire per un finale», trasmissione organizzata per la Ditta Lebrun.

PALERMO: Programma di canzoni (trasmissione organizzata per la Ditta Gentile - Pelliccerie di Palermo).

ROMA I: 21,05-21,30 «Giochi di società» (trasmissione organizzata per l'Officina Moderna).

21,30-21,50 FIRENZE II: «L'ora di tutti», a cura di Gianni Giannantonio.

21,50-22 CATANIA - PALERMO: 21,50 «Calabrone», settimanale universitario di attualità. 22,30 Concazione. 22,30 Concerto della pianista Eugenia Zappalà.

Autonome

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7,40 Notiziario. 8-8,30 Musica del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,45 Collegamento con la Stazione delle F.A.B. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Music-hall cosmopolita. 13,48 «Oggi alla Radio». 13,50 Musica per voi. 14,15 Problemi teatrali, ind: Listini Borsa. 14,30-14,40 «Gambettiana» oggi, conversazione.

17,30 Tè danzante. 18 Rubrica della donna. 18,30 Tè danzante. 19 Complesso musicale. 19,30 Romanzo a puntate. 19,45 Suite di canzoni popolari di W. Wilkins. 20 Segnale orario. Notiziario. 20,15 Varietà musicale. 20,40 Successi di ieri e di oggi. 21,05 Commedia in tre atti, ind: Musica leggera. 23 Segnale orario. Notiziario. 23,15-24 Club autunno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,30 Ricerche di connessioni disperse. 12,30 Musica operettistica. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 «L'ora del dilettante». 13,50 «Voci dell'isola». 14 Segnale orario. Bollettino meteorologico. 14,02 Sevetto diretto da Michele Corino. 14,20 «Finestra sul mondo». 14,35 Musica da camera presentata dal maestro Elbo Licardi. 14,58 «Questa sera ascolterete...». 15-15,15 Segnale orario. Giornale radio. Movimento dei porti dell'Isola. 19 «L'avventuroso», trasmissione settimanale per i ragazzi. 19,30 Orchestra diretta dal maestro Angelini. 20 Se-

gnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,25 Notiziario regionale. 20,30 Orchestra ritmica di Radio Sardegna. 21 «Il curioso», rivista settimanale d'attualità. 21,50 Fantasia di canzoni napoletane. 22,15 Musica da ballo. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Segue musica da ballo. 23,45 Ultime notizie. 23,50 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FINLANDIA

LANTI

19,45 Musica leggera, con il cantante George Malonen e Vello Vesterinen e il suo complesso vocale. 20,30 «Obasi» del giorno delle stime. 22,20 Musica da ballo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,45 Notiziario. 20 Pierre Spies e la sua orchestra. 20,30 Tribuna parigina. 21 Concerto dell'Orchestra Nazionale diretto da Paul Kietz, con la partecipazione del pianista Claudio Arrau - 1. Mozart: Sinfonia in sol minore n. 40; 2. Beethoven: Quarto Concerto in sol maggiore, op. 58, per pianoforte e orchestra; 3. R. Strauss: Morte e Trasfigurazione. 22,30 Jean Valmy-Buyon e il trionfo di Voltaire n. 25,30 Cielo del Quartetto (dischi). 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Notiziario. 20 «Quinta sera in Francia». 20,30 Pierre Spies e la sua orchestra. 21 «Quinta è la mia perdita» - 21,30 «A la parole» - 22,30 Festival francese. 23 Notiziario. 23,15 Dai «caseri» e Sur les toits de Paris.

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Canzoni, interpretate da René Lebas e da Jean Lumière. 20 Guai radiofonici. 20,30 Stelle del jazz: Django Gillespie. 21 Concerto sinfonico diretto da Albert Wolff, con la partecipazione di Francis Poulenc - 1. Poulenc: Praeludio, preludio; 2. Poulenc: Petras e Nellenda, suite d'orchestra; 3. Borodine: Ballo degli imbecilli; 4. Poulenc: Amadeo tal pianoforte; l'Autore; 5. Debussy: Ibbini; 6. Ravel: Bolero. 22,30 Musica da ballo, con la orchestra Fernand Clère, Aguilar e Jams. 23,45 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

15 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult. 1. Beethoven: Il Caffo di Bagdad, variazioni; 2. Bartok: Danze popolari rumene; 3. Elgar: Introduzione e Allegro per quartetto d'archi e orchestra d'archi; 4. Gluck: Ranzan e Lullula, suite. 21,30 Radio L.Y.M.A. con Tony Hordley. 22,15 Hans Christian Andersen: «Il brutto anatroccolo», musica di Francis Bellini.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,15 Spettacolo di varietà. 21 Ranza con Bangle e Bonnie Hale. 22 Music-hall. 23 Notiziario.

TERZO PROGRAMMA

Spettacolo di varietà del Teatro alla Scala di Milano.

PROGRAMMA ONDE CORTE

2,45 Musica natalizia interpretata dal Settimane d'archi Isidore Schwallier, 3 Sidney Phillips e la sua banda, 3,45 Grand-Hotel, 4,15 Menestrelli del Kentucky Programma nazionale, 6,30 Dischi riciclati, 8,15 Harry Fryer e la sua orchestra, 9,15 Musica in musica, 10,30 Sidney Phillips e la sua banda, 10,50 Grand Hotel, 11,30 Musica per chi lavora, 12,15 Concerti del Kentucky Programma natalizio. 14,30 Orchestra da ballo Skyrochet diretta da Paul Farnham, 15 Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Lionel Bentley - 1. Ireland, Quercione irlandese; 2. Arthur Benjamin: Collage, suite «Le mille e una notte»; 3. Beethoven: In the fairy hills; 4. Elgar: Wand of youth, suite n. 2. 18,10 Prestaniente musicale. 18,30 Note le stelle del varietà. 19,30 Fantasia. 20,15 Spettacolo di varietà. 21,50 Ristretto «Luna». 22,15 Concerto sinfonico diretto da Clarence Raybould - 1. Haydn: Sinfonia n. 104 in re (Londra); 2. Delius: Brigg Fair, impasto inglese; 3. Holst: The perfect foot, balletto.

OLANDA

HILVERSUM I

19,05 Spettacolo di varietà. 20,15 Concerto «Musica Antiqua» - 21,35 Programma raro, con la partecipazione del complesso «The Romanesco», dell'organista Pierre Palla, del duo André de Ruff e Jacques Schutte e di un coro femminile. 23,15 Orchestra da ballo «The Rhythmic», con la cantante Annie Bower.

HILVERSUM II

19,30 Canzoni natalizie interpretate da Akel Benito. 20,05 Concerto dell'Orchestra radiofonica - Handel: «Il Messia» (parte prima). 23 Musica riprodotta.

SVEZIA

NOTALA - FALUN - HÖRBY - STOCKHOLM. 18 Handel: Il Messia, cantata (parte prima). 20,45 Beethoven: Quartetto per archi op. 59, n. 2, in mi minore. 21 Varré. 22,20 Musica da ballo moderna eseguita dall'Orchestra Nalle Johnson.

SVIZZERA

BERGHEIMSTADT

18 Nel centenario dell'annessione della contea di Rainer Maria Rilke. 19 Haller: Annunciazione, cantata per soprano e orchestra da camera, su testo di R. M. Rilke. 19,30 Nocturne. 19,40 Balletto sportivo. 20 Schubert: Wander-Fantasie (Storia d'un appassionato pianista). 20,35 Lettura di brani di Daniele Stern. 20,45 Charpentier: Louise, opera in tre atti. 22 Nocturne. 22,05 Musica da ballo del passato.

MONTE GENÈVE

17 «L'ultimo bed», commedia in tre atti di Ugo Falena. 19,30 Notiziario. 20 Giocattolo. 20,10 Varietà. 21,10 Cambio d'aria. 22 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,40 «La maison della felicità», fantasia. 20 Georges-Michel Bony: «Terza canzone»; «L'epoca del petrolio», adattamento radiofonico, dal romanzo di Edw. Latham. 20,35 Canzoni d'immigrazione. 21,15 Varietà e canzoni. 21,30 Giochi d'ascolto. 22,10 Dischi vari. 22,30 Notiziario. 22,35 «Tha pel...».

IL LATTE INNOXA

mette la pelle a cura latte

L'epidermide, quotidianamente mal ridotta dai belletti, dalla polvere, dalle intemperie, ha bisogno della cura di Latte INNOXA. Detergetevi il viso, mattina e sera, con un batuffolo di ovatta imbevuto di Latte INNOXA: pulirete così la vostra pelle sino in fondo ai pori e la renderete liscia, morbida, sana.

Questo metodo farà rivivere la vostra pelle, messa così ad una vera e propria «cura latte».



GRANDE CONCORSO SETTIMANALE CHINA MARTINI



Tutti possono partecipare a questo Grande Concorso Settimanale. Un bicchierino di China Martini dà diritto ad una cartolina concorso. Le norme per parteciparvi sono affisse in tutti i caffè e bar.

LIRE 5.000.000 DI PREMI

Ogni settimana	no premio da L.	50.000 al consumatore e L.	10.000 all'esor
Settimana di Pasqua	"	500.000	"
Settimana di Ferragosto	"	500.000	"
Settimana di fine anno	"	1.000.000	"

RISULTATI DELLA 43ª ESTRAZIONE. SABATO 14 DICEMBRE 1946.

Il premio di L. 50.000 è stato assegnato al Sig. Gino Mirazi - Milano con la cartolina serie D n. 182443 cabala 44. Il premio di L. 10.000 all'esercente fornitore della cartolina vincente Caffè Florio - Torino.

OROSI/STAMPATI 14/17

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.
 Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon giorno» - 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci.
- 11.30 La Radio per le scuole elementari. Trasmissione dedicata agli alunni dei corsi superiori e inferiori: a) «Il ritorno di Pinocchio», ottava puntata; b) «Piccola posta». Per GENOVA II e SAN REMO: 11.30-12.35 Vedi trasmissioni locali.
- 12 - Canzoni. - 12.15 Radio Naja.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata - 12.49 Listino Borsa di Roma.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade - 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 ORCHESTRA diretta da Gino Campese - Cantano: Isa Lori, Luciano Valente e Luigi Raiola.
- 13.58 «Ascoltate questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali.
- 14.19 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.35-15.30 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra - Cantano: Tina Allori, Guido Tallini e Gioriano Capocchi.
- Nell'intervallo (15): Segnale orario. Giornale radio.
- Per GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 Vedi trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 «IL VOSTRO AMICO» presenta un programma di musica operistica richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della R.A.I.
- 18.15 Lezione di lingua francese tenuta dal professor Agostino Salvi.
- 18.30 «Capitan Matamoros», radiosettimanale per i bambini.
- 19 - Trasmissioni locali.
- 19.15 «L'Università per radio» - Prof. Tommaso Pontano, dell'Università di Roma: «La difesa contro la differtite».
- Per BARI I vedi trasmissioni locali.
- 19.30 Trasmissione dalla Chiesa di S. Ignazio in Roma: CONCERTO dell'organista Renzo Renzi.
- 1. Bach: Pastorale in fa maggiore; 2. Renzi: a) Preghiera, b) Toccata; 3. Bellotti: Vespere; 4. Haendel-Dubois: Alleluja.
- 19.58 «Chi sono i vincitori della Lotteria "Dicembre radiofonico" 7».
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.35 PASSEGGIATE SUI FIUMI (trasmissione organizzata per conto della Ditta Bettitoni e Figli di Ancona).
- 20.50 IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 21.20 CANZONI eseguite dall'Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili - Cantano: Elvi Vallesi e Aldo Alvi.
- 1. Escobar: Navarrese; 2. Festa: Come una bambina; 3. Maccheri: No, non l'amo; 4. Bloom: Metropolitani; 5. De Naitis: Sogno Napoli; 6. Frezzi: Pentimento; 7. Ruccione: Yo te quiero; 8. Giombini: Ronda brasiliana.
- 21.45 «E' al microfono...».
- 21.50 ANTONIO
- Un atto di ROBERTO ZERBONI
- Regia di Pietro Messerano Tarico.
- 22.20 Musicisti italiani di ieri e di oggi: Boccherini e Davico - Pianista-compositore: Vincenzo Davico, pianista: Mirella Zuccarini; violoncellista: Silvano Zuccarini; mezzo-soprano: Adele Cezza; baritono: Fernando Li Donni.
- Boccherini: Adagio e Allegro per violoncello e pianoforte; Davico: 1. Canti minimi: a) Spas ultima dea, b) Canzonetta c) Cadono le stelle; 2. Ho il cuore così greve di pianto; 3. Rondini dalle «Cinque liriche romantiche»; 4. Soliloquio, per violoncello e pianoforte; 5. Tre facce di Poggio Fiorentino: a) Di uno che aveva molti debiti e di un debitore, di Di un predicatore; 6. La favola dei briganti.
- 23 - Giornale radio
- 23.10 Club notturno trasmesso dal «Gatto Verde» di Milano.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 «Buonanotte»
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona
 Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon giorno» - 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci.
- Per BOLZANO - GENOVA I - SAN REMO - TORINO I: 8.30-8.45 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 Dal repertorio fonografico.
- Per ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 12.15 «Questi giovani».
- Per BOLZANO e FIRENZE I: 12.15-12.45 Vedi trasmissioni locali.
- 12.30 Trasmissioni locali.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I progr. della giornata.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade - 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 «L'accademia della radio».
- 13.30 «E' al microfono» - 13.35 Musica varia.
- 13.45 «Ascoltate questa sera» - 13.50 «Palcoscenico».
- 14 - Giornale radio.
- 14.09 Listino Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.
- 14.15-14.45 Trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 La voce di Londra «Il tamburo», radiosettimanale della voce di Londra.
- 18 - CONCERTO di musiche ricreative italiane dedicato alla Svizzera, eseguito dalla RADIORCHESTRA diretta da Cesare Gallino.
- 1. Lazzarini: Come allora; 2. Rota: Nina nanna; 3. Denza: Fantasia per solo coro e orchestra sulla canzone «Fanciulla Fanciulla» (elabor. Mannoli); 4. Bixio: Buona notte, papà; 5. Passero: Rasseglio; 6. Clotti: «Va sera» e maggio; 7. Ranzano: Entrata dei marinai, dall'opera «Il paese dei campanelli».
- 18.30 MUSICHE DI GIOVANNI SEBASTIANO BACH eseguite dalla pianista Carla Ragionieri.
- 1. Tre preludi e fughe, da «Il clavicembalo ben temperato»; 2. Corale, «Ecco che viene il Salvatore dei pagani»; 3. Preludio e fuga in la minore (trascrizione Liszt).
- 19 - Intermezzo brillante.
- Per BOLZANO: 19-20 Vedi trasmissioni locali.
- 19.15 «America d'oggi».
- Per PADOVA: 19.30-19.55 Vedi trasmissioni locali.
- 19.30 Romanze da opere.
- 19.45 Cronache della «così».
- Per BARI II - GENOVA I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I vedi trasmissioni locali.
- 19.58 «Chi sono i vincitori della Lotteria "Dicembre radiofonico" 7».
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.35 Editoriale «Donus».
- Per BARI II - BOLZANO - NAPOLI II - ROMA II: 20.35-21 Vedi trasmissioni locali.
- 20.40 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta.
- 1. De Martino: Tarantella sorrentina; 2. Mulazzini: Tutto canta per me; 3. Olivieri: Chiedo gli occhi e sogno; 4. Seracini: Boogie, sempre boogie; 5. Mascheroni: Non è per gelosia; 6. Ravasini: La fiera di S. Colombano; 7. D. Ponzio: Con te sognar; 8. Di Lazzaro: Na vota ca sei.
- 21 - Concerto sinfonico Ballor
- organizzato dall'Radio Italiana per conto della Casa Freund Ballor e C. di Torino, diretto da GUIDO CANTELLI con la partecipazione del pianista
- ARTURO BENEDETTI MICHELANGELO
- 1. Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore, op. 72, per pianoforte e orchestra; 2. Allegro b) Adagio un poco mosso, c) Allegro; 3. Wagner: Viaggio di Sigfrido sul Reno; 4. Frank: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra.
- 22.15 «LUNA PARK», rivista mensile di Beppe Costa - 23 Giornale radio.
- 23.10 Club notturno trasmesso dal «Gatto Verde» di Milano.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 «Buonanotte»
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- BUSTO ARSIZIO I e MILANO I: 0.10-0.45 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra; per i familiari residenti nell'Italia Meridionale e nelle Isole.

Locali

- 8.30 BOLZANO: 8.30-8.40 Notiziario.
- GENOVA II - SAN REMO: 8.30-8.45 Mamma e massole.
- TORINO I: 8.30-8.35 Bollettino meteorologico.
- 11.30 GENOVA II - SAN REMO: 11.30-12.15 Dal repertorio fonografico.
- ROMA II: 11.30 Radio Scuola - 12.15 Canzoni.
- 12.15 BOLZANO: 12.15-12.43 Programma in lingua tedesca.
- FIRENZE I: 12.15-12.30 «Questi giovani».
- GENOVA II - SAN REMO: 12.15-12.30 «Questi giovani».
- 12.30 BOLOGNA: 12.30-12.43 Concerto del soprano Gabriella Bondi.
- FIRENZE I: 12.30-12.43 Musica operistica.
- GENOVA II - SAN REMO: 12.30-12.43 Asterischi - 12.50-12.55 Rubrica anonima.
- MILANO I: 12.30-12.43 I film della settimana.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.30 Musiche di Patsella - 12.40-12.43 Arte e cultura veneta. Cronache e problemi.
- TORINO I: 12.30-12.43 Rumba e beguine di successo.
- 14 - BARI I: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14.10-14.19 Notiziario locale.
- CATANIA - PALERMO: 14 Musica leggera - 14.10-14.19 Notiziario.
- NAPOLI: 14 «Il giornale della donna» - 14.10-14.19 Cronaca napoletana.
- ROMA I: 14 «Dimmi come scrivi e ti dirò chi sei», introduzioni grafologiche di Astra.
- FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14.19 Musica leggera per archi.
- 14.15 BOLOGNA: 14.15 Notiziario - 14.30 Melodie al pianoforte eseguite dal pianista Antonio Morelli e dal batterista Piero - 14.41-14.45 Listino Borsa.
- BOLZANO: 14.15-14.45 Canzoni romantiche.
- FIRENZE I: 14.15-14.45 Orchestra Benny Goodman - 14.10 «Libri e riviste» - 14.50-15 Notiziario e Listino Borsa di Firenze.
- GENOVA I: 14.15 Notiziario interregionale liguro-piemontese - 14.25-14.45 Listino Borsa di Genova e di Torino.
- MILANO I: 14.15 Notiziario - 14.25 Notizie sportive - 14.35-14.45 Musica varia.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.15 Notiziario - 14.25-14.45 Musiche descrittive.
- TORINO I: 14.15 Notiziario interregionale liguro-piemontese - 14.25 Listini Borsa di Genova e di Torino - 14.25-14.45 Dischi.
- BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.15-15.30 «Fanto magico», cronache musicali di Gastone Rossi Dorio e «Pomeriggio musicale»: musica da camera presentata da Cesare Valabrega.
- 15.30-15.50 GENOVA II - SAN REMO: Bollettino economico e movimento di porto.
- 17 - BARI I: 17-17.30 Dal telefono al microfono.
- BOLOGNA: 17-17.30 Concerto del violinista Giuseppe Magnani. Al pianoforte: Enzo Sarti, I Vitali; Cacciona; 2. Ferrari-Trecate: Il canto dell'esule; 3. Pugnani-Kreisler: Preliud. e Allegro.
- FIRENZE I: 17-17.30 Concerto del violinista Pietro Farulli e del pianista Carlo Bussoth - 1. Haendel: D'Ambrosio: Sonata IV per viola e pianoforte; a) Adagio, b) Allegretto, c) Larghetto, d) Allegro; 2. Nino Rota: Sonata in do per viola e pianoforte; a) Allegro scorrevole, b) Andante, c) Allegro.
- MILANO I: 17 L'angolo di Fida Donatella - 17.15-17.30 Complessi caratteristici.
- PALERMO: «Uomini e fatti di Sicilia», a cura di Federico De Maria.
- ROMA I: «Orsa minore».
- TORINO I: 17-17.30 Musica leggera.
- GENOVA II - SAN REMO: 17 Popolo e musica classica - 17.25-17.30 Richieste dell'Ufficio di collocamento.
- 19 - BOLZANO: 19 Programma in lingua tedesca - 19.35-20 Comunicati.

CATANIA - PALERMO: 19-19,15 Notiziario.
NAPOLI I: 19-19,15 «Terza pagina», onda letteraria a cura di Luigi Compagnone.
FIRENZE II GENOVA II - MILANO II - ROMA II - SAN REMO TORINO II: 19-19,15 Musica per fisarmoniche.
19,15-19,30 BARI I: Per gli italiani del Mediterraneo.
19,30-19,55 PADOVA: La voce dell'Università.
20,35 BOLZANO: 20,35-21 Lezioni in lingua tedesca.
BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 20,35-21 Orchestra Radio Bari diretta da Carlo Vitali. Cantata: Luana Consuelita ed Antonio Vazquez - 1. Savona: Per sognare mi basta un fiore; 2. Vallini-Tettoni: Musica del silenzio; 3. Age: Quando canta il cow boy; 4. Di Fonzo: Lupo al viale dei parenti; 5. Seracini-Montoni: Botero d'inverno; 6. Fabbro-Pinchi: Fra le stelle; 7. Esposito-Cherubini: Rio Grande del Brasil; 8. Poletto: Voce del cuore; 9. King: Vai per la tua strada.

Autonome

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7,40 Calendario. 7,45 Notiziario. 8-8,30 Musica varia del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,15 Collegamento con la B. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Fantasia operistica. 13,48 «Oggi alla Radio». 13,50 Russell Bennett e la sua orchestra. 14,15 Rubrica cinematografica, ind. Listino Borsa. 14,30-14,40 «Nuovo mondo», conversazione.
17,30 TV danzante. 18 Radiorchestra diretta da Cesare Galino. 18,30 «Le cavaliere del mondo», conversazione. 18,45 Musica da camera. 19 Lezione d'inglese. 19,20 Musica varia. 19,30 Storia della musica (seconda trasmissione). 20 Segnale orario. Notiziario. 20,15 Varietà musicale. 20,40 Orchestra Cetra diretta da Beppe Mojette. 21 Concerto sinfonico diretto da Guido Cantelli con la partecipazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli. 22,15 Musica leggera. 23 Segnale orario. Notiziario. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Edimeridi. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,30 «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci.
12,30 Fantasia musicale eseguita dall'orchestra Spaggiari. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Orchestra diretta da Pippo Barzizza. 13,50 «Voci del l'isola». 14 Segnale orario. Bollettino meteorologico. 14,02 Musica sarda. 14,20 «Finestra sul mondo». 14,35 Orchestra americana. 14,58 «Questa sera ascolterete...». 15-15,15 Segnale orario. Giornale radio. Movimento del porto dell'isola.
19 Notiziario Enal. 19,10 Corso di lingua inglese. 19,25 Musica di Strauss. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,25 Notiziario regionale. 20,30 Quintetto di lusso. 21 «I bambini», un atto di Stefano Landi, regia di Lino Girau. 21,40 Concerto operistico. 22,35 Orchestra diretta da Francesco Ferrari. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Club notturno. 23,45 Ultime notizie. 23,50 Bollettino meteorologico.

**È ritornato il famoso
LIEVITO ALSAZIANO**

BAKING POWDER
PREFERITELO PER LA SICURA
RISULTATA DEI VOSTRI DOLCI

Stab. MOENCH - Milano - V.le Umbria 40

PROGRAMMI ESTERI

FINLANDIA LARTI

19,50 Musica leggera. 21,15 Concerto della cantante Jorma Hynninen - 1. Rosini: Cuius animam, dueto a Sabai Maier; 2. Pykäläinen: Canto del cigno; 3. Kilpinen: Sulla nave scintillante; 4. Madelon: Vento di mare; 5. Ciolek: Aria, dall'opera «L'aristocrata»; 6. Menebier: Aria, dall'opera «L'afrikan»; 22,20 Concerto sinfonico diretto da Nils-Eric Fogelström; 1. Beethoven: Coriolano, ouverture; 2. Mozart: Sinfonia n. 40 in sol minore.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,45 Notiziario. 20 Musica varia. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Concerto della pianista Givette Doree - Nelly Gallon: Per un albero di Natale. 21 Varietà. 21,45 Concerto spirituale preparato da Nadia Boulanger. 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Notiziario. 20 «Questa sera in Francia». 20,30 La chaise du exuto. 21 Grandios. 22 Concerto di Jost pianista con Charles Husy. 22,15 «1 ter muschettieri». 22,30 Festival francese. 23 Notiziario. 23,17 Ballo a damigella (dischi).

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Pagine d'amore: Victor Hugo e Juliette Drouot. 20,35 Offenbach: La perichole, opera in due atti. 20,50 Concerto del Quartetto di corni dell'Orchestra dell'Opera di Montecarlo - 1. Henry Tannay: Preludio; 2. Tondoyne: Quartetti; 3. Mercan Peyssier: Divertimento pastorale; 4. Daniel Lesur: Interludi. 22,35 Musica da ballo, con Carol Olibon e Francisco Tormo. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

17 Concerto di musica da camera con la partecipazione del violinista Jean Pagnon, del violoncellista Anthony Pini e del pianista Angus Morrison - Mendelssohn: Trio in re minore.
20,30 Concerto sinfonico diretto da Sir Thomas Beecham, con la partecipazione del violinista Campbell - 1. Ethel Smyth: The Wreckers, ouverture; 2. Haydn: Sinfonia n. 93 in re; 3. Strauss: Macbeth, poema sinfonico; 4. Lalo: Sinfonia spagnola per violino e orchestra; 5. Wagner: Lohengrin, introduzione all'atto terzo.

PROGRAMMA LEGGERO

13,15 Concerto dell'Orchestra Gallese della B.B.C. diretta da Nigel Thomas - 1. Gluck: Russian; 2. Lulluella, ouverture; 3. Grieg: Suite norvegica; 4. Dvořák: Rapsodia slava n. 2 in sol minore; 5. Cinkovský: Valzer (scritta per archi); 6. Rimsky-Korsakov: Danza degli zerbati. 18,45 Henry Boy e la sua banda, con Eric Lomax e Eric Whitely. 20,15 Ballate e canzoni popolari anglo-americane. 24 Gruppo d'Amato e la sua orchestra da ballo.

TERZO PROGRAMMA

19 Orchestra sinfonica della B.B.C. 20 Christopher Hassel: «Crasto il rege», in tre atti. 22,45 Conmemorazione del poeta francese Paul Valéry morto il 30 luglio 1945. 24 Musica riprodotta del XVI e XVII secolo.

PROGRAMMA ONDE CORTE

2,30 Rivista Joyce Gracie. 3 Cocktail musicale. Partecipano: Anne Shelton, Neal Arden e Shirley Black accompagnati dall'Orchestra. 3,45 Trattenimento musicale Arthur Akey. 4,15 Musica preferita. 5,30 Rivista «Rivista». 6 Concerto dell'Orchestra Filarmica di Londra diretta da Clarence Haywood, con la partecipazione del pianista Ivo Driven - 1. Lart: Concerto n. 1 in mi bemolle per pianoforte e orchestra; 2. Weber: Il franco cacciatore, ouverture. 7,15 Musica preferita. 8,15 Billy Munn e la sua musica. 8,45 Rondo marziale da ballo (dischi). 9,15 Concerto sinfonico diretto da Enrique Jordà, con la partecipazione del pianista Clifford Curzon - 1. Wagner: Lohengrin, preludio; 2. Messiaen (orch. Ravel): Quadri di una esposizione. 10 Ted Heath e la sua musica. 10,30 Bande rionte della Brigade of Guards. 11,30 Musica per chi lavora. 12,15 Orchestra da teatro della B.B.C. 13 Spettacolo di varietà. 14,15 Trattenimento natalizio Arthur Akey. 14,45 Musica da ballo in dischi. 15 Orchestra leggera della B.B.C. del Midland. 15,30 Scene e finale. 17,30 Musicali a terra. 18,15 «La famiglia Robinson». 19,30 Spettacolo di varietà. 20,30 Pot-pourri marziale. 21,30 Concerto della pianista Yvonne Leffebure. 22,15 Gerardo e la sua orchestra da concerto. 23 Orchestra Nordica della B.B.C.

OLANDA

HILVERSUM I

21 Dischi richiesti. 21,45 Concerto dell'Orchestra radiofonica diretta da Benedict Silbermann. 23,15 Concerto sinfonico (dischi).

IL QUINTO CONCERTO DI BEETHOVEN PER PIANOFORTE

Dedicato al regale protettore di Beethoven, l'arciduca Rodolfo, il V Concerto, op. 73 per pianoforte e orchestra fu composto nel 1809, in un periodo tormentoso della vita del musicista, rattristato non solo dalle delizie dell'assedio e dell'invasione francese, ma soprattutto dal luttuoso evento della morte di Haydn. Pare, da tutte queste ragioni di scontro l'artista si solleva con un superbo colpo d'ala, precorre gli eventi con l'impazienza del desiderio vagheggiando il vittorioso ritorno dell'Arciduca nella sua città, e si sequestra in un mondo sublime creato dalla fantasia, popolato unicamente da immagini di gloria.

Per questa sua impressionante grandiosità trionfale, il Concerto è stato soprannominato l'Imperatore. Sempre la tonalità di mi bemolle maggiore era stata per Beethoven collegata con idee di grandezza e di solennità. Di Klopstock, uno dei suoi poeti prediletti, solca dire: «Sempre grandioso! Sempre mi bemol maggiore!».

Il V Concerto per pianoforte è la quintessenza del mi bemolle maggiore. Alla maestosa grandiosità dei temi (poco differenziati tra loro, tanto il primo allegro è tutto un colossale blocco di epica imponente) s'accompagna un'ampiezza tale dello sviluppo, che fa di questo Concerto un'opera gigantesca, per certi aspetti già riconducibile al Beethoven dell'ultima maniera.

La vastità della forma diventa libertà, che infrange le consuete convenzioni; per esempio, mentre tutti i Concerti beethoveniani precedenti hanno le cadenze, di mano di Beethoven, nei punti consueti consacrati dalla tradizione, il V Concerto comincia con una specie

di cadenza, un libero preludio, quasi ricercare, del pianoforte, poi non ha più la solita cadenza prima della ripresa, anche perché — si potrebbe dire — l'allegro è tutto una specie di gigantesca cadenza, dove il virtuosismo pianistico perviene a un valore eroico. Quando il solista tace, il «tutti» orchestrale erompe con tale piezza maestosa, che lo stesso passaggio di sonorità basta a generare un brivido d'entusiasmo.

Breve e raccolto il secondo tempo, adagio un poco mosso, dove la singolarità armonica delle modulazioni fa ancora una volta presentire l'ultima maniera beethoveniana. Con un ingegnoso trapasso il secondo tempo è saldato al rondò, che, originalissimo nei valori ritmici, regge degnamente il confronto con le due parti precedenti.

Segue nel programma di questo concerto quella varia e smagliante pagina orchestrale che è il Viaggio di Sigfrido sul Reno, sagace combinazione di motivi tratti dal cuore più riposto della Tetralogia wagneriana e del suo favoloso mondo nibelungico; poi, ancora con pianoforte solista, le Variazioni sinfoniche di César Franck che, scritte nel 1885, appartengono al periodo della luminosa maturità del candido organista belga. «Esse si distinguono — scrive l'Abbate — per il doloroso cromatismo, così caratteristico dello stile franchiano. Sono generate da due temi perenni di tristezza, che dopo aver lottato tra loro si fondono nella conclusione creando un'atmosfera di serena, quasi serafica gaiezza».

CONCERTO SINFONICO diretto da Guido Cantelli con la partecipazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli. Ore 21 (Rete Azzurra).

HILVERSUM II

20,15 Orchestra e Coro: Musica folkloristica. 23 Klaas van Beek e la sua orchestra. 23,30 Musica riprodotta.

SVEZIA

NOTALA - FALUN HÖRBY - STOCKHOLM
19,30 Varietà. 21,10 Concerto della pianista Geeta Erikson. 22,30 Concerto di mezzanotte (dischi).

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19,30 Notizie. 19,40 Ben del tempo. 19,55 Beethoven: Leonora n. 3 (dirige Toscanini). 20,05 Scene radiofoniche. 20,30 Un momento d'amore di Hindemith (in collegamento da Zurigo). 22 Notizie. 22,05 Cantù di Zurigo.

MONTE CENERI

19,30 Notiziario. 20 Gioielleria. 20,10 Nella commemorazione della sera agli onesti: «La fuga in Egitto», esprime radio-

fonia di due novità di Jules Superville. 20,50 Concerto orchestrale diretto da Leopoldo Casella - 1. Ernst Reger: Suite di danze, op. 23; 2. G. Martucci: a) Tempo di gavotta, b) Giga, c) Notturno, op. 10, d) Nocturne per orchestra, op. 89. 21,30 Concerto vocale e strumentale. Cantanti solisti elaborati da L. van Beethoven - a) Lohengrin; b) Venite, o pastori; c) Johnie fiddle; d) Addio, sono; e) Il soldato; f) Cor d'irlandese; g) E Carlo il mio diritto - O mago del canto; h) Bel garzone della Scozia; i) La caccia al lupo; j) Petesi amore il mio Crechin; k) Nella casa di Linnet; l) Dances Gray. 22 Notiziario.

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,45 Complesso Jean Leonard. 20 Cantile. Horvath: «La città», scena poliziesca. 20,45 Varietà. 22 Juni 1946: Hans Osterwald. 22,30 Notiziario. 22,35 I lavori dell'ONL.



Perché i grandi Istituti di Cosmesi di Londra Parigi New York iniziano qualunque trattamento con una maschera di bellezza?

Perché questo è l'unico mezzo che risvegliando i muscoli facciali rende la carnagione fresca, soda, elastica e liscia. Curatevi anche voi con questo nuovo metodo. Inviando il vostro indirizzo a Prodotti FRABELIA Reparto 9 Firenze — riceverete GRATIS l'interessante opuscolo «Visella e i muscoli facciali» che vi insegnerà tante nozioni utili per la vostra bellezza, che fino ad oggi avete ignorato.

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II
Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.

Le stazioni di Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55
alle 15.30 dalle 17.30 alle 23.20

- 6.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
- 8.20-8.30 Ricerche di connazionali dispersi.
- 11.30 Musica operistica.
Per GENOVA II e SAN REMO: 11.30-12.55 Vedi trasmissioni locali.
- 12 - Ritmi, canzoni e melodie.
Per BARI I vedi trasmissioni locali.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.49 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.57 Ca'endarlo Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.10 ORCHESTRA ALL'ITALIANA diretta da Vincenzo Manno:
1. Ghinka: Kamarsnaka; 2. Escobar: Terra di fuoco; 3. Manno: Divertimento su uno studio di Kreutzer; 4. Grieg: Danza norvegese n. 4; 5. Sgambati: Ninnu nannu; 6. Mamenet: Scene napoletane.
- 13.58 «Ascolate questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali.
- 14.19 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.35 ORCHESTRA diretta da Gino Campese, con la partecipazione di Anna Petri e Vittorio Chianese.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio.
- 15.10 «REVERIES MUSICALI». Complesso diretto da Piero Pavesio.
- 15.30-15.45 Rassegna dello sport.
Per GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.55 Vedi trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 «IL VOSTRO AMICO» presenta un programma di musica leggera richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della R.A.I.
- 18.10 Lezione di lingua inglese tenuta dal professor Etori.
- 18.30 Il programma dei piccoli: «Lucignolo».
- 19 - Trasmissioni locali.
- 19.15 «L'Università per radio» - Mario Luzzatti: «Notiziario chimico».
Per BARI I: 19.15-19.35 Vedi trasmissioni locali.
- 19.30 La voce dei lavoratori.
Per FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 19.30-19.55 Vedi trasmissioni locali.
- 19.59 Attualità sportive.
- 19.55 Estrazioni del Lotto.
- 19.58 «Chi sono i vincitori della Lotteria "Dicembre radiofonico"?».
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.35 «SENZA INVITO».
- 21 - «E' al microfono...».
- 21.05 Orchestra diretta da Pippo Barzizza.
- 21.35

Penelope

Tre atti di W. SOMERSET MAUGHAM
Presentati dalla Compagnia di prosa
di Radio Firenze

Regie di Umberto Benedetto

- 23.19 Giornale radio. Estrazioni del Lotto.
- 23.25 Club notturno ritrasmesso dal Dandy Club di Bologna (trasmissione organizzata per i Magazzini U.T.E. di Bologna).
- 23.45 Segnale orario. Ultima notizia.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

dal II Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I
Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona

Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55
alle 14.15 dalle 17.30 alle 23.20

- 6.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
- 8.20-8.30 Ricerche di connazionali dispersi.
Per BOLZANO e TORINO I: 8.20-8.40 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 Dal repertorio fonografico.
Per BOLZANO e ROMA II: 11.30-12.42 Vedi trasmissioni locali.
- 12.15 Trasmissioni locali.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.57 Ca'endarlo Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra
- Cantano: Brenda Gioi, Aldo Ciardi e Canapino.
- 13.45 «Ascolate questa sera».
- 13.50 «Varietà letterarie».
- 14 - Giornale radio.
- 14.09 Dischi. Listino Borsa cotoni di New York.
- 14.15-14.45 Trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 MUSICHE DI GIORGIO FEDERICO GHEDINI E DI GIOFFREDO PETRASSI eseguite da Stella Calcina - Al pianoforte: Giorgio Federico Ghedini.
1. Ghedini: a) Dr. Maria dolce, laude spirituale (testo di Dominici); b) Canza su angelo in voce suave (testo di Balardo); c) Candida mia colomba (testo di Balardo); 2. Petrassi: a) Voci d'alto; b) Lamento d'Arianna; c) Due liriche: L. «Tramontata è la luna», H. «Invito all'Erebo» (testo di Saffo, traduzione di Quasimodo).
- 18 - (circa) Musica da ballo.
- 18.45 Per la donna.
- 19 - «Per gli uomini: d'affari».
- Per BOLZANO: 19.20 Vedi trasmissioni locali.
- 19.05 CONCERTO della violoncellista Ermelle Geijes - A: pianoforte: Antonio Beltrami.
1. Corelli: Grape; 2. Marcello: Sonata in do maggiore; a) Adagio, b) Allegro, c) Largo, d) Allegro; 3. Forqueray: La gallarde; 4. Rossini: La fontana malata; 5. Cuneo: Nocturne settembrine.
- 19.30 La voce dei lavoratori.
Per BARI II - NAPOLI II - PADOVA - ROMA II: 19.30-19.55 Vedi trasmissioni locali.
- 19.55 Estrazioni del Lotto.
- 19.58 «Chi sono i vincitori della Lotteria "Dicembre radiofonico"?».
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.35 Editoriale «Domus».
- 20.40 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.
1. Granados: Intermezzo dall'opera «Goyescas»; 2. Schumann: Sogno; 3. Buschi: Allegro; 4. Strauss: Verrà quel giorno; 5. Raimondo: Campi di Natale; 6. Wassil: Dormi; 7. Fischer: Tarantella, dalla suite «Quatrelli italiani».

Il Natale del Redentore

Oratorio per soli, coro e orchestra
di LORENZO PEROSI

Solisti: baritone Walter Monachet; tenore Alvinio Misciano; soprano Alba Anzellotti; mezzosoprano Palmira Vitelli Marini.
Parte prima: Invocazione - Prologo - L'Annunciazione - Canto della Vergine - Parte seconda: Il Natale - Interludio (La notte tenebrosa) - Inno dell'adorazione - Inno del ringraziamento.

Maestro del coro: Costantino Costantini
Dirige l'Autore.

Nell'intervallo: a) Conversazione; b) «E' al microfono...».

- 23.10 Giornale radio. Estrazioni del Lotto.
- 23.25 Club notturno ritrasmesso dal Dandy Club di Bologna (trasmissione organizzata per i Magazzini U.T.E. di Bologna).
- 23.45 Segnale orario. Ultima notizia.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

PENELOPE

Tre atti di W. S. Maugham - ore 21.35
(Re e Azzurra)

In Penelope Maugham ha affrontato il problema vecchio e nuovo dell'amore coniugale e l'ha fatto con il garbo e lo spirito che tutti gli appassionati del teatro gli riconoscono.

La favola raccontata da Maugham è questa: Una sposa ancor giovane e bella, si accorge che dopo i primi anni di felicità e di completa unione fra lei e il marito, alcune ombre minacciose turbano il clima, un tempo così limpido e vibrante, del loro amore. Logicamente a sposa pensa a una rivale e tanto fa finché può scoprire il tradimento del marito, che come quasi sempre accade, si sta compiendo con la sua migliore amica. Il dolore e il turbamento della giovane donna sono così grandi che essa pensa subito agli estremi rimedi e alle decisioni definitive. Ella divorzierà, e andrà lontano da quella casa dove tutto le ricorda il tempo fortunato della felicità.

Ma per fortuna la sposa ha un padre saggio e buon consigliere oltre che famoso matematico. Ed il padre, con l'acume con cui i padri anziani sanno leggere nelle bufere dei giorni, dopo le quasi quasi sempre il sereno ritorna presto come fa il cielo estivo, dimostra alla figlia, con la precisione di buon cultore delle scienze esatte, che i torti non sono tutti del marito. La figlia non è sempre stata saggia nella sua parte di moglie. Non è sufficiente una completa dedizione per conservare l'amore di un uomo. L'amore, anche il più devoto, deve sempre conservare qualche emozione; l'uomo non deve avere la sensazione di essere troppo sicuro della moglie ed essa non deve soffocarlo dando gli la certezza che la loro vita sarà sempre quella, senza alternative e attese di orizzonti nuovi e soprattutto senza la libertà, o almeno la sensazione di essere libero. Per durare sempre l'amore deve nascere sempre nuovo, come la luce del giorno, che sorge sempre nello stesso modo ma pare sempre un miracolo, un dono che viene dato agli uomini ogni mattina.

La figlia si convince delle parole del padre e costruisce un suo piano. Essa, giorno per giorno, con abile dosatura, si allontanerà sempre di più dal marito diventando progressivamente quelle briglie che prima essa teneva troppo strette. E ciò finché i ruoli fra essa e l'amica non saranno completamente invertiti e l'amica diventerà la tranne opprimente del marito amato. E come conseguenza il marito si staccherà dall'altra e ritornerà a lei. Soprattutto ora, i due, conservare quell'amore che essi, per merito di una moglie intelligente e paziente come la Penelope della favola antica, hanno riconquistato?

Questo Maugham non lo dice. Egli è troppo buon conoscitore del cuore umano per far pronostici. Ma, a fine della commedia lo fa supporre poiché dopo il distacco e il pericolo di rovinare la propria vita, i due sapranno che l'amore è un bene che si deve conservare gelosamente se non lo si vuol perdere.

Nel genere, Penelope è uno dei più simpatici, abili e piacevoli lavori di Maugham. Queste sue qualità lo renderanno gradito e interessante anche alla rappresentazione radiofonica.

R. I.



Locali

- 8,30 BOLZANO: 8,30-8,40 Notiziario
TORINO I: 8,30-8,35 Bolz. equino me-
teoro. oggi.
- 11,30 GENOVA II - SAN REMO: 11,30-
12,15 Dal repertorio fonografico.
- 12 - BARI I: 12-12,43 «Cio' che più vi
piace» di A. D'Alessio.
BOLZANO: 12-12,43 Trasmissione
dedicata alla popolazione di lin-
gua latina.
ROMA II: 12-12,43 Ritmi, canzoni
e melodie.
- 12,15 BOLOGNA: 12,15-12,43 «Cinque
musica» e, programma di musiche
richieste.
BOLZANO: 12,15-12,43 Programma
in lingua tedesca.
FIRENZE I: 12,15-12,43 Quintetto
«Mitepedi». Cantò: Marcello Ar-
cangeli. 1. Ignaro: Fantasia tro-
vatore n. 3; 2. B. Chas: Vecchio di-
scio; 3. Consiglio: Osservando l'oro-
logio; 4. L. P. Man: Chichery chick;
5. Breux: Ho lasciato il paese del
cuore; 6. Avaro: Chichery chick; 7.
B. Chas: Telefono occupato; 8.
Med. n. 1: Reco lo mio.
- GENOVA II - SAN REMO: 12,15
Musica ricercata - 12,30-12,43 La
guida dello spettatore - 12,50-12,55
Rubrica amorosa.
- MILANO I: 12,15-12,43 Vecchie can-
zoni.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA:
12,15-12,43 Trasmissione del coro
alla Venezia Giulia.
- TORINO I: 12,15-12,43 Pagine di
musica spagnola.
- 14 - BARI I: 14 Notiziario per gli ita-
liani del Mediterraneo. 14,10-14,15
Notiziario locale.
- CATANIA - PALERMO: 14 Musi-
ca per a - 14,10-14,15 Notiziario.
- NAPOLI I: 14 Rassegna del teat-
ro - 14,10-14,15 Cronaca napoletana.
- ROMA I: 14-14,10 Musica varia -
14,10 Notiziario locale.
- GENOVA II - MILANO II - SAN
REMO - TORINO II: 14-14,20 Qui-
ntetto ritmico Bassi.
- 14,15 BOLOGNA: 14,15 Notiziario -
14,30-14,45 Berio, Gatti e il nuovo stile
(musica jazz).
- BOLZANO: 14,15-14,45 Le celebri
orchestre americane.
- FIRENZE I: 14,15 Voci celebri:
Galliano Masini, a cura di Umberto
Benedetto - 14,40 «Cinema» rasse-
gna settimanale - 14,50-15 Notiziario.
- GENOVA II: 14,15-14,25 Notiziario
interregionale figure-piemontese.
- MILANO I: 14,15 Notiziario - 14,25
Notizie sportive - 14,35-14,45 Can-
zoni e ritmi.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA:
14,15 Notiziario - 14,25-14,45 Ritmi
in voga.
- TORINO I: 14,15 Notiziario interre-
gionale figure-piemontese - 14,25-
14,45 Dischi.
- BARI II - NAPOLI II - ROMA II:
14,15-15,30 «Chi è di scena?», cro-
niche del teatro drammatico di
Silvio D'Amico. «Pomeriggio mu-
sicale».
- 15,30-15,50 GENOVA II - SAN REMO:
Bollettino economico e movimento
del porto.
- 17 - BARI I: 17-17,30 «Dal nuovo mon-
do», di R. Nazario.
- BOLOGNA: 17-17,30 «Medaglioni
musicali», a cura di N. Carrara.
- BOLZANO: 17-17,30 Kinderesche
(Contaculo dei bambini in lingua
tedesca).
- CATANIA: 17-17,30 Complesso di-
retto da Giovanni Giovinetti.
- FIRENZE I: 17-17,30 Le donne nel
jazz.
- GENOVA II - SAN REMO: 17 La
domenica sportiva - 17,35 Musica
varia - 17,45-17,50 Richieste dell'Uf-
ficio di collocamento.
- MILANO I: 17-17,30 Nel mondo del
melodramma.
- NAPOLI I: Concerto della pianis-
ta Tina De Maria: Musiche di Ro-
berto Schumann: a) Arabesque; b)
Romanza in fa maggiore; c) No-
velletta in re maggiore.
- ROMA I: 17-17,30 «L'ascoltatore al
microfono».
- PALERMO: 17-17,30 «Voci della
città».
- PADOVA - VENEZIA - VERONA:
17-17,30 Tullio Gallo e la sua or-
chestra.
- TORINO I: 17-17,30 Canzoni.
- 18 - BOLZANO: 18 Programma in
lingua tedesca - 18,55-20 Comuni-
cari.
- CATANIA - PALERMO: 18-18,15
Notiziario.

GENOVA II - MILANO II - RO-
MA I - SAN REMO - TORINO II:
18-18,15 Duo di chitarra Kress-
Mottola.

NAPOLI II: 18-18,15 Calendario
sportivo.

18,15-18,30 BARI I: Per gli italiani del-
la Venezia Giulia.

18,30 BARI II - NAPOLI II - RO-
MA II: 18,30-18,55 Orchestra di-
retta da Gino Compagni.

FIRENZE II - GENOVA II - MILA-
NO II - SAN REMO - TORINO II:
18,30-18,55 Musica operistica.

18,40-18,55 PADOVA - VENEZIA - VE-
RONA: Musica sinfonica.

Autonome

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7,40 Calendario.
7,45 Notiziario. 8-8,30 Musica varia del
mattino. 11,30 Dal repertorio fonogra-
fico. 12,15 Collegamento con la B. 13
Segnale orario. Notiziario 13,15 Fran-
cesco Ferrari e la sua orchestra. 13,48
«Oggi alla radio». 13,50 Notizie spor-
tive. 14,05 Musica varia. 14,15 Ru-
brica del medico.

17,30 Quartetto d'archi di Radio Torino.
18 Musica da ballo. 18,40 La settimana
nel mondo. 18,55 Musiche da concer-
to. 19,30 Romanza a pentate. 19,45
Nello stile musicale di Purcell. 20 Se-
gnale orario. Notiziario. 20,15 L'opera

Programmi Esteri

FINLANDIA

LANTI

21,15 Concerto diretto da Erik Grönwall, con
la partecipazione della cantante Antti Ka-
lman - 1. Strauss: Rose del sud; 2. Debussy:
Valse; dal balletto «Nella»; 3. Waldteufel:
Il palatinato, mazur. 23,50 Musica da ballo
con l'Orchestra di Olli Häme.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

14,12 Concerto dell'Orchestra Sinfonica diretta
da Jean Gerges - 1. Mendelssohn: Sinfonia
italiana; 2. Chopin: Concerto in mi minore
per pianoforte e orchestra; 3. Laperce: Danza
spagnola; 4. Prokofiev: Sinfonia classica. 19,55
Notiziario. 20,05 «La sera a Montmartre».
20,50 «La cassetta di tutti». 21,45 Sentia
danzante. 23,45 Notiziario. 24 Trasmissione
dal cabaret «La Belle Époque».

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Notiziario. 20 «Questa sera in Francia».
20,35 Perault: «Camerata», racconto di
fate in quattro atti, musica di Jules Massenet.
23 Notiziario. 23,17 Cestime la France.
23,30 Cielo della sinfonia (dischi). 24
Trasmissione dal cabaret: «Che Pierre Du-
din».

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Canzoni interpretate
da Georges Ulmer e da Jeanne Cluett. 20
Ray Ventura e la sua orchestra. 20,35 Ara-
belles: «Le avventure meravigliose del pro-
fessor Plume». 21,30 «Veduti Montmar-
tre», con i cantanti parigini. 22 Musica
da ballo, con le orchestre Benny Goodman,
Freddy, José Loucheux, Tony Martini e Bill
Calanan. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

17 Concerto sinf. dire. da Sir John Barbirolli -
1. Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa; 2. Wagner:
Idolo di Safford; 3. John Ireland: Ouverture
londinese. 20,45 «Concerto di concerti in me-
mor» a voci degli uccelli inglesi presentate da
Ludwig Koch. 22,20 Show: «Androcle e il
leone».

PROGRAMMA LEGGERO

13,45 Concerto dell'Orchestra Sinfonica della
B.B.C. diretto da Gordon Thorne - 1. Mendels-
sohn: La grotta di Fingal, ouverture; 2. Scar-
latti (ed. Paganini): Le donne di buona-
morte, suite da balletto; 3. Copland: Città
notte; 4. Mozart: Le nozze di Figaro, over-
ture. 18,15 Vecchie canzoni. 18,30 Or-
chestra da teatro della B.B.C. diretta da
Clifton Howland. 19,15 Musica da ballo,
con il Sestoletto Tito Burns e Irene King. 22,30

del G.M.A. nella Venezia Giulia. 20,40
Orchestra diretta da Ernesto Nicelli.
21 «Il Natale del Redentore», oratorio
di Lorenzo Perosi. 23 Segnale orario.
Ultimo notizio. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Musiche del mattino. 8
Segnale orario. Giornale radio. 8,10-
8,30 «Sulla via del ritorno», messag-
gi e notizie di prigionieri alle loro fa-
miglie.

12,30 «La colonna sonora», fantasia di
canzoni da films. 13 Segnale orario.
Giornale radio. 15,15 Orchestra diretta
da Fausto Massa. 13,50 La settimana
cinematografica. 14 Segnale orario. Bol-
lettino meteorologico. 14,02 Musiche
per quartetto d'archi. 14,20 «Finestra
sul mondo». 14,35 Ritmi e melodie.
14,58 «Questa sera ascolterete...».
15-15,15 Segnale orario. Giornale radio.
Movimento dei porti dell'Isola.

19 Musica sinfonica e da camera richie-
sta dagli ascoltatori. 19,30 Quartetto
«Falgar». 20 Segnale orario. Giornata
radio. Attualità. Opinioni. 20,25 Notiziario
regionale. 20,30 Orchestra di-
retta da Beppe Moletta. 21 «Terza
pagine». 21,15 «Varietà». 22 Musiche
dirette dal maestro Vincenzo Manno.
22,35 Orchestra jazz. 23 Segnale or-
ario. Giornale radio. Estrazioni del Loto.
23,35 Club notturno. 23,45 Ultime
notizie. 23,50 Bollettino meteorologico.

Musica dell'Orchestra Majestic diretta da
Reg. Toppell, con: Isabella Almoro e Harry
Martins, tromba. 23,15 Lou Prenger e la
sua orchestra. 23,55 Harry Loeber e la sua
banda.

TERZO PROGRAMMA

21 Concerto sinfonico. 23,25 Concerto di mu-
sica contemporanea, con la partecipazione del
Trio d'archi di Londra, del pianista Pro-
kofiev e dei cantanti della B.B.C. - 1. Bart:
Cinque canzoni popolari greche; 2. Hindemith:
Trio per archi n. 2; 3. Schönberg: Cinque
pezzi per pianoforte; 4. Weber: Entführung
auf Lichter Kämmer, op. 2.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,45 Concerto del violonista Tom Jenkins. 2,15
«La famiglia Robinson», 3 Organo da teatro.
3,45 «Bau» e «Bonne Nuit». 5,30 Musiche-
6,30 Musica orchestrale (dischi). 7,15 Ted
Hart e la sua musica. 8,15 Harold Collins
e la sua orchestra. 8,45 Concerto del soprano
Edith Lewis. 9,15 Concerto del pianista ha-
dow Goodman. 10 Musiche preferite. 11
Trin. 12,15 Club del ritmo. 12,45 Serenata
Charles Erves. 13 Musiche hall. 14,30 Ge-
ralde e la sua orchestra. 15 Organo da teatro.
17,30 Cocktail musicali. Collaborano: Anne
Shelton, Neal Ardén e Stanley Black, accom-
pagnati dall'Orchestra. 18,15 Organo da teat-
ro. 18,30 Orchestra da teatro della B.B.C.
20,15 Musiche preferite. 21,15 Musiche hall.
22,15 Concerto del pianista Imogene Good-
man. 23 Sabato sera al Palat.

OLANDA

NILVERSUM I

19 Concerto - Al pianoforte: Jean Antonietti.
20,20 Orchestra Meirap. 21,05 Complesso
«Altezza», con la violinista Edy Watt.
22,05 Programma varia, con la partecipazione
dell'Orchestra da ballo «The Rammers» di-
retta da Theo Uden Masman. 23,30 Musiche
da film.

NILVERSUM II

23 Spettacolo di varietà. 22,50 Musica ripro-
dotta. 13 Musica classica leggera in dischi.

Metodo
ANZAGHI
PER
Fisarmonica

Sistema "Pianoforte" e "Cromatico".
IL PIÙ MODERNO E COMPLETO
EDIZIONE RICORDI

MILANO: Via Broletto, 2 - ROMA: Via Cesare Battisti, 120
NAPOLI: Galleria Umberto I, 86 - PALERMO: Via Cavallotti, 54

IN VENDITA PRESSO I PRINCIPALI NEGOZI DI MUSICA

STUDIO FENICIA - BOLOGNA

**ASSAGGIATEMI
DIVERREMO
AMICI**



**Bianco
SARTI**
APERITIVO E
DIGESTIVO

SVEZIA

NOTALA - FALUN - NORBY - STOCKHOLM

19,30 Trio King Cole (dischi). 21 Tor Andis:
Sonata in re minore, op. 12, per violino e
pianoforte. 21,30 Musica da ballo d'altri
tempi. 22,20 Musica da ballo moderna es-
eguita dall'Orchestra Thore Ehring. 23 Mu-
sica da ballo moderna eseguita dall'Orchestra
Harry Arnold.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

16 Mendelssohn: Trio in re minore, op. 49.
18 Per i giovani - Dalla storia dei nostri
libri più cari: Il «Cuore» di De Amici.
18,30 In un giardino di bimbi. 19 Dallo
chiese di Zurigo. 19,10 Sinfonia: Quartetto per
bini in mi bemolle maggiore, op. 8, n. 3.
19,25 Commedia. 19,50 Notizie. 19,40
«Il 1946», radiodisco. 20,50 Metodo
scelte delle opere italiane. 21,15 Nel 70° an-
niversario di Pablo Casals. 22 Notizie. 22,05
Musica da ballo.

MONTE CENERI

19,30 Notiziario. 20 Giornata. 20,10 «Cul-
tura umanistica e cultura tecnica», discus-
sione pubblica. 20,40 Verdi: Falstaff (tele-
visione fotografica). 22 Notiziario.

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,40 Giochi e varietà.
20,30 Benjamin: Romanzi: «Gli avvenimenti
e gli uomini», rassegna dell'anno 1946.
21,30 Poemi e canzoni di J. H. Camus con
interpreti da René Jan, dal clavicembalo.
Maree: Nobis e della pianista Suzanne Ar-
gill. 21,45 Concerto di musica da camera
diretta da Victor Desarmes. 22,30 Notiziario.
22,35 Musica da ballo in dischi.

Il problema delle trasmissioni educative

Quando si parla di trasmissioni educative, è necessario anzitutto sgombrare il campo da numerose prevenzioni che, almeno da noi, occupano ancora la mente di molta parte del pubblico. Si tende infatti a identificare ogni attività di carattere educativo con le attività della scuola o con quelle che più direttamente integrano gli insegnamenti scolastici: e si pensa, per conseguenza, che le trasmissioni educative debbano essere dedicate soltanto alle scuole, o, al massimo, servano a sostituire queste per coloro che non le possono frequentare. Niente di più errato se si consideri la vastità dei problemi inerenti alla completa educazione dell'individuo e della comunità, problemi che non hanno soltanto aspetti culturali, ma anche — e soprattutto — aspetti morali e sociali.

L'individuo che esce dalla scuola, sia essa pubblica o privata o di Stato, ha appena iniziato il proprio processo di educazione; diremo meglio, ha soltanto imparato quale dovrà essere il metodo da seguire per raggiungere una compiuta educazione. Ma, nell'ottanta per cento dei casi, quell'individuo si troverà subito a lottare contro i problemi più impellenti dell'esistenza e applicherà i rudimenti di educazione ricevuti nella scuola soltanto al proprio specifico lavoro, trascurando di migliorare se stesso come uomo e come cittadino e disinteressandosi spesso anche dei problemi tecnici attinenti alla propria branca di lavoro. Questo isolamento del cittadino dalla vita degli altri si è fatto tanto più rilevante da quando la vita si è meccanizzata frantumando sempre più il lavoro in compartimenti stagni: ne viene di conseguenza che l'operaio, e spesso anche l'impiegato, applicati ad un lavoro quasi automatico, perdono quello stimolo all'attività che può invece provare l'artigiano o il contadino, perché sente di creare qualche cosa, e sono portati per contro a concepire lo svago come un termine antitetico al lavoro, e quest'ultimo come un mezzo necessario per procurarsi il denaro occorrente allo svago. Ma lo svago può essere utile, indifferente, o dannoso al miglioramento etico dell'individuo e, per logica conseguenza, alla società; ed è compito della società indirizzare efficacemente il cittadino, fornendogli quella ricreazione che gli è più gradita e consentendogli a tal fine di cercare in sé passioni e attitudini che da solo forse non scoprirebbe (si pensi ai campi di prigionia, ad esempio, dove la necessità dello svago circoscritto nei limiti della vita di campo, fa scoprire tanti musicisti e pittori e attori e organizzatori che mai si sarebbero sospettati).

Per aiutare il cittadino in questa ricerca di uno svago utile, che abbia fini culturali e contenuto etico positivo, nessun mezzo è più efficace della radio, che ha il potere di vincere le distanze, infrangere la solitudine, collegare gli individui con la comunità. Ecco perché la radio educativa ha compiti ben più vasti che quelli di una integrazione scolastica; essa deve fornire al cittadino un mezzo di ricreazione e di miglioramento insieme, che lo accompagni nelle sue ore libere, gli venga incontro in quelle che sono le sue specifiche passioni e attitudini, lo distrae e lo educa con un dispendio minimo di energia e di denaro. Ogni categoria di cittadini ha particolari desideri e tendenze, che devono tutte essere valutate senza preconcetti. L'ingegnere si appassionerà ai problemi della tecnica, il medico a quelli della medicina, l'uomo colto in genere cercherà di conoscere cose nuove, la massaia vorrà sapere come nel mondo siano valutati i problemi della casa e dell'economia domestica, l'operaio si scoprirà una passione per la musica o per la pittura o — poniamo — per

il giardinaggio, il ragazzo amerà conoscere la storia e la geografia dei paesi lontani attraverso le avventure di qualche eroe; e tutti, quanto più saranno individualmente maturi, tanto più si interesseranno alle cose della sociologia, della politica, dei rapporti internazionali, e ai problemi morali.

La radio accompagnerà dunque l'uomo dall'infanzia alla vecchiaia in modo da attenuare in lui il senso dell'isolamento, senso che, nella vita odierna, grava in misura eguale sul pastore come sul cittadino della grande città, troppo vasta e turbinosa per essere scorgibile.

Il problema della radio educativa è oggi sentito come fondamentale in tutti i Paesi; per convincersene basta sfogliare la stampa o gli Atti delle società radiofoniche.

In Italia molto già si è fatto. La rubrica dell'Università per radio, affidata a docenti della più chiara fama, tratta in forma piacevole e interessante problemi di tecnica e di cultura del più vario carattere; ai ragazzi sono dedicate le trasmissioni per le scuole (dalle classi elementari ai corsi superiori delle scuole secondarie), e numerose rubriche speciali di natura ricreativa ed educativa insieme; altre rubriche sono riservate a problemi di medicina (Radiomedica), ai lavoratori, agli agricoltori, alle masse, alle trasmissioni di contenuto teorico e dottrinale dei diversi partiti. Nel settore dell'arte «Ogni musica ha la sua storia» si propone di guidare gli ascoltatori a rettemente intendere e gustare la musica esponendo in forma piana problemi fondamentali di estetica e di storia che servono di indispensabile inquadramento. «Il museo non è noioso» persegue analoghe finalità nel campo delle arti figurative; inoltre trasmissioni di contenuto educativo sono riservate alla letteratura, con letture di classici, conversazioni, discussioni, alla storia, all'economia e ad altre discipline. Il quadro è dunque già abbastanza vasto. Tuttavia, sia per inveterata prevenzione, sia per un senso di apatia che la dolorosa situazione del dopoguerra ha aggravato, il pubblico non manifesta ancora per l'attività radiofonica nel settore educativo quell'interesse che sarebbe desiderabile. Se ne deve concludere che in questa azione di diffusione della cultura e della utile ricreazione molte mete devono ancora essere raggiunte e, specialmente, il poco interessamento di larghi strati della nostra popolazione deve ancora essere vinto.

D'altronde, per convincersi che le trasmissioni educative, lungi dall'essere noiose o pedanti manifestazioni di erudizione, costituiscono una preziosa fonte di ricreazione, basterebbe considerare quale importanza esse abbiano assunto in qualche altro Paese e, specialmente, negli Stati Uniti, il cui pubblico è pur così sensibile ad ogni manifestazione di divertimento. Là, infatti, i programmi educativi occupano una percentuale altissima nel complesso delle emissioni e il loro sviluppo è sempre in ascesa. C'è, da parte delle organizzazioni radiofoniche, una eccezionale disponibilità di mezzi, e questo già vuol dire molto; ma c'è anche, da parte del pubblico, una viva aspirazione a rompere il fittizio isolamento dei grandi agglomerati urbani e la noia del lavoro meccanizzato con una partecipazione sempre più attiva alla vita della cultura e con la ricerca dello svago che sia anche mezzo di elevazione intellettuale e morale. Le statistiche dell'Istituto Gallup segnalano infatti che le trasmissioni educative sono quelle seguite dalla maggiore percentuale degli ascoltatori e con il massimo interesse, che si riflette in una attiva partecipazione alle rubriche da parte del pubblico,

RADIO VATICANA

ORARIO DELLE TRASMISSIONI

Tutte le domeniche:

Ore 11,30: S. Messa (in collegamento con tutte le Stazioni della R.A.I.).
Ore 12,15: Commento al Vangelo del giorno.
Ore 12,30: «Campo di Dio», sintesi, rad. o fonica affidata alle varie attività cattoliche.

Tutti i lunedì:

Ore 19,30: «I Prediletti», trasmissione speciale per i ragazzi. Al microfono piccoli e... grandi.

Tutti i sabati:

Ore 20,15: Dialogo religioso tra il Padre Venturini e il «Sor Pasquale».

OGNI GIORNO:

Ore 14,00: Informazioni Radio-Vaticane (Occhi sul mondo cattolico).
Ore 20,30 (tranne il sabato e lunedì): Aspetti religiosi della vita contemporanea (conversazione e commento).

Queste trasmissioni vengono effettuate su onde corte di m. 43,47 (Kc/s. 690); m. 50,26 (Kc/s. 5969) e su onda media di m. 222 (Kc/s. 1335).

In lingua estera:

I.R.VAT: Ore 15,15 Spagnolo - Ore 15,30 Francese - Ore 15,45 Tedesco - Ore 16,00 Inglese. Tutte su onda di m. 31,06 e 19,87.

Conversazione serale: Ore 19,15 Inglese (m. 31,06) - Ore 20,00 Francese (m. 50,26, m. 48,47) - Ore 20,45 Tedesco (m. 50,26, m. 48,47) - Ore 21,00 Spagnolo (m. 50,26 e m. 48,47).

che pone questi, esprime desideri o formula apprezzamenti in quantità tale da costringere uffici appositi a smistare tutta la corrispondenza. Le trasmissioni educative vengono persino abbinare molto abilmente con quelle pubblicitarie, come avviene, per esempio, con le *Sinfonie dell'aria della General Motors*, che spesso raggiungono un alto livello di efficienza da un punto di vista ricreativo e culturale.

Negli Stati Uniti, insomma, i programmi educativi si sforzano di seguire l'uomo in tutte le sue fasi.

Citiamo, a solo titolo di esempio, *I Barter*, rubrica per i ragazzi, *l'Università dell'aria*, con le sue sottorubriche *Il concerto delle Nazioni*, *La storia del Pacifico*, *La nostra politica estera*, ecc.; poi, nel campo delle professioni, delle arti e delle altre attività di lavoro, *L'ora nazionale della fattoria*, *L'America commerciale*, *Dov'è la casa*, *Le scuole sono vostre*, *I grandi libri*, *La storia dietro le quinte*; e ancora, nel settore religioso, *L'ora cattolica* per i cattolici, *La luce eterna* per gli ebrei, *Il radiopulpito nazionale* per i protestanti.

Il quadro, per quanto sommario, può dare una idea di ciò che è possibile attuare in questo campo e induce a confidare che la radio sarà uno strumento sempre più efficiente di elevazione culturale e morale; specialmente da noi, che vantiamo una così ricca tradizione di *humanitas* nel preciso senso che i latini davano al termine: coscienza civica e ricchezza dello spirito.

UN CUORE... 	UNA CAPANNA... 	UN APPARECCHIO RADIO... 	UN ABBONAMENTO ALLA R.A.I. E... 	NOVANTANOVE PROBABILITA' DI VINCERE VENTICINQUE MILA LIRE AL CONCORSO "DICIEMBRE RADIOFO NICO". VI LEGGAMO I NOMI DEI VINCITORI DEL CONCORSO... 
--	---	--	--	---

Nuove applicazioni della radio

L'eliminazione dei disturbi dovuti a cause atmosferiche è stata tentata per diradare le così dette « zone di silenzio » durante i voli attraverso la neve, la pioggia ghiacciata, la polvere o le nuvole sature di elettricità. La lieve frizione dei fiocchi di neve o dei granelli di polvere contro le pareti dell'apparecchio o il volare attraverso zone temporalesche sature di elettricità, generano delle cariche elettriche che spesso producono tensioni che oltrepassano i 100.000 Volt. Queste cariche, quando vengono raggiunte da tensioni sufficientemente alte, provocano i famosi fuochi di S. Elmo, una specie d'alone bluastro che avvolge le estremità delle ali, le eliche e gli aerei della radio. Per eliminare gli effetti di questo fenomeno elettrico, i tecnici hanno costruito un dispositivo che assorbe la carica elettrica quando questa è ancora troppo piccola per poter provocare disturbi di una certa importanza. Furono anzitutto costruiti degli « scaricatori » formati da strisce di metallo e corde di fibra, simili a fiocchi o lucignoli sbragati.

Le centinaia di piccole punte metalliche che li compongono permettono di scaricare l'impulso elettrico quando la tensione è ancora bassa.

I tecnici hanno sperimentato che l'accumularsi dei disturbi atmosferici può essere ridotto d'intensità impiegando per l'antenna un filo di maggiore spessore o rivestendo il filo stesso di polietilene. I risultati migliori sono stati ottenuti adoperando insieme gli scaricatori a fiocco e il rivestimento di polietilene. La carica si formerà ugualmente, qualunque sia il procedimento adottato, ma non sarà di intensità tale da impedire, praticamente, la ricezione.

In seguito agli esperimenti compiuti, i tecnici hanno potuto dare ai dilettanti che adoperano l'antenna dei consigli preziosi. Sarebbe, per esempio, opportuno, quando è possibile, non collocare gli aerei in prossimità di spigoli troppo acuti; il filo impiegato dovrebbe essere di diametro superiore al normale: per assorbire le cariche elettriche che si formano attorno agli aerei dovrebbe essere adoperato lo scaricatore a fiocco.

È stato recentemente perfezionato uno speciale apparecchio che rende visibili i suoni in modo che un sordo possa leggerli.

Con tale apparecchio i suoni appaiono come disegni su uno schermo fosforescente a forma di nastro che si svolge e si riavvolge mosso da un motore, e che potrà essere sistemato anche in cinematografi per sordomuti, oppure in apparecchi più piccoli provvisti di un tubo a raggi catodici, destinati a mettere i sordomuti in grado di seguire trasmissioni radiofoniche. I suoni sono convertiti da un microfono in impulsi elettrici, vengono amplificati, e accendono una serie di lampade montate verticalmente vicino al nastro fosforescente. Ogni lampada è accesa soltanto da vibrazioni di una certa frequenza per cui ogni vocale ed ogni sillaba fa accendere un diverso gruppo di lampade. Mentre ogni lampada si accende e si spegne seguendo la modulazione, il nastro si sposta e mantiene visibile il disegno luminoso finché raggiunge di nuovo il rochetto dove si riavvolge. È molto facile imparare a leggere queste strisce luminose, e vari sordomuti hanno dichiarato che è più semplice che non seguire i movimenti delle labbra. Inoltre il sordomuto può produrre esso stesso i suoni ed esaminarli per vedere se il suo disegno è uguale a quello prodotto da persone normali; generalmente il sordomuto che abbia frequentato una scuola di rieducazione parla con voce monotona e spiacevole, ed è spesso difficile comprenderlo. Ma se si sforza di riprodurre i disegni normali, il tono della voce migliora rapidamente, ed egli può anche aggiungere emozione e colore alle sue frasi. L'apparecchio può venire impiegato anche per registrazioni permanenti, e si prevede che sarà di grande aiuto particolarmente nelle scuole per bambini sordomuti.

Non è escluso che anche persone normali possano usarlo per apprendere la pronuncia di lingue straniere e per lo studio di particolarità dialettali.

Un'invenzione fatta durante la guerra ha consentito alle forze della Marina degli Stati Uniti di poter scorgere spiagge lontane avvolte dal-

l'oscurità. Si tratta di un telescopio elettronico, sensibile ai raggi infrarossi, a mezzo del quale è stato possibile procedere ad operazioni di sbarco nella più assoluta oscurità.

La parte essenziale di questo telescopio elettronico è costituita da una piccola valvola su cui si riflettono le immagini.

Queste valvole sono state anche incorporate nello « Sniperscopio » e nello « Snooperscopio », adottati dall'esercito americano; il primo viene inserito sulla canna del fucile e serve da mirino, oltre che da telescopio nella oscurità. Lo « Snooperscopio » ha reso possibile eseguire operazioni di ricognizione a distanze ravvicinate nella più completa oscurità.

La facoltà di Medicina della Temple University di Pennsylvania ha sperimentato un apparecchio capace di diagnosticare fin dalla fase iniziale le affezioni cardiache. Questo apparecchio, cui è stato dato il nome di elettrochimografio riflette su uno schermo fluorescente le contrazioni muscolari del cuore. Questi riflessi vengono quindi trasformati in onde luminose da una cellula fotoelettrica; in tal modo tutti i movimenti vengono fotografati con precisione assoluta. Qualsiasi movimento anormale può quindi servire a rivelare l'inizio di un'affezione cardiaca.

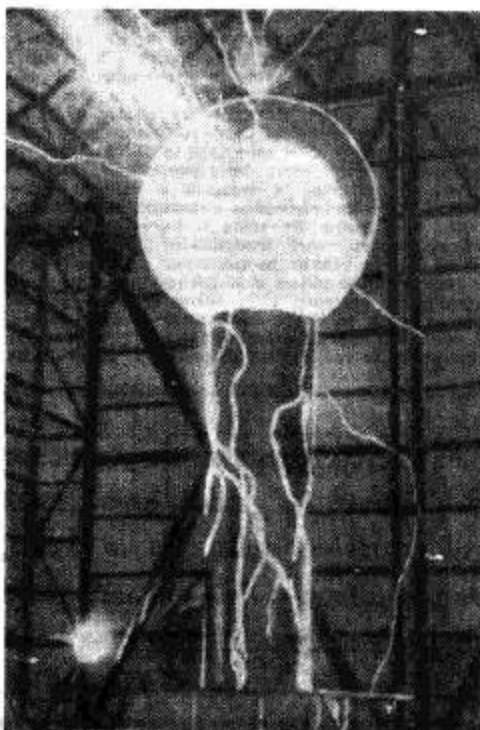
Un gruppo di scienziati e di tecnici americani ha effettuato con apparecchi Radar installati a bordo della nave « Stamba » importanti ricerche per l'accertamento di giacimenti petroliferi sotto il fondo dell'Atlantico.

Tali ricerche sono state coronate dal più ampio successo, cosicché è stato confermato che al largo delle coste marittime americane esistono giacimenti con la capacità di milioni e milioni di tonnellate di petrolio.

Ed è anzi questo il motivo per cui recentemente il Presidente Truman ha proclamato la giurisdizione del Governo sulle zone marittime che circondano gli Stati Uniti per una profondità verticale di 180 metri (Continental Shelf, ossia Fascia continentale), allargando quindi notevolmente le acque territoriali finora riconosciute.

Anche tutte le altre operazioni preliminari al lavoro di estrazione verranno condotte a mezzo di apparecchi che utilizzano la tecnica radio.

Così, determinata una zona petrolifera sottomarina, i palombari discendono con uno speciale apparecchio, detto « Gravity meter », che fornisce indicazioni precise sulla struttura del terreno facilitando i compiti dell'impianto delle torri di sondaggio e di presa.



La scarica di un generatore elettrostatico capace di produrre differenze di potenziale di milioni di volt. (Foto M. It.).

Un appello urgente

La sorte più terribile fra le vittime di questa guerra è certamente quella di coloro (deportati o costretti a fuggire dalla loro terra per vicende belliche) che hanno perduto ogni collegamento coi propri cari.

In favore di coloro è stata spiegata una intensa attività assistenziale da parte delle organizzazioni umanitarie che se ne sono assunte il compito, primi fra tutti il Vaticano — che ha saputo organizzare una rete di informazioni veramente preziosa — e la Croce Rossa.

Dell'organizzazione assistenziale attuata dal Vaticano abbiamo parlato in un recente numero del nostro giornale; della Croce Rossa tutti conoscono le benemerite; ma non bisogna dimenticare che accanto a questi Enti massimi altri si sono prodigati senza risparmio per il grande fine di soccorrere gli infelici: l'UNRRA, il Comitato Universale delle Nazioni Cristiane dei giovani, il Congresso israelita mondiale, il Consiglio ecumenico delle Chiese, il Comitato intergovernativo, l'Associazione Caritas Cattolica, l'Unione internazionale dei soccorsi ai bambini, ed altre ancora.

E quale è stato il mezzo più largamente impiegato nell'attività informativa e di ricerca? Naturalmente, la radio. La posta ha funzionato sì, ma come collegamento sussidiario o in una determinata fase delle operazioni; ad essa non si poteva chiedere più di quel che poteva dare, né era possibile eliminare il suo inconveniente di non rivolgersi che ad un solo destinatario per volta, talora anche impossibilitato a rispondere all'appello. La radio invece può raggiungere contemporaneamente una massa enorme, di ascoltatori e fra tanti destinatari è facile si trovi chi è in grado di fornire notizie positive di una persona dispersa: la radio sola può dunque moltiplicare all'infinito le probabilità di successo di un appello lanciato dai familiari in ansia. E ancora oggi la radio trasmette incessantemente per le vie dell'etere i suoi richiami e registra con giusto orgoglio il successo di tante iniziative, la gioia di tante famiglie che essa ha contribuito a riunire quando forse anche l'ultima speranza sembrava perduta.

Un pericolo grave si profila però all'orizzonte. L'opera di assistenza e di soccorso è lungi dall'essere finita; anzi proprio ora si può dire rimanga il compito più difficile, quello di conseguire risultati positivi là dove fino ad ora tutti gli appelli sono stati vani. D'altra parte il ritorno alla normalità, per quanto effimera, del dopo guerra, da un lato pone alcuni problemi di indole economica che costringeranno tutti gli Enti assistenziali a restringere la loro attività in limiti compatibili coi bilanci; d'altro lato pone gli Enti radiofonici nella necessità di fornire ai propri abbonati programmi sempre più vari, riducendo i limiti di tempo concessi alle altre trasmissioni. Ne viene di conseguenza che tutte le organizzazioni non fornite di propri servizi radio dovranno rinunciare almeno parzialmente a valersi di tale mezzo così rapido ed efficiente. E questo quando migliaia e migliaia di esseri che vagano disperatamente per l'Europa senza casa e separati dai familiari, potrebbero ancora essere riuniti da una ulteriore azione radiofonica.

Il problema è urgente e, in questi termini brucianti, è stato agitato già da molta parte della stampa, che si fa portavoce dell'opinione pubblica mondiale. Poiché, come abbiamo detto sopra, la radio costituisce il mezzo più efficace per le ricerche, una buona soluzione potrebbe sembrare la realizzazione di una proposta già formulata dall'Unione internazionale di radiodiffusione con sede in Ginevra: quella di assumere essa stessa la cura dei servizi radio per la ricerca dei dispersi attraverso disponibilità di impianti trasmettenti e somministrazione di eventuali materiali e fondi.

S. M.

Mai stato un Natale così

Tutto il giorno aveva lavorato per conto del padrone della segheria ed ora tornava al paese, distante solo qualche chilometro, ma in tasca, preso dal freddo che favoriva dall'umidità del sudore gli scendeva nelle ossa. Era sera tardi e la neve gli mulinava intorno pizzicandogli la faccia.

« Mai stato un Natale così », andava ripetendo a se stesso come una litania di protesta alla sua mala sorte. E stringeva con rabbia il pugno nella tasca, sguainando le trecento lire guadagnate. Pensava che una piccola regalia ci sarebbe stata bene. Ma il padrone aveva contato giusto. Uno, due, tre, niente di più, niente di meno. « E buon Natale » gli aveva detto e a lui pareva che glielo facesse apposta. Era rimasto con la mano aperta.

« Alla prima osteria ci bevo un goccio », si disse. Ma poi pensò al figlio di quattr'anni e decise di comprargli le caramelle. Il piccolo era abituato bene. Tutti quegli anni di guerra che lui aveva passato qua e là lontano, era stato dalla nonna che aveva una cascina e di roba non gliene mancava. E per ogni Natale c'erano stati il Presepe, i regali e l'albero con le bocce d'oro e colorate. Lui era in contrasto con la suocera da quando s'era sposato. E da quando era partito per la guerra la suocera aveva sperato che lui ci morisse. Glielo aveva letto negli occhi duri e rancorosi. Ma per tutti quegli anni s'era messa in casa la figlia e il nipote mentre lui era via, perché alla figlia voleva bene e al piccolo s'era attaccata come tutte le vecchie.

Ma quando lui era tornato, non aveva voluto più saperne di tenersi in casa. « Stai con tuo marito, stacci pure e mi dirai poi con chi è meglio », aveva detto alla figlia.

E così, lui marciava nella neve e si andava domandando perché la vecchia ce l'avesse con lui. Era stato un matrimonio cosiddetto d'amore, anzi erano scappati insieme e lui non aveva lavoro fisso e poi era venuto il bimbo ed erano rimasti puliti.

Ma lui aveva sperato nella vita, aveva sperato di poter lavorare e di vivere come un buon cristiano. E forse sarebbe riuscito il progetto. Doveva gestire una bottega di generi alimentari per conto d'un suo amico che aveva dei soldi e lo voleva aiutare. Ma era venuta la guerra e lui aveva dovuto partire con la speranza che finisse presto, con quel grosso chiodo della bottega ch'era come un sogno quando il fango gelato della trincea gli seppia le gambe, e sempre più grande s'era fatto quel sogno a mano a mano che passavano gli anni lontano da casa. Quando veniva Natale e la pace ancora non s'aspettava, quel sogno gli si incaponiva tanto nel cervello che gli pareva d'esser dentro. L'ultimo Natale, prima di tornare dai suoi, l'aveva passato in un'osteria di un paesino così piccolo e sperduto che non se ne ricordava più

il nome. E c'era poca gente e lui fumava e beveva e ogni tanto chiudeva gli occhi e si trovava nella bottega che s'ingrandiva e si tendeva come l'involucro d'un pallone, e dentro ci stavano il banco verniciato e con i fregi sul davanti, gli scaffali tutti in ordine e i grandi cartelli delle réclames « Marga », « Vim », « Odont ». Lui ci vendeva anche le spezie, gli spilli, la carta da lettera e persino i giornali. E la gente lo riveriva e sua moglie l'aiutava con la sua aria dolce e modesta e il piccolo andava a scuola e al ritorno gridava: « Papà ».

Poi erano ancora il fumo e il bicchiere di vino e la stanza deserta con l'oste insonnato che accuiva i bicchieri, e prima di chiudere gli occhi pesanti non poteva che ripetere con la gola aggruppata: « Mai stato un Natale così ».

Poi il sogno era volato via e del grande pallone non era rimasto che l'involucro moscio.

Vide le prime luci del paese e affrettò il passo. La neve aveva smesso di vorticare e le porte s'aprivano allungando strisce lucenti sulla terra d'un biancore di composanto. Quando fu alle prime case gli venne incontro l'odore della festa, fatto di grida infantili volanti sugli stitini, di trombette, di fumo di salisce e di frittelle con un pizzico d'incenso che la chiesa lasciava ondeggiare sui rintocchi delle campane. Allora si diresse alla prima merceria e comprò le caramelle per il bimbo e anche un pupino di pezza che muoveva le braccia se si tirava un filo. L'involucro scricchiolante del pacchetto gli ricordò quello del suo pallone e per un attimo lo riprese il vecchio sogno e ci si cullò un poco ad occhi chiusi.

Ma una palla di neve partita da un crocchio di ragazzi lo raggiunse sulle spalle e lo svegliò brusco. E la cosa lo mise di buonumore. La minacciò scherzosamente con la mano e proseguì.

Capitò a passare davanti alla chiesa e diede un'occhiata all'interno. C'era tutto uno spolverio di luci davanti alle immagini e il chiaroscuro sfiorava le teste chine della gente in ginocchio. Gente in pelliccia, mantella o solo in giacchetta. E ognuno chiedeva e sperava in qualcosa.

Lui non entrò. Si tolse il berretto e disse: « Gesù, perché così disgraziato? Perché tanto odio? Tu sei venuto in terra per darci amore ».

Poi camminò piano e si ritrovò nella tasca il resto delle trecento lire. Allora prese a girare per le botteghe. Spese quasi tutto. Comprò carne e pane. Ma davanti alla bottega del rigattiere fu ripreso dalla sua litania di protesta: « Mai stato



Rivista ai « papà Natale » di servizio nel gran giorno.
« ... E chi ti ha dato il permesso di raderti proprio questa mattina? »
(Evening Post).

un Natale così ». Aveva rivisto i guanti di lana che sperava di poter comprare alla moglie. Erano d'un grigio dolce di nuvola piovigginosa e sua moglie ci sospirava sopra ogni volta che ripassava. Lui chissà quando avrebbe potuto comprarglieli. E dire che glieli aveva quasi promessi. Fino a casa non fece che pensare a quei guanti e alle mani della moglie gonfie e spellate dai geloni e gli pareva che solzassero a maledirgli.

Gli corse incontro il bimbo e lo investì sulle gambe e lui sentì la vocetta che vibrava e gli cercava la coscienza intorpidita: « Papà, è venuta la nonna, è venuta la nonna! ».

Poi venne anche sua moglie a togliergli i pacchetti dalle braccia, a chetare il bimbo e a dirgli che andavano a far la veglia dalla vecchia. Lui non riusciva a crederci. Gli pareva che lo stesse riprendendo quel sogno del pallone e non voleva restar dopo con l'involucro in mano. Né gli piaceva lasciare la casa quella sera anche se il fuoco era spento e si vedevano i fumi spessi come un vapore. Ma per il bimbo l'avrebbe fatto e un po' anche per sua moglie. Ricordò la sua preghiera davanti alla chiesa e lo riprese la speranza che stesse per ricominciare la nuova vita. Lasciò che il pallone si gonfiasse. Si strinse il bimbo in braccio e uscì con la moglie. Strada facendo gli capitò di metter la mano in tasca e di tastare il pacchetto delle caramelle. Lo strappò con le dita e ne offrì uno al bimbo, uno alla moglie. E poi ne succhiò uno anche lui, di gusto.

« Mai stato un Natale così », disse.
La moglie non lo rimbrotta. Gli passò una mano sotto il braccio e gli si fece vicino sorridendo perché lui era sereno.

GIOVANNI NICOSIA

L'editoria più che un'industria è una difficile professione che richiede capacità ed esperienza ★ **L'Europeo** è pubblicato dalla Editoriale Domus, la grande organizzazione creata dal dott. Gianni Mazzocchi, che ha lanciato: **Domus**, la grande rivista della casa moderna, **Casabella**, la più originale rivista moderna di architettura, **Fili-Moda**, la più diffusa rivista di moda pratica e i meravigliosi **Albi di Fili** per tutti i lavori femminili, il tradizionale **Libro di Casa**, il **Talismano della Felicità** e pubblica in questi giorni **La danza in Italia** splendido volume di Raffaele Carrieri ★ **Avete letto L'Europeo di questa settimana?**